



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 08 ottobre 2022**



Prime Pagine

08/10/2022	Corriere della Sera	9
Prima pagina del 08/10/2022		
08/10/2022	Il Fatto Quotidiano	10
Prima pagina del 08/10/2022		
08/10/2022	Il Foglio	11
Prima pagina del 08/10/2022		
08/10/2022	Il Giornale	12
Prima pagina del 08/10/2022		
08/10/2022	Il Giorno	13
Prima pagina del 08/10/2022		
08/10/2022	Il Manifesto	14
Prima pagina del 08/10/2022		
08/10/2022	Il Mattino	15
Prima pagina del 08/10/2022		
08/10/2022	Il Messaggero	16
Prima pagina del 08/10/2022		
08/10/2022	Il Resto del Carlino	17
Prima pagina del 08/10/2022		
08/10/2022	Il Secolo XIX	18
Prima pagina del 08/10/2022		
08/10/2022	Il Sole 24 Ore	19
Prima pagina del 08/10/2022		
08/10/2022	Il Tempo	20
Prima pagina del 08/10/2022		
08/10/2022	Italia Oggi	21
Prima pagina del 08/10/2022		
08/10/2022	La Nazione	22
Prima pagina del 08/10/2022		
08/10/2022	La Repubblica	23
Prima pagina del 08/10/2022		
08/10/2022	La Stampa	24
Prima pagina del 08/10/2022		
08/10/2022	Milano Finanza	25
Prima pagina del 08/10/2022		

Trieste

07/10/2022	Ansa	26
Pnrr: D' Agostino, serviranno più fondi per progetti porti		

07/10/2022	Ansa	27
<hr/>		
07/10/2022	Ansa	28
<hr/>		
07/10/2022	Informatore Navale	29
<hr/>		
07/10/2022	Ship Mag	30
<hr/>		
07/10/2022	Trieste Prima	31
<hr/>		
07/10/2022	Trieste Prima	32
<hr/>		
07/10/2022	Trieste Prima	33
<hr/>		

Venezia

07/10/2022	(Sito) Adnkronos	35
<hr/>		
07/10/2022	Affari Italiani	36
<hr/>		
07/10/2022	Agenparl	37
<hr/>		
07/10/2022	Il Nautilus	38
<hr/>		
07/10/2022	Informazioni Marittime	39
<hr/>		
08/10/2022	La Gazzetta Marittima	40
<hr/>		

Savona, Vado

07/10/2022	Il Nautilus	41
<hr/>		
07/10/2022	Informatore Navale	43
<hr/>		
07/10/2022	Savona News	44
<hr/>		
07/10/2022	Sea Reporter	46
<hr/>		
	<i>Redazione Seareporter.it</i>	

Genova, Voltri

07/10/2022	Ansa	48
<hr/>		

07/10/2022	Ansa	49
<hr/>		
07/10/2022	AskaneWS	50
<hr/>		
07/10/2022	BizJournal Liguria	51
<hr/>		
07/10/2022	BizJournal Liguria	53
<hr/>		
07/10/2022	Corriere Marittimo	55
<hr/>		
07/10/2022	Genova Today	57
<hr/>		
07/10/2022	Genova24	58
<hr/>		
07/10/2022	Il Nautilus	59
<hr/>		
07/10/2022	Il Vostro Giornale	60
<hr/>		
07/10/2022	Informare	61
<hr/>		
07/10/2022	Informatore Navale	62
<hr/>		
07/10/2022	Informatore Navale	64
<hr/>		
08/10/2022	La Gazzetta Marittima	65
<hr/>		
07/10/2022	La Voce di Genova	66
<hr/>		
07/10/2022	Messaggero Marittimo	67
<hr/>		
07/10/2022	Messaggero Marittimo	68
<hr/>		
07/10/2022	Sea Reporter	70
<hr/>		
07/10/2022	Shipping Italy	72
<hr/>		
07/10/2022	Transportonline	74
<hr/>		

La Spezia

07/10/2022	Citta della Spezia	75
<hr/>		
Giornate Fai in porto, Italia Nostra: "Concezione del paesaggio lontanissima da quella condivisa da chi da anni si batte per la sua tutela"		
<hr/>		

08/10/2022	La Gazzetta Marittima	76
Investimenti al TOP per LSTC		

Ravenna

07/10/2022	RavennaNotizie.it	77
Terminata l'operazione "Mare Sicuro 2022": i risultati sui 130 km di costa di competenza della Capitaneria di Porto ravennate		

07/10/2022	Risveglio Duemila	<i>Redazione</i> 79
Paletti a rigassificatore, "Ok ma sia a circuito chiuso". Lunedì una commissione in Regione		

Livorno

07/10/2022	Informatore Navale	80
AdSP di Livorno: "Formazione, sì, ma quella giusta" esperienza scuola/lavoro		

07/10/2022	Informazioni Marittime	82
Livorno, esperienze scuola-lavoro nel "Percorso" del porto		

08/10/2022	La Gazzetta Marittima	83
"Marina" del Mediceo, ora si parte		

08/10/2022	La Gazzetta Marittima	84
Il pacchetto "Fit for 55"		

08/10/2022	La Gazzetta Marittima	85
La Cilp lascia l'Alto Fondale alle crociere		

08/10/2022	La Gazzetta Marittima	86
Calambrone, la Regione ora accelera sul ponte		

08/10/2022	La Gazzetta Marittima	87
Livorno, stop agli scioperi		

07/10/2022	Shipping Italy	88
Faro della Corte dei Conti sui terminalisti livornesi		

Piombino, Isola d' Elba

07/10/2022	AskaneWS	89
Conferenza servizi su rigassificatore Piombino, Giani: passi avanti		

08/10/2022	La Gazzetta Marittima	90
Piombino: sacrifici e compensazioni		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

07/10/2022	Ancona Today	92
La nave più bella del mondo torna ad Ancona: tutto pronto per l' Amerigo Vespucci. Visite a bordo e servizi navetta: le info		

07/10/2022	AnconaNotizie	94
<hr/>		
07/10/2022	Ansa	96
<hr/>		
07/10/2022	corriereadriatico.it	97
<hr/>		
07/10/2022	Informatore Navale	99
<hr/>		
07/10/2022	vivereancona.it	100
<hr/>		
07/10/2022	vivereancona.it	101
<hr/>		
07/10/2022	vivereancona.it	102
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

07/10/2022	Agenparl	104
<hr/>		
07/10/2022	CivOnline	106
<hr/>		

Napoli

07/10/2022	(Sito) Adnkronos	107
<hr/>		
07/10/2022	Ansa	108
<hr/>		
07/10/2022	Il Nautilus	109
<hr/>		
07/10/2022	Ildenaro.it	TAGS 111
<hr/>		
07/10/2022	Informatore Navale	113
<hr/>		
08/10/2022	La Gazzetta Marittima	114
<hr/>		
07/10/2022	Messaggero Marittimo	115
<hr/>		
07/10/2022	Shipping Italy	116
<hr/>		

Salerno

08/10/2022	La Gazzetta Marittima	117
<hr/>		

07/10/2022 **Messaggero Marittimo** 118
Agostino Gallozzi da 70 anni nel porto di Salerno

Bari

07/10/2022 **Messaggero Marittimo** 119
Crescita per il turismo via mare in Adriatico

07/10/2022 **Primo Magazine** 121
Risposte Turismo: 2023 in crescita per il turismo via mare in Adriatico

07/10/2022 **Termoli Online** 122
Transizione energetica e turismo marittimo, sipario sul Forum dell' Adriatico

Brindisi

07/10/2022 **Brindisi Report** 123
Pesca a strascico in zona vietata: sequestro e multa da 2mila euro

08/10/2022 **La Gazzetta Marittima** 124
A Brindisi Salone Nautico della Puglia

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

07/10/2022 **Ansa** 125
Porti:Gioia Tauro, incontro tra Agostinelli e Romano

07/10/2022 **Corriere Della Calabria** 126
La Spectre globale della cocaina: broker italiani e «amici» colombiani. «Vogliamo spedire 30 tonnellate all' anno»

07/10/2022 **Corriere Della Calabria** 128
Narcotraffico nel porto di Gioia Tauro, latitante trovato in un bunker a Plati - VIDEO

07/10/2022 **Corriere Marittimo** 129
Maxi sequestro di cocaina nel porto di Gioia Tauro, 36 arresti anche un funzionario doganale

07/10/2022 **Il Nautilus** 130
IL PRESIDENTE DELL' AdSP MTMI, ANDREA AGOSTINELLI, INCOTRA IL COMMISSARIO ZES CALABRIA, GIUSEPPE ROMANO, A GIOIA TAURO

07/10/2022 **Informatore Navale** 131
IL PRESIDENTE DELL' ADSP DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO AGOSTINELLI INCOTRA IL COMMISSARIO ZES CALABRIA ROMANO A GIOIA TAURO

07/10/2022 **Informazioni Marittime** 132
Commissario Zes Calabria visita il porto di Gioia Tauro

07/10/2022 **Messaggero Marittimo** 133
Gioia Tauro: visita del commissario ZES

07/10/2022 **Sea Reporter** *Redazione Seareporter.it* 134
Andrea Agostinelli incontra Giuseppe Romano, commissario per la zes Calabria

Cagliari

07/10/2022 **Agenparl** 135
Comunicato stampa - Capitaneria di Porto Cagliari

07/10/2022 **Ansa** 136
"Carenze nella sicurezza", cargo fermato in porto a Cagliari

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

07/10/2022 **ilcittadinodimessina.it** *Redazione* 137
Finanziato il progetto per il porto di Milazzo all'Autorità di sistema

07/10/2022 **Stretto Web** 138
Villa San Giovanni, proseguono i lavori di restyling al Porto: presto nuove tratte con le Isole Eolie

07/10/2022 **Strill** 139
Al via da oggi a Reggio Calabria il nuovo servizio di noleggio monopattini elettrici in sharing

07/10/2022 **TempoStretto** *elisabetta marciano* 141
Reggio come le altre città, arrivano i monopattini elettrici

Palermo, Termini Imerese

07/10/2022 **Italpress** 142
Palermo, Carta "Azioni di sistema per la qualità dello spazio pubblico"

07/10/2022 **LiveSicilia** 144
Palermo, il consiglio comunale approva il piano delle alienazioni

07/10/2022 **Palermo Today** 145
Affare chiuso col Comune, il mercato ittico passerà all' Autorità portuale e cambierà volto

07/10/2022 **SiciliaNews24** 147
Consiglio comunale, approvato Piano delle alienazioni 2022

07/10/2022 **SiciliaNews24** 148
Palermo, Carta "Azioni di sistema per la qualità dello spazio pubblico"

Focus

07/10/2022 **(Sito) Adnkronos** 150
Gas, navi da crociera 'più pulite' con il Gnl su metà nuova flotta entro il 2027

07/10/2022 **Ansa** 151
Pesca: Alleanza Coop, ministero del mare vale 40 miliardi

08/10/2022 **La Gazzetta Marittima** 152
Moby rilancia da Rimini

08/10/2022 **La Gazzetta Marittima** 153
A bordo del futuro con Enel

07/10/2022 **Ship Mag** 154
Clia: la voglia di crociera torna ai livelli pre-Covid e i più entusiasti sono i giovani

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
SHOP ONLINE



MOJITO TRAIL
UNMISTAKABLE STYLE.



**Un personaggio, una città
Pozzetto: il celebre taac?
Ecco a chi l'ho rubato**
di **Michela Proietti**
alle pagine 30 e 31



**Domani in edicola
Proust e Céline
a confronto**
nel settimanale **la Lettura**
e già oggi nell'App

SCARPA
SCARPA.COM



MOJITO TRAIL
UNMISTAKABLE STYLE.

GIANNELLI
L'ANTI CAMERA



PRONTO?
A CHI DICE?
IL PROGR...
Pronti

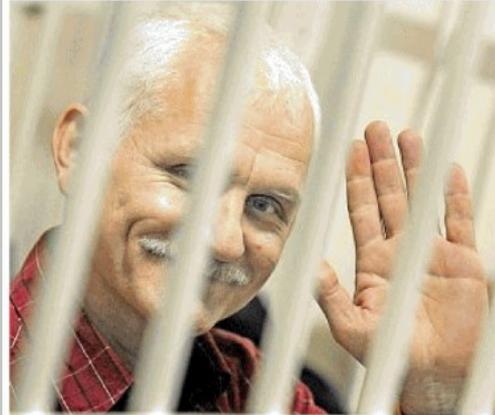
**Gas I 27 ancora divisi sul tetto
Energia, il premier
a von der Leyen:
«È ora di decidere»**
di **Francesca Basso e Monica Guerzoni**
D il tempo ce n'è poco «è ora di decidere»
dice Draghi a von der Leyen. I 27 dell'Ue
sono ancora divisi sul tetto al prezzo del gas.
alle pagine 3, 6 e 8 **Savelli**

IL FATTORE TEMPO
di **Daniele Manca**
L a consapevolezza non manca.
L'Europa sa che «l'astronomico
andamento dei prezzi dell'energia»
(queste le parole usate ieri dalla
presidente della Commissione
Ursula von der Leyen) sta colpendo
duramente famiglie e imprese dell'Unione.
Una consapevolezza che si è tramutata nel
tentativo di mettere a punto una politica
comune sull'energia. Alla quale, ed è il
paradosso che ne indica la necessità,
vorrebbe associarsi secondo alcune
indiscrezioni persino il governo britannico
a sei anni dalla Brexit.
Ma va detto che l'azione di Bruxelles
e della Commissione ancora non ha
prodotto quegli effetti di mitigazione
altrettanto necessari sulle bollette pagate
dagli europei, non solo degli Italiani. Siamo
a molti mesi, quasi un anno, dai primi
allarmi del nostro Paese sui costi crescenti
dell'energia. E già dal marzo scorso il
governo Draghi si fece portatore in Europa
della proposta per un tetto da porre
ai prezzi del gas.

continua a pagina 40

Politica Macron: piena fiducia nel Quirinale. Meloni e la squadra, la Lega vuole il ministero della Famiglia
«L'Italia sa badare a sé stessa»
Timori a Parigi sul governo, interviene Mattarella. Draghi: nella Ue non c'è preoccupazione

La guerra «Rischiato l'Armageddon atomico»
**Biden evoca il disastro nucleare
Putin, compleanno senza feste**
di **Marco Imarisio e Giuseppe Sarcina**
alle pagine 9, 10 e 11



Nobel per la Pace al bielorusso perseguitato Ales Bialatski, 60 anni, e a due ong, una russa e l'altra ucraina
IRICONOSCIMENTI
**L'attivista
e le due ong
Pace, il Nobel
anti zar**
di **Monica Ricci Sargentini
e Marta Serafini**
Nobel per la Pace contro i regimi. I riconoscimenti al dissidente bielorusso
Ales Bialatski, e alle ong russa Memorial (in foto Oleg Orlov) e ucraina
Centro per le libertà civili (in foto Oleksandra Matrychuk). alle pagine 12 e 13

di **Marzio Breda
Paola Di Caro
e Adriana Logroscino**
I timori della Francia su li-
bertà e diritti in Italia pro-
vocano la reazione delle isti-
tuzioni. «L'Italia sa badare a
sé stessa» sottolinea il pre-
sidente della Repubblica Sergio
Mattarella. Per il premier Ma-
rio Draghi in Europa c'è curio-
sità per il nostro Paese ma
non preoccupazione. E il pre-
sidente francese Emmanuel
Macron ribadisce la piena fi-
ducia nel Colle. La leader di
Fratelli d'Italia Giorgia Meloni,
intanto, continua a lavora-
re alla squadra di governo.
Matteo Salvini vuole per la Lega
il ministero della Famiglia.
da pagina 2 a pagina 5

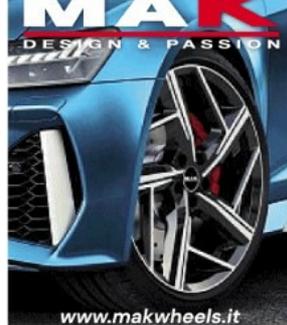
SETTEGIORNI
di **Francesco Verderami**
**Le bollette e i rischi
di un autunno caldo**
I a crisi energetica era
già esplosa quando
il premier si presentò
davanti al Copasir. Durante
l'audizione gli venne
chiesto se intravedesse
i rischi di un «autunno
caldo». «I rischi li vediamo
e non dobbiamo arrivare
a quello», rispose Draghi.
Era il 5 aprile.
continua a pagina 19

Veneto Tra le sei vittime l'ex sindaco di Riccione
**Schianto contro un tir
Sul pullmino 4 morti
con sindrome di Down**

di **Enea Conti
Alessandro Fulloni
e Antonella Gasparini**
E rano partiti dalla riviera
romagnola a bordo di un
pullmino. Andavano a Lauro,
in provincia di Udine. Ma in
Veneto, sull'A4, tra San Donà e
Cessalto, lo schianto a forte
velocità contro un tir. Una
strage. Morti l'ex sindaco di
Riccione Massimo Pironi, che
era alla guida del mezzo,
quattro persone con la sin-
drome di Down e una donna.
Erano assieme per partici-
pare a un incontro dove avreb-
bero illustrato i progetti a tu-
tela dei disabili. E scoppia la
polemica sulla sicurezza di
quel tratto autostradale.
alle pagine 22 e 23

ARRESTATO ANCHE BABY GANG
**I trapper, la faida
e il tranello
dell'attrice hard**
di **Andrea Galli**
I a faida dei trapper a
Milano: 15 arresti. Tra loro
Baby Gang e Simba la Rue.
La trappola dell'attrice hard.
a pagina 25

MAK
DESIGN & PASSION



www.makwheels.it

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**
Debora, nonostante
Una ragazza di Savona è stata risarcita dal Tar per l'ingiusta bocciatura che subì al liceo. Si discute molto di quanto le hanno dato, diecimila euro, e di quanto tempo ha impiegato a farseli riconoscere, undici anni. A me colpisce di più che la liceale discriminata di ieri sia oggi una giovane architetta realizzata. Debora Chironè era nelle condizioni ideali per fare la vittima: una studentessa con la media del sette e mezzo bocciata assieme ad altre tre ragazze perché l'insegnante di matematica le aveva prese di mira con comportamenti che anche i giudici hanno definito odiosi.
Le amiche non denunciano la scuola, ma la lasciano. Debora invece denuncia, ma rimane. Sono i genitori a insegnarle la differenza tra accettare la realtà e rassegnarsi.

BIOTON
ENERGIA NATURALE
per il CAMBIO di STAGIONE



Memoria e concentrazione
Forza e vigore
#perunavitabuona
SELLA IN FARMACIA
www.bioton.it
Leggere attentamente le avvertenze e le modalità d'uso riportate nella confezione di vendita

Photo: Itatone SpA - P.A.P. - 01. 351/2001 con L. 467/2004 art. 1, c. 100 Milano
 21008
 9 771120 498008
 0



Boone, ministra francese: "Vigileremo sul governo Meloni per il rispetto di diritti e libertà". E Mattarella: "L'Italia sa badare a se stessa". Gli italiani che s'incazzano



Sabato 8 ottobre 2022 - Anno 14 - n° 277
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostrinati e contrari"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

FAVORI E VOTI Perquisito il presidente Bardì
Retata in Basilicata: big FI e FdI indagati

■ Blitz dell'Antimafia: 5 misure cautelari. Gli interessi: assunzioni, nomine e la costruzione di un ospedale da 70 milioni. In manette Piro, uomo forte del partito di B. e vicino alla Casellati nella campagna elettorale

● IURILLO, PROIETTI E MASSARI A PAG. 6-7



TANTI TECNICI RIFIUTANO
Il 21 l'incarico Meloni e il Mef è ancora vuoto



● GIARELLI E MARRA A PAG. 8-9

PARLA GIANNI CUPERLO
"Anche i dem siano in piazza per i negoziati"



● CAPORALE A PAG. 11

Zelenkenstein

» Marco Travaglio

Prima o poi doveva accadere. Bastava aspettare. Dopo averlo rimpinzato di miliardi e di armi, gli Usa scoprono che il governo Zelensky "manca di trasparenza" sia nelle azioni belliche in Ucraina sia sui "piani militari sotto copertura su territorio russo". Tipo quando ha organizzato a Mosca l'omicidio di Darya Dugina (che forse comprendeva quello del padre Alexander Dugin, filosofo putiniano, fallito per un soffio) senza consultare Washington. Finora l'interesse di Usa e Ucraina (e talvolta perfino della Russia) all'escalation per una guerra infinita coincidevano: solo l'Europa aveva l'interesse opposto, anche se i suoi folli governi continuano a sanzionare e disanguinare i propri popoli. Ma ora l'avvertimento Usa a Kiev e l'allarme di Biden sull'*Armageddon* potrebbero dare una svolta alla guerra. Magari fra un mese, dopo le elezioni di *mid-term*. L'importante è che, se non i governi europei più votati al bellicismo beota (tipo il nostro), almeno Washington comprenda che la giusta solidarietà col popolo ucraino aggredito dai russi non va confusa con l'obbedienza cieca, religiosa, al verbo di Zelensky. Le sue continue richieste e pretese saranno anche legittime, ma andrebbero vagliate una per una e non subite come dogmi di fede, perché non è detto che i suoi interessi coincidano con quelli del suo popolo, né tantomeno con i nostri.

Per troppo tempo gli abbiamo lasciato fare e dire di tutto, pendendo dalle sue labbra. Si presentava al Parlamento greco con un nazista di Azov, e tutti zitti. Metteva fuorilegge gli undici partiti d'opposizione arrestandone il capo, e tutti zitti. Avallava feroci rappresaglie sui "collaborazionisti" russofoni, e tutti zitti. Spacciava bufale come i missili russi sulla centrale di Zaporizhzhya o la camera di tortura con denti d'oro strappati alle vittime, e tutti zitti. Ci intimava di rinunciare al gas russo che lui seguitava a comprare, incassando pure i rubli per i diritti di transito del gasdotto, e tutti zitti. Vietava per decreto ogni negoziato con Putin, e tutti zitti. Anzi, portate aperte per Ue e Nato, gratis. La scusa era che Putin è infinitamente peggio di lui e la Russia è l'aggressore e l'Ucraina l'aggrredito, come se qualcuno lo negasse (almeno dal 24 febbraio). Come se chi vuole negoziati fosse putiniano. E come se non dovessimo pretendere dall'alleato che finanzia e armiamo condotte più civili di quelle del nemico che combattiamo. Ora che gli Usa svelano l'azione terroristica di Kiev su una donna di 29 anni, rea soltanto di esser figlia di suo padre, si scopre che Frankenstein è sfuggito di mano ai suoi creatori americani ed europei. I quali ora, sulla spinta - si spera - di tante piazze piene, dovranno indicargli l'unico obiettivo possibile: il negoziato di pace, non l'olocausto nucleare.

ATOMICA O PACE? JOE EVOCA L'“ARMAGEDDON”, ERDOGAN SENTE LO ZAR

Lo scopre anche Biden: con Putin meglio trattare

AVVISO USA A ZELENSKY
 BLINKEN: "ORA I NEGOZIATI" MA IL CREMLINO NON SI FIDA E KIEV ATTACCA I PACIFISTI

● CANNAVÒ, DEPASCALE E GRAMAGLIA A PAG. 3-4-5

NIENTE TETTO AL GAS: RINVIO AL 19 OTTOBRE
 Energia, l'Ue rinvia le scelte: "Riforma del mercato, ma soltanto per il 2023"

● BORZI A PAG. 2-3

SUBITO SEQUESTRATA LA SEDE DI "MEMORIAL"
 Nobel per la Pace a Ong ucraina e russa e bielorusso detenuto: Mosca si vendica

● A PAG. 5

» **MATERNITÀ SURROGATA**
I gemelli italiani nati in guerra restano apolidi

» **Michela A.G. Iaccarino**

Forse un giorno a Elia ed Emma racconteranno la storia del loro arrivo nel mondo. Di come sono sopravvissuti alla guerra per rimanere prigionieri di un limbo, prima di arrivare a casa.

SEGUÈ A PAG. 17

- LE NOSTRE FIRME**
- **Padellaro** La nemesi delle poltrone a pag. 9
 - **Di Cesare** Ora in piazza per fermarli a pag. 13
 - **Gentili** Il Pd e la sindrome Bartleby a pag. 13
 - **Valentini** Il Pd e l'ombelico di Letta a pag. 13
 - **Fracassi** L'applauso in frac al Duce a pag. 18
 - **Luttazzi** Il fattore paura nelle urne a pag. 12

PROVE DI CONVIVENZA
Covid: contagi alti con danni limitati

● MANTOVANI A PAG. 16

EMOLUMENTI E RISULTATI
Juve giù: il cda si è alzato lo stipendio, poi Agnelli rinuncia

● DA SILVA A PAG. 14

La cattiveria

Biden prima della solita smentita: "Mal così vicini all'apocalisse nucleare". Stava premendo il pulsante rosso per accendere la tv

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

CHE C'È DI BELLO
L'orso di Panahi, Orsini Karamazov, la peste di Pamuk

● DA PAG. 20 A 23





ANNO XVII NUMERO 238 EDIZIONE WEEKEND

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

SABATO 8 E DOMENICA 9 OTTOBRE 2022 - € 2,50 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 11

La guerra in Ucraina si risolverà (anche) con la politica. Basta che la diplomazia non sia brandita come una parola d'ordine che sa di rinuncia

Chi è aggredito e si difende con valore, orgoglio e abnegazione ha il pieno diritto di guardarsi le spalle e pretendere un controllo politico e direi anche morale, un controllo assoluto, sulle ragioni e gli scopi ultimi della propria condotta. La naziona-

vano trascrivere non soltanto nella premessa, lo schieramento, gli aiuti economici e militari, le sanzioni dissuasive, ma nello svolgimento, cioè la condotta della guerra, l'esercizio della diplomazia e, quando e come possibile, la ricerca di una via d'uscita. Non fa scandalo nemmeno il bilanciamento tra l'assoluta di una resistenza nazionale e di popolo e i limiti relativi che sono propri di ogni fenomeno storico, compresa la guerra. Putin minaccia l'uso del nucleare e ora usa come arma di intimidazione anche la propria debolezza sul campo. Zelensky pretende il ri-

limitata dai rapporti di forza, dai fatti e dalle loro conseguenze. Quanto all'alleanza occidentale in sostegno di Kyiv, la solidarietà morale di un'alleanza bellica fondata sull'idea non negoziabile di giustizia e la percezione dell'interesse comune alla pacificazione possibile vanno insieme e appartengono a tutti i soggetti impegnati nella guerra, con un'eccezione naturale tra cui c'è la prima linea e chi è nelle retrovie. I fatti compiuti, come il massacro di un paese indipendente e lo scippo illegale dei suoi territori, come l'efficacia di una controffensiva che mette a rischio la balda sicurezza di un invasore nel cuore delle sue smodate ambizioni di vittoria, sono la base per seguire il revesce, per capire tempi e modi di uno svolgimento che appare immobile confronto tra assoluti, tra elementi irreversibili. La responsabilità delle classi dirigenti è poi questo distinguere senza sofismi tra principi intoccabili e fatti che li pagano ora di qui ora di là. Quando

Sanna Marin, la premier finlandese, alla domanda sulle condizioni della pace risponde seccamente che queste condizioni sono il ritiro della Russia dal paese invaso cioè una cosa vera, e oggi anche più credibile di ieri, agli inizi dell'invasione; ma ucraini e occidentali sanno, come sappiamo tutti, che a decidere questo ritiro non saranno solo le armi e il coraggio, senza i quali la storia della guerra per la libertà sarebbe già finita, ma un percorso politico. Che è radicato nella combattività, nella disponibilità al pagamento di alti costi umani, economici e strategici impliciti nello scoppio a difesa della civiltà europea e dell'alleanza occidentale. Prima o poi un negoziato di pace, fa parte dei limiti intrinseci a ogni guerra, l'importante è che non sia brandito come una parola d'ordine che sa di rinuncia, di disfatta macchata, di offerta a un paese vittima di un sanguinoso torto e di premio all'aggressione decisa da un despota.

Le ricrici della leader di Fdi. Così Meloni cerca un ministro tecnico per gestire il Pnrr

Vuole cambiare il Piano, ma non si fida della governance di Draghi. La futura premier alla prova dell'Ue

Lei ha un partito che la spinge a non esagerare con la moderazione, a non tradire le proprie idee, a essere coerente con il proprio passato, a non essere troppo simile a tutto ciò che si è sempre combattuto. Lui ha un partito che lo spinge a non esagerare con il populismo, a non tradire la propria storia, a essere coerente con il percorso fatto negli ultimi anni e a evitare di ripetere gli stessi errori commessi nel recente passato. Lei ha un partito che cerca di moderare, lui ha un partito che cerca di moderarlo. Lei si chiama Giorgia Meloni, ovviamente, e lui, come avete capito, si chiama Matteo Salvini. Il gioco di ruolo tra i due gemelli di politica italiana il rapporto dei due leader con i rispettivi partiti ci suggerisce una serie di parabole da seguire per capire qualcosa di più su quello che potrebbe essere il destino del governo BeSama (Berlusconi-Salvini-Meloni). Il primo tema è semplice da intuire ed è centrale: se Meloni, come sembra nei giorni scorsi, ha davvero intenzione di traghettare il suo partito, e la sua futura coalizione, verso un orizzonte di minore populismo e maggiore pragmatismo potrà contare in questa svolta sul suo partito o dovrà invece fare un lavoro doppio avendo un partito la cui classe dirigente è stata abituata a fare l'esatto opposto di quello che oggi Meloni suggerisce di fare? Caso di scuola, per capire il tema: il fatto che Meloni non riesca a governare neppure i sindaci delle città amministrata da Fratelli d'Italia, città come Piombino il cui sindaco continua a farti ostile al rigurgitare che invece Meloni vorrebbe fare, è il segnale di un problema isolato o è il segnale di un problema strutturale, di una svolta meloniana cioè di un partito la cui classe dirigente è stata abituata a fare l'esatto opposto di quello che oggi Meloni suggerisce di fare? Caso di scuola, per capire il tema: il fatto che Meloni non riesca a governare neppure i sindaci delle città amministrata da Fratelli d'Italia, città come Piombino il cui sindaco continua a farti ostile al rigurgitare che invece Meloni vorrebbe fare, è il segnale di un problema isolato o è il segnale di un problema strutturale, di una svolta meloniana cioè di un partito la cui classe dirigente è stata abituata a fare l'esatto opposto di quello che oggi Meloni suggerisce di fare?

La stiva del governo

Meloni vorrebbe occuparsi del ministero dell'Economia, ma invece deve piazzare la Ronzulli

Roma. Nei libri di avventure marinare leggevamo del tragico momento in cui il carico si scioglie dalle funi e comincia a spostarsi pazza-

Affidabilità cercasi

Perché a Meloni serve un tecnico rassicurante al Mef? La risposta è in due guai che riguardano Lega e Fdi

Lei ha un partito che la spinge a non esagerare con la moderazione, a non tradire le proprie idee, a essere coerente con il proprio passato, a non essere troppo simile a tutto ciò che si è sempre combattuto. Lui ha un partito che lo spinge a non esagerare con il populismo, a non tradire la propria storia, a essere coerente con il percorso fatto negli ultimi anni e a evitare di ripetere gli stessi errori commessi nel recente passato. Lei ha un partito che cerca di moderare, lui ha un partito che cerca di moderarlo. Lei si chiama Giorgia Meloni, ovviamente, e lui, come avete capito, si chiama Matteo Salvini. Il gioco di ruolo tra i due gemelli di politica italiana il rapporto dei due leader con i rispettivi partiti ci suggerisce una serie di parabole da seguire per capire qualcosa di più su quello che potrebbe essere il destino del governo BeSama (Berlusconi-Salvini-Meloni). Il primo tema è semplice da intuire ed è centrale: se Meloni, come sembra nei giorni scorsi, ha davvero intenzione di traghettare il suo partito, e la sua futura coalizione, verso un orizzonte di minore populismo e maggiore pragmatismo potrà contare in questa svolta sul suo partito o dovrà invece fare un lavoro doppio avendo un partito la cui classe dirigente è stata abituata a fare l'esatto opposto di quello che oggi Meloni suggerisce di fare? Caso di scuola, per capire il tema: il fatto che Meloni non riesca a governare neppure i sindaci delle città amministrata da Fratelli d'Italia, città come Piombino il cui sindaco continua a farti ostile al rigurgitare che invece Meloni vorrebbe fare, è il segnale di un problema isolato o è il segnale di un problema strutturale, di una svolta meloniana cioè di un partito la cui classe dirigente è stata abituata a fare l'esatto opposto di quello che oggi Meloni suggerisce di fare?

Xi Jinping non cambierà

Lui cerca il potere assoluto, a Taiwan si fa festa per la democrazia

Roma. C'è stato un lungo periodo di tempo in cui l'occidente ha creduto nella trasformazione della Cina usando gli stessi strumenti che aveva usato dopo la caduta dell'Unione sovietica, con la Russia. La globalizzazione, l'economia di mercato e lo sviluppo avrebbero inesorabilmente un sistema se non propriamente democratico, meno autoritario. Questo tipo di trasformazione è avvenuto per il paese che non riconoscono, Taiwan, e che per parecchio tempo abbiamo cercato di ignorare. La festa nazionale che Taipei celebra lunedì prossimo - la festa del Doppio diet, che ricorda l'inizio della rivoluzione che portò alla fondazione della Repubblica di Cina - è anche la celebrazione

Armageddon

Come finisce questa guerra, con il fungo atomico? Lo storico Timothy Snyder dice di no

Milano. Vladimir Putin "non scherza quando parla dell'utilizzo di armi nucleari tattiche o di armi biologiche e chimiche", ha detto il presidente americano Joe Biden: "Non eravamo mai stati tanto vicini alla prospettiva di un Armageddon dalla crisi dei missili a Cuba con Kennedy". Il presidente americano è sicuro che non ci sia la possibilità di un utilizzo chirurgico di armi nucleari, che una volta che vengono utilizzate ogni cosa va fuori controllo, "non vedo uno scenario in cui si usano con leggerezza le armi tattiche e non si finisce con un Armageddon". (Pubblicato nell'inserto XX)

CARUSO NELL'INSERTO XVII

PUTIN NON È MAI CAMBIATO

I settant'anni dell'immutabile presidente russo, che ora riceve pochi regali (a parte le preghiere di Kirill) e che ha sempre scelto di inasprire i conflitti. La rincorsa verso la sconfitta

Roma. Il 7 ottobre è sempre un doppio anniversario in Russia: è il compleanno del presidente Vladimir Putin e la ricorrenza della morte della giornalista Anna Politkovskaja. Il primo ieri ha compiuto 70 anni dalla morte della seconda se non trascorsi invece sedici. Chi li sparò nell'ascensore del suo condominio? Politkovskaja stava tornando a casa - ha raccontato il pittore, come mostra il presidente come "un uomo di semplici storie urbane". Quando Putin era un agente del Kgb mandato a Dresda, era abituato che il suo compleanno coincidesse con la festa nazionale della Repubblica democratica tedesca, i suoi festeggiamenti si perdevano con quelli della Ddr. Osservare questi settant'anni di Putin serve ad avere ben chiara l'immagine di un uomo che non vive nella vita non è mai cambiato e c'è da attendersi che in questa guerra Putin l'immutabile sceglierà quello che ha sempre scelto finora: l'inasprimento del conflitto. (segue nell'inserto XIX)

Guerra ultramoderna

I droni iraniani costano poco e permettono a Putin di terrorizzare di nuovo anche Kyiv

Roma. I droni Shahed 136 sono iraniani ma sintetizzano in modo esemplare alcune delle pratiche preferite dai russi putiniani, perché sono l'arma perfetta per le azioni vendicative: i bombardamenti contro le infrastrutture con cui Mosca risponde sul campo ai successi della controffensiva ucraina e a terrorizzare i civili anche dove meno se lo aspetta, lontano dalla linea del fronte. Però gli Shahed-136 sono insidiosi perché sintetizzano bene anche le caratteristiche della guerra ultramoderna, mentre finora la Russia ha combattuto secondo tecniche novecentesche. (Sala segue nell'inserto XX)

Il Nobel distratto

Nulla da eccipere sui meriti dei premiati, ma la giuria per la Pace sembra vivere in un'altra epoca

Milano. "Il comitato per il Nobel ha una curiosa idea della parola "pace", se associa un premio ai rappresentanti di due paesi che hanno attaccato insieme un terzo", difficile inventare un riassunto più sintetico del Premio per la Pace edizione 2022 di quanto fornito dal consigliere della presidenza ucraina Mykhailo Podolyak. Nell'autunno della guerra più terribile della storia dell'Europa dal 1945, che ha scosso e ribaltato le fondamenta di 80 anni di pace sul continente, trovare un candidato all'interno non sembrava difficile, e tutti gli occhi erano puntati a est. Dopo che alla vigilia nella scomnessa giudevia con grande distacco il candidato più ovvio, Volodymyr Zelensky, seguito da Alexei Navalny e dal popolo ucraino nel suo insieme, da Oslo è arrivato un verdetto che ancora prima che lasciare delusi sembra provenire da un'altra epoca, dove i riconoscimenti vengono pesati e contellinati da burocrati "equilibratissimi", e soprattutto molto distanti dalla vita, e dalla morte, di migliaia di persone, in una guerra di cui il comitato per il Nobel sembra non essersi curato. Nulla da eccipere sui meriti e l'impegno dei tre premiati. (Zaffano segue nell'inserto XX)

CARUSO NELL'INSERTO XVII

Ursula, sei in ritardo

Draghi attacca von der Leyen. Il costo per l'Ue di sette mesi di indecisioni sull'energia

Bruxelles. "Sette mesi di ritardo è costoso una recessione". Mario Draghi ha lanciato una dura critica a Ursula von der Leyen, durante il Consiglio europeo informale di ieri a Praga, per i ritardi accumulati dalla sua Commissione sui prezzi dell'energia. In pubblico e in privato Draghi ha detto di essere "abbastanza soddisfatto" perché finalmente arrivasse delle proposte. "Sull'energia ce si stanno muovendo", ha spiegato davanti ai giornalisti. Ma, dietro le porte chiuse del vertice, il messaggio è stato "implacabile", secondo quanto riferiscono al Foglio di diverse fonti. "La tua proposta, Ursula, arriva sette mesi troppo tardi. Durante questi sette mesi abbiamo finanziato la guerra di Putin e svuotato le nostre casse. Ora andiamo verso una recessione. Ecco il costo di sette mesi di ritardo", avrebbe detto Draghi. (Corretta segue nell'inserto XVIII)

I tabù della sinistra

Le idiosincrasie di chi vede il Jobs Act come fumo negli occhi, ma dice di ripartire dai più poveri

Dopo le elezioni del 25 settembre molta sinistra, sostengono che il Pd dovrebbe tornare a occuparsi dei poveri". Vi è qualche ragione per ritenere che chi

Il giusto premio

Il Premio Ratzinger 2022 va a Joseph Weiler, il giurista ebreo che difese il crocifisso a scuola

Roma. Non poteva esserci premio Ratzinger più rappresentativo di quello che il 1° dicembre il Papa confermerà a Joseph Weiler, insieme al teologo Michel Fédou. Settantunenne, professore di Diritto in varie parti del mondo, è noto anche alla scuola cattolica. L'Università di America, è stato anche presidente dell'Istituto universitario europeo di Firenze. Di religione ebraica, è noto alle nostre latitudini per aver difeso l'Italia presso la Corte di giustizia europea nella causa sul crocifisso nelle scuole. Per il professore, la questione era tutto sommato semplice: "La laicità è una visione del mondo secondo cui lo stato è secolare, intendendo con ciò che non può essere una manifestazione ufficiale di religione da parte di autorità pubbliche e in spazi pubblici. Non è più "neutrale" o "impartiale" di quanto lo fosse il vecchio stato confessionale". Commentando la vicenda con l'Osservatore Romano, lui, di religione ebraica, non ci pensò troppo nel dire che "la cristofobia è persino più comune e considerata più legittima per esempio dell'antisemitismo". E quei professori che ingannano battaglie per togliere il crocifisso dai muri non fanno altro che "mirare a reintrodurre uno stato confessionale, la cui religione è la laicità imposta a tutti, allo stesso modo in cui un tempo s'imponesse la cristianità". (segue nell'inserto XXI)

C'è una preside a Bari?

Sul caso del professore dell'Istituto Majorana di Bari aggredito da figure estranee allo scudo per una nota

CONTRO MASTRO CILIEGIA comminata a una studentessa ha scritto bene ieri Gramellini e non serve che mi aggiunga ad adducendo. Ma c'è un aspetto grave che non va lasciato e che non pare proprio "consenso", come direbbe lei. Cioè la dirigente scolastica Paola Petruzzelli. L'Premessa: può darsi il prof abbia le sue colpe, ma finché questo non è stabilito (dalla famosa indagine che Petruzzelli e il suo avvocato) è innocente. E non va dato in pasto alla stampa come sicuro colpevole, avendo "ascoltato di diverse anime" e prendendo per buona solo la loro versione. E' scorretto, e serve solo a metterci cinicamente al riparo della farti politicamente corretta. Anche tralasciando un latente razzismo "serviva dalla provincia di Brescia", il resto è peggio. Commentare un episodio di aggressione dicendo: "Che mi risulti il professore è stato strattonato. I ragazzi che lo hanno aggredito sono stati feriti ma all'ingresso ma loro hanno spinto chi sorvegliava", per concludere: "Poteva succedere un po' ovunque, in qualsiasi quartiere" lascia basiti. Perché che la nota sia "un quartiere", ma una scuola, è lì il pubblico ufficiale. (Maurizio Crappa)

CARUSO NELL'INSERTO XVII





il Giornale



SABATO 8 OTTOBRE 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 239 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
028 7324071 | Sede: inf. notte@ilgiornale.it

CONTRO LE INGERENZE FRANCESI

L'ora dell'orgoglio nazionale

*La ministra di Macron vuole «vigilare» sul nostro governo e l'Italia si ribella
Mattarella: «Badiamo a noi stessi». Meloni: «Finita l'era delle minacce estere»
E Draghi alza la voce: «Sul gas l'Europa ha perso troppo tempo»*

■ «L'Italia sa badare a se stessa nel rispetto della sua Costituzione e dei valori europei», spiega lapidario Sergio Mattarella. E Mario Draghi a Praga rassicura tutti: la politica estera non cambierà. Il cordone sanitario istituzionale è scattato, nessuna ingerenza verrà ammessa.

servizi da pagina 6 a pagina 9

MESTATORI, AU REVOIR

di Angelo Allegri

I rapporti tra Italia e Francia assomigliano, si dice di solito, alle montagne russe. Con una caratteristica: i picchi di totale sintonia e i minimi di inimicizia dichiarata si susseguono a brevissima distanza. Volendo divertirsi, si può partire sin dagli inizi: grazie all'accordo con Cavour, nel gennaio del 1859, Napoleone III diventa l'acclamato sponsor dell'unità della Penisola. Tempo sei mesi e nel luglio dello stesso anno sempre Napoleone sigla con Francesco Giuseppe l'armistizio che pone fine alla Seconda guerra d'indipendenza. La completa riunificazione viene rimandata a data da destinarsi e i francesi precipitano (almeno agli occhi italiani) nel girone dei traditori. Insomma, da 150 anni e più si litiga e si fa la pace, senza soluzione di continuità. L'ultimo idillio è del novembre del 2021, meno di 12 mesi fa, con il trattato del Quirinale, che in quel momento viene interpretato dai commentatori internazionali come l'inizio dell'Europa di «Dracon» (Draghi-Macron). Solo due anni prima, una delle crisi peggiori: un vice premier italiano, Luigi Di Maio, va in gita a Parigi per rendere omaggio ai gilet gialli che stanno destabilizzando l'Esagono. Parigi richiama l'ambasciatore a Roma.

In questa lunga storia si inserisce la baruffa di ieri, che pure è diversa dalle precedenti. Sul piano sostanziale, la Francia di Macron è oggi in cerca di una sponda in grado di equilibrare il tradizionale asse del Nord. L'Italia potrebbe giocare questo ruolo, ma si trova in una fase di transizione con due caratteri che segnano una discontinuità profonda con il passato.

Il primo è la postura più nettamente profilata in senso nazionale della leader in pectore e della sua maggioranza. Una specificità, quest'ultima, che fa parte del Dna stesso del centrodestra e con cui all'estero dovrebbero iniziare a fare i conti. Il secondo elemento è, invece, l'ostilità ai nuovi equilibri di una parte del mondo politico e di quello editoriale che, ai limiti del tentativo di delegittimazione, dissemina di trappole il cammino di formazione dell'esecutivo, facendo leva anche su qualche malaccorto interlocutore straniero. Si spiega così il passo falso dal ministro francese Laurence Boone, intervistata da Repubblica («vigileremo...»), ma anche la reazione concorde delle istituzioni italiane, dal presidente Mattarella al premier uscente Draghi. Quanto a Macron, cerca di metterci una pezza non senza risparmiare la freddezza («lavoreremo con chi sarà nominato, ma non rinuncio ai miei principi»), mentre fonti del suo servizio diplomatico appaiono più generose: «Sappiamo che l'Italia non è l'Ungheria di Orbán, siamo due grandi democrazie».

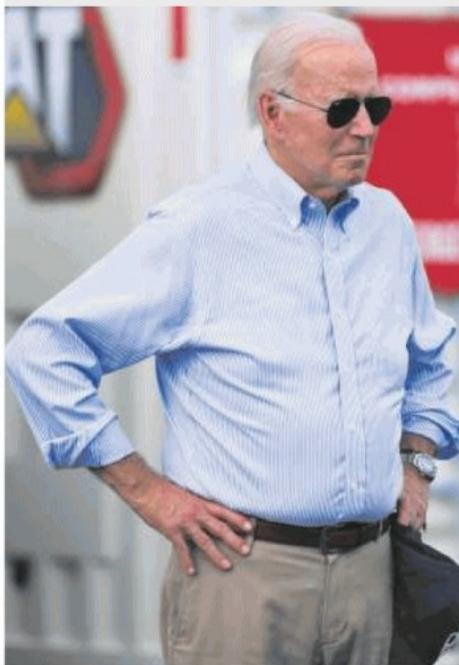
Il futuro dirà se tra Italia e Francia dominerà il sereno e se Parigi saprà interpretare la nuova realtà romana. Per il momento, la vicenda sembra dire qualcosa sui nostri interlocutori d'Oltralpe e molto su chi, da noi, non pare disposto ad accettare i risultati elettorali.

IL CONFLITTO IN UCRAINA

«Rischiamo la fine del mondo» Biden evoca l'incubo nucleare

Valeria Robecco

a pagina 2



ALLARME Il presidente americano Joe Biden

IL RETROSCENA

Il timore Usa: le crepe nel cerchio di Putin

Marco Liconti a pagina 3

L'ANALISI

Quella finestra d'inverno per un negoziato

Fausto Biloslavo a pagina 2



IL PREMIO PER LA PACE Nobel alla Ong dissidente E Mosca si vendica: sequestrati gli uffici

Andrea Cuomo a pagina 4

GLI APPROFONDIMENTI

MAESTRINI A PARIGI

Dal cinema alla cucina
Quei cugini eterni rivali

di Tony Damascelli

a pagina 9

IL NODO LGBT

Ultimo regalo di Supermario
Il pacchetto sui diritti gay

di Fabrizio de Feo

a pagina 8

IL TOTOMINISTRI

Tecnici, stop degli alleati
«Saranno in quota Fdi»

di Pasquale Napolitano

a pagina 10

LE INTERVISTE

Guardasigilli, Csm e riforme
Le toghe si interrogano

di Luca Fazzo

a pagina 11

I RINCARI DELLE MATERIE PRIME

Per le opere del Pnrr costi aumentati del 20%

Marcello Astorri

■ Magari non è necessario riscrivere il Pnrr da capo, ma alla luce dell'ondata di rincari non può essere considerata un'eresia l'idea di rimodularlo, adattandolo al nuovo contesto. Da luglio del 2020, quando furono assegnati i fondi, il prezzo del gas naturale è cresciuto di oltre dieci volte.

a pagina 7

NUOVA INCHIESTA

I pm d'assalto in Basilicata ora puntano il governatore

di Domenico Di Zanzo

a pagina 13

INTERVISTA AL CICLISTA CHE OGGI CERCA IL RECORD

L'«ora» più lunga di Pippo Ganna
Alla caccia di Moser e Merckx

Stagi a pagina 29

LO STUDIO AMERICANO

Ecco perché sotto la doccia ci vengono le idee più geniali

Uva a pagina 15

IL GIORNO

SABATO 8 ottobre 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

V
VALLEVERDE

Seriate, il delitto di Gianna Del Gaudio

**«Non uccise la moglie»
Antonio Tizzani
assolto anche in Appello**

G.Moroni a pagina 17



Milano, dopo 27 anni

**Bocconi addio
Mario Monti
lascia il vertice**

Ballatore a pagina 19

V
VALLEVERDE

Veleni europei, Mattarella blinda Meloni

La ministra francese Boone: vigileremo sui valori. Protesta la premier in pectore. Interviene il Colle: l'Italia sa badare a se stessa. Alla fine Parigi fa dietrofront. Guerra in Ucraina, Biden parla di Armageddon ma la Casa Bianca minimizza e spinge per una trattativa

Servizi
da p. 2 a p. 7

La squadra di governo

**Alla leader Fdi
servono i migliori**

Bruno Vespa

Giorgia Meloni sarà un presidente del Consiglio diverso dagli altri. Non perché sia la prima donna a occupare quell'incarico nella storia della Repubblica.

A pagina 3

Premiati gli attivisti anti Cremlino

**Il Nobel si schiera
contro Putin**

Marta Ottaviani

Di sicuro, ci sono compleanni migliori. Putin compie 70 anni e si è visto recapitare da Oslo un regalo-schiaffo: il Nobel per la Pace ad attivisti suoi nemici.

A pagina 6

SCHIANTO SULLA A4 TRA UN FURGONE E UN CAMION: SEI MORTI



I fidanzati Alfredo Barbieri e Rossella De Luca, due delle sei vittime dell'incidente sulla A4

La strage che spezza i sogni

Ennesima strage sulle strade italiane: schianto tra un furgone e un camion nel tratto veneto della A4. Muoiono sei persone: cinque facevano parte di

un'associazione di disabili di Riccione ed erano diretti in Friuli per illustrare i loro progetti per i giovani affetti da sindrome di Down. Con loro è morto

anche l'ex sindaco della città romagnola, Massimo Pironi, volontario dell'associazione, alla guida del furgone.

Muccioli a pagina 16

DALLE CITTÀ

Terrore sul Naviglio Pavese

**Respinge il cliente
ubriaco fradicio:
barista accoltellato
preso l'aggressore**

Servizio nelle **Cronache**

Il caso

**Altra asta deserta
per spazi in galleria
E il Salotto fa flop**

Mingoa nelle **Cronache**

Lo studio sugli atenei milanesi

**Solo il 19 per cento
degli universitari
ama la propria vita**

Ballatore nelle **Cronache**



La rivolta delle donne

**Maraini e l'Iran
«Il regime cadrà»**

Ponchia a pagina 9



Arrestati i re della musica violenta

**Pistole e risse
Trapper in cella**

Palma alle pagine 14 e 15



Intervista al restauratore delle statue

**«Così salviamo
l'Isola di Pasqua»**

Privitera a pagina 28

**CON VITAMINA C
PER LE DIFESE
IMMUNITARIE**

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



Oggi Alias

NESTOR MACHNO La storia del rivoluzionario libertario ucraino difensore dei diritti degli operai, dei contadini e dell'autogestione



Culture

INTERVISTA Jorge Hefti narra la storia della sua collezione e l'amore per Klee, ora esposto al Masi di Lugano
Fabio Bozzato pagina 10



Visioni

EUGENIO BARBA L'ultimo spettacolo dell'Odin teatret del regista pugliese, un omaggio a Sofocle tra mito e realtà
Gianfranco Capitta pagina 12

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,90

SABATO 8 OTTOBRE 2022 - ANNO LII - N° 241

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS



Una recente manifestazione di protesta a Mosca contro la repressione foto Ap

Il Nobel per la pace 2022 va a tre diversi esempi di resistenza, in Russia, Bielorussia e Ucraina, che «insieme dimostrano il significato delle società civili per la pace e la democrazia». Un regalo amaro per i 70 anni di Putin, ma anche a Kiev la condivisione del premio suscita polemiche pagine 2,3

all'interno

Intervista Gullotta
Memorial Italia:
«Il Nobel incoraggia la società civile russa»

«In Russia una comunità democratica può nascere sulle macerie attuali solamente tramite la società civile». Intervista al presidente di Memorial Italia, Andrea Gullotta.

ELEONORA MARTINI
PAGINA 2

Il biografo
Philip Short: «Il volto dello Zar tra atomica, consenso e repressione»

L'ex corrispondente da Mosca della Bbc autore per Marilio di una biografia di Putin di quasi mille pagine racconta il ventennio di potere dell'uomo forte di Mosca.

GUIDO CALDIRON
PAGINA 4

Guerra ucraina
È il momento di scegliere la pace

GIULIO MARCON

Dal 21 al 23 ottobre la rete Europe for Peace (di cui fanno parte Sbilanciamoci, Rete Disarmo, Anpi, Cgil, Emergency e oltre 400 organizzazioni della società civile) promuoverà iniziative in oltre 100 città italiane per chiedere l'immediato cessate il fuoco in Ucraina e l'avvio di negoziati verso una conferenza internazionale di pace.

— segue a pagina 14 —

IL CAPO DELLO STATO INTERVIENE DOPO LE PAROLE DELLA MINISTRA FRANCESE. MACRON SMORZA I TONI

Mattarella fa scudo alla futura premier

Il capo dello Stato interviene nell'intervista della ministra per gli Affari europei francese Laurence Boone che, su Repubblica, aveva promesso «vigilanza della Francia sul rispetto dei diritti nell'Italia governata dalla destra». «L'Italia sa badare a se stessa nel rispetto della sua Co-

stituzione e dei valori della Ue», è la risposta di Sergio Mattarella. Anche Draghi dal vertice di Praga fa scudo alla futura premier Meloni: «C'è molta curiosità, non preoccupazione. C'è gran rispetto delle scelte politiche degli italiani», con una precisa rassicurazione in più: «La li-

nea di politica estera dovrebbe essere invariata». E alla fine Macron smorza le tensioni: «Ribadisco la fiducia in Mattarella e nelle conclusioni che trarrà dallo scrutinio. Con chiunque sceglierà di nominare lavoreremo con buona volontà».

COLOMBO A PAGINA 5

INTERVISTA A FRATOIANNI
«Costruire l'alternativa con Pd e 5S»

Nicola Fratoianni, segretario di SI: «La destra non è maggioranza nel Paese, subito al lavoro sulle regionali con M5S e Pd, bisogna costruire l'alternativa. Su

Draghi e guerra Letta fa autocritica? Meglio tardi che mai. La sinistra non finisce coi dem, è ora di dare battaglia, basta con l'autotalismo». CARUGATI A PAGINA 6

Lele Corvi



Dopo il voto/ 1
Anomalia d'un paese senza una sinistra popolare

GIANFRANCO NAPPI

È già evidente nel 2018, ma dopo cinque anni lo è ancor di più: il Pd si ritrova disassato strategicamente e, sembrerebbe, mutò di fronte allo choc del voto, salvo il preannuncio di un altro giro di segretario con annessi pretendenti.

— segue a pagina 15 —

Dopo il voto/ 2
La bussola del lavoro contro derive pericolose

ANDREA CIARINI

Le ultime elezioni politiche hanno segnato una cocente sconfitta per la sinistra italiana, divisa e incapace di intercettare il malessere che cova, non solo tra gli strati sociali più marginali, ma anche in pezzi di ceto medio impoverito.

— segue a pagina 15 —

1 ANNO FA L'ASSALTO FASCISTA
Cgil in piazza per il lavoro e contro il caro-vita



La manifestazione da piazza della Repubblica a piazza del Popolo a Roma. Dopo la vittoria dell'estrema destra alle elezioni del 25 settembre l'agenda dal salario minimo al tetto per le bollette alla tutela del «reddito di cittadinanza». «Fermare la guerra con i negoziati, non con l'invio di armi» CHIARI, FRANCHI A PAGINA 7

LA RIVOLTA IN IRAN
Le bugie di Teheran sulla morte di Mahsa



Mahsa Amini sarebbe morta per un'operazione subita a otto anni. Nika Shakarami, 16 anni, di suicidio. Anche l'adolescente Sarina Esmailzadeh si sarebbe buttata giù da un palazzo. Sono le versioni delle autorità iraniane sui decessi di tre donne che infiammano il paese. Che continua comunque a protestare. SABANI, CAVALLARI A PAGINA 9

Poste Italiane SpA, in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. SpA/CRM/23/2103
 21008
 9 7770023 210017
 21008





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 277
ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. PAUL. L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 8 Ottobre 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

I primati di Spalletti
«Napoli bellissimo»
Il popolo azzurro
ha dimenticato Sarri
Bruno Majorano a pag. 18



Il film su Disney+
«Rosaline», la storia
della ex di Romeo
che inquieta Giulietta
Titta Fiore a pag. 15



«L'Italia sa badare a se stessa»

►Ingerenze francesi sull'esito del voto, interviene Mattarella. E Macron corregge il tiro Meloni: «La politica estera non cambierà». Caso gas, Draghi alla Ue: si è perso tempo

I focus del Mattino
Sud, il riscatto
dei porti:
traffico merci
oltre la media



Nando Santonastaso

I porti del Sud sembrano invertire la rotta: hanno dimostrato nei primi sei mesi del 2022 di poter intercettare gli aumentati volumi del traffico merci sul "grande mare". Primato a Giola Tauro per il tonnellaggio. A pag. 7

Punto di Vespa
Scegliere i migliori senza spaccare il centrodestra

Bruno Vespa

Giorgia Meloni è sola. Quando la sera tutti sono andati via e lei può guardare quel che resta del tramonto dallo studio panoramico all'attico di Montecitorio le piomba addosso la fatale contraddizione del momento: scegliere i Migliori senza fraccasare l'alleanza di centrodestra. Non è vero che i tecnici siano sempre migliori dei politici. Ne abbiamo avuto di eccellenti e di pessimi. Nella Prima Repubblica esistevano quasi soltanto nei governi "balneari".

Continua a pag. 39

L'analisi

Il futuro dei Dem tra riforme a metà e alleanze obbligate

Paolo Pombeni

Più che inerparsi a scalare la torrenziale seduta di autoscienza (vera e falsa) della direzione Pd, conviene sfermarsi su due affermazioni fatte dal segretario Letta nella sua relazione, perché dovrebbero porre qualche problema a chi si occupa del funzionamento dei sistemi costituzionali, mentre, se non c'è sfuggito qualcosa, sono state ignorate.

Entrambe rispondono in verità a preconcetti largamente circolanti.

Continua a pag. 39

Parlo di me
Elena De Curtis
«Nonno Totò è vivo ovunque»

Angelo Carotenuto

Il mare d'autunno, a Ostia. Qui abita ora Elena Anticoli De Curtis, terza figlia di Liliana, nipote dell'assurdo Totò, l'umano Totò, il matto Totò, il dolce Totò, come dicono i titoli di testa del film girato con PPP. «Nonno Totò? È vivo ovunque».

A pag. 13

La riflessione
Scampia oggi da Gomorra all'Università

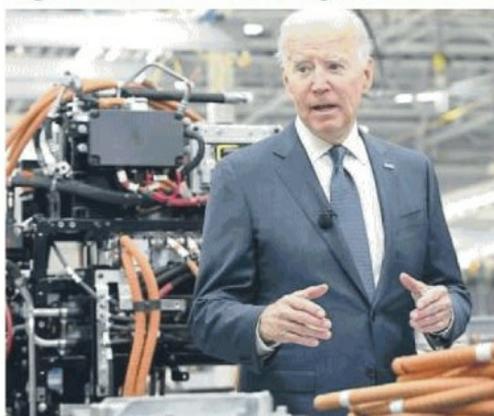
Guido Trombetti

Parte l'Università a Scampia. Sono passati più di 17 anni da quando il progetto vide la luce. Decisamente troppi. Intorpi di ogni genere hanno dilatato i tempi. Finanziari, amministrativi, burocratici. Ma per fortuna adesso ci siamo.

Continua a pag. 38

Ajello, Bechis, Malfetano, Pucci e Rosana alle pag. 2,3 e 6

La guerra in Ucraina: i russi e lo spettro dell'atomica



«Vicini all'Armageddon nucleare»
Ma la Casa Bianca corregge Biden

«Apocalisse», «Armageddon». Non è una parola che si sia mai sentita uscire dalla bocca di un presidente americano. E di certo Joe Biden era consapevole dell'impatto enorme che avrebbe avuto, parlando di concretezza della minaccia nucleare. Ma la Casa Bianca lo frena.

Gualta e Ventura alle pag. 8 e 9

Il Nobel per la pace al bielorusso
Bialiatski, il dissidente
finito in carcere 25 volte

Francesco Musolino a pag. 9

Verso il governo

Ambiente, idea Bernabè
E la Lega ora propone il ministero alle nascite

Per la prima linea del suo governo Giorgia Meloni è pronta a gettare anche qualche outsider di FdI. Girano i nomi di Balboni e De Carlo. E per l'Ambiente sarebbe stato sondato l'ex presidente dell'Eni, Bernabè. La Lega propone un ministero alle nascite.

Malfetano a pag. 5

Controlli sulle verdure fresche in Campania

Psicosi mandragora
bloccata nei mercati
la vendita di spinaci

►A Marcianise altri due casi sospetti per l'erba velenosa Migliorano gli intossicati. Individuato il lotto abruzzese



Di Fiore e Del Giudice a pag. 12

Il vescovo di Caserta
«Terra dei fuochi
i politici devono dare
risposte più decise»

«Terra dei fuochi, i politici devono dare risposte più decise». Il monito è del vescovo di Caserta, monsignor Pietro Lagrese.

Vastarella a pag. 11

SCARPA

SPIN INFINITY

LIMITLESS CUSHION.



SCARPA.COM

IL MATTINO - NAZIONALE - 1 - 08/10/22 ---
Time: 08/10/22 00:01



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 377
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 4/2004 art. 1, comma 1, DCB RM

NAZI

IL GIORNALE DI MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Sabato 8 Ottobre 2022 • S. Pelagia

La mostra a Roma Arte, follia e tormenti: Van Gogh allo specchio
Larcan a pag. 22



Dopo le delusioni europee Mou, mancano i gol Il rilancio di Lotito: «Voglio lo scudetto»
Nello Sport



Il premio per la Pace Il Nobel ai difensori della libertà fa infuriare Putin (e irrita Kiev)
Musolino a pag. 11



Il ruolo dei dem Le alleanze obbligate e le riforme a metà

Paolo Pombeni

Più che inerparsi a scalare la torrenziale seduta di autoscienza (vera e falsa) della direzione Pd, conviene soffermarsi su due affermazioni fatte dal segretario Letta nella sua relazione, perché dovrebbero porre qualche problema a chi si occupa del funzionamento dei sistemi costituzionali, mentre, se non ci è sfuggito qualcosa, sono state ignorate.

Entrambe rispondono in verità a preconcetti largamente circolanti, ma il segretario di un grande partito politico, per di più con qualche ambizione accademica, dovrebbe essere in grado di stare in guardia da roba del genere.

La prima è l'affermazione che quando cadrà il governo di Giorgia Meloni il Pd non sarà disponibile a soluzioni di unità nazionale, ma chiederà lo scioglimento della legislatura e che si torni al voto. In sé la richiesta è plausibile, non fosse che contiene un errore logico. Le soluzioni parlamentari che optano per larghe coalizioni che superano le normali dialettiche tra la maggioranza e le opposizioni uscite dalle urne non hanno di per sé nulla di demoniaco, se rispondono ad emergenze per cui un paese non può permettersi il lusso di infilarsi in una crisi politica rischiosa con il ricorso ad elezioni anticipate. Escludere a priori che ciò possa accadere non è possibile e non ha senso, se non quello di dire che è preferibile mettere (...)

Continua a pag. 12

Gas, pressing Draghi sulla Ue: «Si è perso tempo»

► Dal tetto al prezzo ai fondi comuni, si decide tra 10 giorni

Alta tensione tra Stati Uniti e Russia

Biden evoca l'Armageddon nucleare la Casa Bianca frena: nessun segnale

ROMA Draghi, pressing su Bruxelles: «Perso troppo tempo sul gas». Il premier duro contro «i Paesi del no a tutto». Dal vertice di Praga un'assicurazione: dal tetto al prezzo del gas ai fondi comuni, si decide tra 10 giorni.
Malfetano e Rosana alle pag. 6 e 7

ROMA Biden allarma il mondo. «Rischiamo l'Armageddon nucleare». Poi la Casa Bianca frena: «Al momento non c'è alcun pericolo». Erdoğan chiama subito il



Cremlino: «Vediamoci entro 3 o 4 giorni». La strategia Usa: evocare lo scenario peggiore per tentare di fermare Putin.
Guaita e Ventura alle pag. 8 e 9

La riforma: addio alla Gazzetta Ufficiale

Concorsi pubblici soltanto digitali in quattro mesi dall'esame al posto

Andrea Bassi

I concorsi pubblici cambiano in modo sostanziale. Niente più carta e penna, ma solo stru-



menti digitali. A partire dai bandi che non saranno più pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale ma sul portale InPa.
A pag. 17

«L'Italia sa badare a se stessa»

► Mattarella scende in campo contro le ingerenze straniere sulle scelte elettorali del Paese Meloni: «La politica estera non cambierà». Il premier: «Preoccupati a Bruxelles? No, solo curiosi»

Lei inghiottita dallo tsunami giapponese, lui è diventato un sub



«Da 11 anni cerco mia moglie in mare»

Yasuo Takamatsu, 65 anni, si immerge da 11 anni per trovare il corpo della moglie Bruschi a pag. 13

ROMA Diritti, geo Francia-Italia. Ajello, Bechis e Pucci alle pag. 2 e 3

Furgone contro il Tir la strage dei disabili sull'autostrada killer

► Tra i sei morti l'accompagnatore, ex sindaco di Riccione. Sull'A4 già 16 vittime da gennaio

NOVENTA DI PIAVE (Ve) Il furgone si schianta contro un tir fermo in colonna e in A4 all'altezza del casello di San Donà-Noventa è l'inferno. Il mezzo è dell'associazione Centro 21 di Riccione che assiste persone con sindrome di Down. Muoiono in sei. Sul colpo. Tra loro anche l'ex sindaco della città romagnola.
Andolfatto e Evangelisti a pag. 15

Il gap con l'Europa Auto elettriche, ritardo da colmare
Giorgio Ursicino

C'è un altro delicato dossier del quale il nuovo governo (...) Continua a pag. 12

Tendenze anti-stress Gli hotel del sonno Ora in vacanza si va per dormire



ROMA Ora si va in vacanza per dormire. La nuova tendenza è il turismo del sonno. Gli hotel più rinomati del mondo offrono ai clienti notti di tranquillità e riposo assoluto.
Arnaldi e Sabadin a pag. 16

DAL 9 SETTEMBRE AL 30 NOVEMBRE 2022

Vinci
1 anno di spesa gratis

E TANTE VINCITE IMMEDIATE GIORNALIERE

35 ANNI DOLLAR

Pewex

35 ANNI DOLLAR

150 200 500

Il Segno di LUCA
PESCI, GIORNO DI ISPIRAZIONE

Giornata piuttosto particolare quella di oggi, in cui i miraggi e i fantasmi si sovrappongono alla realtà in uno strano gioco di prospettive. La situazione è ambivalente, la configurazione racchiude molte possibilità concrete ma le carte sono mischiate in maniera strana. Ti sentirai particolarmente ispirato, come animato da un sacro fuoco che ti spinge a portare a termine una missione. Hai bisogno di un bravo copilota. **MANTRA DEL GIORNO** Più trattando la rabbia e più preparo l'esplosione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,10. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. Tiratura - vol. 2° - € 5,00 (tutti i costi)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 8 ottobre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

V
VALLEVERDE

La nostra inchiesta sui medici e l'università

**Il rettore di Bologna:
«Avanti così,
con il numero chiuso»**

Orlandi a pagina 17



V
VALLEVERDE

Veleni europei, Mattarella blinda Meloni

La ministra francese Boone: vigileremo sui valori. Protesta la premier in pectore. Interviene il Colle: l'Italia sa badare a se stessa. Alla fine Parigi fa dietrofront. Guerra in Ucraina, Biden parla di Armageddon ma la Casa Bianca minimizza e spinge per una trattativa

Servizi
da p. 2 a p. 7

La squadra di governo

Alla leader FdI servono i migliori

Bruno Vespa

G iorgia Meloni sarà un presidente del Consiglio diverso dagli altri. Non perché sia la prima donna a occupare quell'incarico nella storia della Repubblica.

A pagina 3

Premiati gli attivisti anti Cremlino

Il Nobel si schiera contro Putin

Marta Ottaviani

D i sicuro, ci sono compleanni migliori. Putin compie 70 anni e si è visto recapitare da Oslo un regalo-schiaffo: il Nobel per la Pace ad attivisti suoi nemici.

A pagina 6

SCHIANTO SULLA A4 TRA UN FURGONE E UN CAMION: SEI MORTI



I fidanzati Alfredo Barbieri e Rossella De Luca, due delle sei vittime dell'incidente sulla A4

La strage che spezza i sogni

Ennesima strage sulle strade italiane: schianto tra un furgone e un camion nel tratto veneto della A4. Muoiono sei persone: cinque facevano parte di un'asso-

ciazione di disabili di Riccione ed erano diretti in Friuli per illustrare i loro progetti per i giovani affetti da sindrome di Down. Con loro è morto anche l'ex sin-

daco della città romagnola, Massimo Pironi, volontario dell'associazione, alla guida del furgone. **Muccioli, Oliva e Spadazzi** alle pagine 12 e 13

DALLE CITTÀ

Bologna, cadute le accuse

Rimozione auto, assolto Grossi: «Non ha gonfiato le tariffe»

Orlandi in Cronaca

Bologna, match alle 20.45

Al Dall'Ara arriva la Sampdoria: esame per Thiago

Servizi nel QS

Bologna, al PalaDozza 66-83

Eurolega amara La Virtus cede contro Monaco

Gallo e Selleri nel QS



La rivolta delle donne

Maraini e l'Iran «Il regime cadrà»

Ponchia a pagina 9



Arrestati i re della musica violenta

Pistole e risse Trapper in cella

Palma alle pagine 14 e 15



Intervista al restauratore delle statue

«Così salviamo l'Isola di Pasqua»

Privitera a pagina 28

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



IL SECOLO XIX



SABATO 8 OTTOBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "SENTE" in Liguria, AL e AT. In omaggio "Italia Oggi" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CCXXII - NUMERO 238, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sul SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

RETI BIANCHE NELLA SFIDA AL FERRARIS: PALI E OCCASIONI

IL GENOA CI PROVA FINO ALLA FINE MA IL FORTINO CAGLIARI RESISTE

GRAVINA ESCHIAPPAPIETRA / PAGINE 42 E 43



LO STORICO BARBERO E LO SPECIALE SU RA3 Colombo, lo stalker di sovrani che cambiò la storia del mondo

ALESSANDRO BARBERO / PAGINE 38 E 39

PRIMA MOSSA DEL RIMPASTO DI GIUNTA: IL NUOVO ASSESSORE LIGURE È IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA. ULTIMA RIUNIONE PER CAVO E BERRINO

Sanità, Toti sceglie Gratarola

Genova, a Palazzo Ducale cambio tra le polemiche. Via Bizzarri, Costa nominato presidente

LA POLITICA

Mattarella, richiamo alla Francia: l'Italia sa badare a sé stessa

Niccolò Carratelli

Bastano poche parole a Sergio Mattarella per rassicurare oltre i dubbi e allarmi sul futuro del nostro Paese. «L'Italia sa badare a sé stessa, in rispetto della sua Costituzione e dei valori dell'Unione europea».

ROLLI



Meloni all'esame dei leader europei: vince la diffidenza

Francesca Sforza

Le perplessità nelle cancellerie europee attorno a Giorgia Meloni sono diverse, e di varia natura, ma vanno distinti due piani: quello delle relazioni tra governi e tra istituzioni e quello delle opinioni pubbliche.

L'EX PRESIDENTE: «LA CULTURA NON È SOLO MARKETING». IL SUCCESSORE: «SAPRÒ EVITARE IL CONFLITTO DI INTERESSI»

La lena morde: «Da Bucci spiegazioni improbabili»



A sinistra Luca Bizzarri, presidente uscente di Palazzo Ducale. A destra Beppe Costa, il suo successore

L'uomo dell'Acquario: «Offro la mia esperienza»



GENOVA, 40 INDAGATI E 20 MILA VITTIME PER I BUONI PASTO QUI! GROUP. UFFICI DEL TRIBUNALE IN DIFFICOLTÀ

Crac Fogliani, si va verso il maxiprocesso

L'inchiesta sul crac di Qui! Group - il colosso dei buoni pasto fondato dall'imprenditore Gregorio Fogliani e fallito nel 2019 con debiti per oltre 600 milioni di euro - è ufficialmente chiusa. Le accuse ai 40 inda-

gati sono a vario titolo di bancarotta fraudolenta, riciclaggio, truffa aggravata e autoriciclaggio. Oltre 450 i capi di imputazione, circa 20 mila i danneggiati.

IL PADRE: GIUSTIZIA È FATTA

Matteo Indice / PAGINA 15

Morte di Martina Rossi, in carcere i condannati

GUERRA IN UCRAINA

Draghi all'attacco di Von der Leyen: i ritardi sul gas portano recessione

Alessandro Barbero / INVIATO A PRAGA

I leader europei iniziano a Praga una maratona negoziale per chiudere un accordo sul prezzo del gas entro due settimane. «Finalmente qualcosa si sta muovendo» osserva il premier italiano Draghi. A fare scalpore è il suo duro intervento rivolto contro la presidente della Commissione Ue Von der Leyen e contro i Paesi del Nord: «Stiamo discutendo da sette mesi. Se non avessimo perso tanto tempo non ci troveremo sull'orlo della recessione».

SERVI / PAGINA 4



BIDEN: «MAI COSÌ VICINI AL CONFLITTO ATOMICO» POI ARRIVA LA FRENATA

SIMONI / PAGINA 6

IL RICONOSCIMENTO

Il Nobel per la Pace alle voci di dissenso sui crimini di Putin

Giuseppe Agliastro

Il Nobel per la Pace è stato assegnato a tre voci che contrastano Putin e il suo alleato Lukashenko: Alex Bialiaty, dissidente bielorusso ingiustamente incarcerato; Memorial, organizzazione per la difesa dei diritti umani; Centro per le libertà civili di Kiev; organizzazione contro i crimini di guerra.

L'ARTICOLO / PAGINA 8

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI

COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

010.5388.200

BUONGIORNO

Abbiamo un problema: la formazione del nuovo governo è molto distante dal compimento, e andrebbe anche bene, poiché Giorgia Meloni ancora non ha ricevuto l'incarico di formarlo, se non fosse che il premier in pectore vorrebbe tanto, quando le capiterà, arrivare al Quirinale coi compiti fatti e solo da correggere. Il problema, più precisamente, è che ci sono pochi ministri e molti aspiranti. Siccome non si possono eliminare gli aspiranti - nonostante Meloni li eliminerebbe fascisticamente, e io non potrei disapprovarla - la soluzione è di moltiplicare i ministri. Il creativo più proficuo naturalmente è lui, il nostro brioso Matteo Salvini. Si alza alla mattina e mentre tuffa il froliolo nel latte gli viene in mente un ministero nuovo. Ieri gli si è accesa la lampadina sul ministero della Famiglia e del-

Pizza e nutella

Matteo Feltri

La Natalità, e va benissimo, bellissimo ministero, cruciale e senza nessuna ironia. Un paio di giorni fa gli si era accesa la lampadina sul ministero delle Disabilità e santo cielo, capiti un accidente a chi ha da eccipere. A un certo punto propose un ministero del Digitale, però da istituire a Milano, esattamente come ha proposto un ministero del Mare, ma da istituire in Sicilia. Non mi addenterei nei dettagli, per non perdersi in una selva oscura, ma ricordo che quando Salvini voleva tanto un ministero della Montagna, da affidare a Mauro Corona. Il ministero del Mare e il ministero della Montagna, ok, ma perché niente ministero della Collina? E non scordiamoci della volta in cui invocò il ministero del Cibo: non l'ha mai avuto ma, visto il girovita pizza e nutella, per me è ministro ad honorem.

GIOIELLERIE

CASH & GOLD

OPERATORE PROFESSIONALE

COMPRO ORO

Noi PAGHIAMO

di Più

Tel. 010 414634

www.comprorogenova.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Agenzia Entrate
Villette, la proroga del 110% vale anche per i lavori avviati dal 1° luglio 2022



Ambrosi, De Stefani, Iorio — a pag. 26

Commercialisti
De Nuccio: sindaci e crisi, non bloccare le segnalazioni ma rivedere i termini

Giovanni Negri — a pag. 27

SCARPA



MOJITO TRAIL
UNMISTAKABLE STYLE.

SHOP ONLINE - SCARPA.COM

FTSE MIB 20901,56 -1,13% | SPREAD BUND 10Y 251,10 +8,90 | BRENT DTD 103,18 +3,28% | NATURAL GAS DUTCH 155,40 -9,39% | [Indici & Numeri](#) → p. 29-33

LA GUERRA IN UCRAINA

Biden: apocalisse atomica Poi la Casa Bianca frena Zelensky rincara: Putin prepara i russi al nucleare

Marco Valsania — a pag. 7



WASHINGTON CORREGGE
Non abbiamo indicazioni che la Russia si stia preparando ad usare l'arma nucleare, ma la retorica di Putin è da irresponsabili e rischia di creare una escalation

Joe Biden, Presidente degli Stati Uniti

IMPEGNO CIVILE

Nobel per la Pace ad attivisti per i diritti umani di Russia, Ucraina e Bielorussia

Antonella Scott — a pag. 7

Pensioni, due mesi per lo stop alla Fornero Conto da 30 miliardi per il nuovo Governo

Previdenza

Tempi stretti dopo la fiducia per evitare il ritorno integrale alla legge Fornero

Spesa su di 23,5 miliardi per l'inflazione e di altri 5-6 per quota 41 più altre misure

Non solo energia e Pnr. Tra le urgenze che il nuovo Governo dovrà affrontare ci sono anche le pensioni. Dal voto di fiducia ci saranno infatti solo due mesi per evitare il ritorno alla Fornero in versione integrale. Inoltre nel 2023, sotto la spinta dell'inflazione, la spesa previdenziale aumenterà di 23,5 miliardi. Che diventerebbero 30 con Quota 41 e con il prolungamento di Opzione donna e Apesociale. **Rogari** — a pag. 3

L'ANALISI

LA VERA SFIDA: CONTRIBUTIVO E FLESSIBILITÀ IN USCITA

di Vincenzo Galasso — a pagina 3

BUSSOLA & TIMONE

UN'AGENDA DI GOVERNO COMPLESSA E GIÀ DEFINITA

di Giovanni Trià — a pagina 13



NON PIÙ TRA GLI STUPEFACENTI PERICOLOSI Gli Usa aprono alla cannabis, +34% gli indici del settore

Andrea Franceschi — a pag. 25

Il business della foglia a cinque punte. La depenalizzazione del possesso di cannabis ha innescato il rally dei titoli.

Draghi: sull'energia nella Ue qualcosa si muove

Emergenza prezzi

Piccoli passi avanti al vertice informale di Praga, proposte dettagliate il 20 ottobre

«Sull'energia le cose si stanno muovendo». È ottimista il premier Mario Draghi al termine del Consiglio europeo informale riunito a Praga che come previsto non ha preso decisioni ma ha fatto passi avanti. Il 20 ottobre la Commissione presenterà proposte per ridurre i prezzi del gas, sganciare i prezzi di gas ed elettricità e creare meccanismi di solidarietà tra Stati membri. **Marroni e Romano** — a pag. 10

Borse giù, lo spread vola a 250

Mercati

Giornata pesante sulle maggiori piazze internazionali. A Milano il FtseMib ha perso l'1,3% - con lo spread risalito a 250 punti - sulla scia all'andamento negativo di Wall Street e delle altre Borse europee, preoccupate per il fat-

to che i buoni dati sull'occupazione Usa confortino la Fed nel proseguire sulla via del rialzo dei tassi. Nuovi forti rincari (circa il 4%) per il greggio, mentre il gas naturale ha perso il 10%. **Valsania** — a pag. 4

PANORAMA

SOCIETÀ CIVILE

Sui diritti polemica con la Francia Mattarella: l'Italia sa badare a sé stessa

«L'Italia sa badare a sé stessa nel rispetto della sua Costituzione e dei valori della Ue». Il presidente Mattarella è netto sulla polemica innescata dalla ministra francese degli Affari europei, Laurence Boone, che in una intervista parla di vigilanza sul rispetto dei diritti in Italia. Macron: «Plena amicizia con l'Italia». — Servizio a pagina 8

FALCHI & COLOMBE

LA STRATEGIA DEL GAMBERO DI FED E BCE

di Donato Masciandaro — a pagina 13

INDUSTRIA E FINANZA

Cimolai aumenta il capitale per sanare il buco derivati

Dopo il buco nei bilanci aperto dai contratti derivati, Cimolai, l'azienda specializzata in grandi opere in acciaio, ha avviato le procedure per un aumento di capitale. — a pagina 14

PUBBLICO IMPIEGO

Parità di genere e Pa: arrivano le linee guida

Gianni Trovati — a pag. 2

L'EMERGENZA SANITARIA

Covid, verso la revisione del sistema di quarantena

Niente isolamento per i positivi al Covid asintomatici. Potrebbe partire da questa decisione la revisione delle norme Covid del nuovo Governo. Contagi in forte crescita. — a pagina 8

Motori 24

Gruppo Stellantis Maserati reinventa l'icona Gran Turismo

Federico Cocianich — a pag. 18

Food 24

Made in Italy Ortofrutta in crisi e l'import corre

Silvia Marzaietti — a pag. 20

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
3 mesi a soli 4,90 €. Per info: ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

MONDI VIRTUALI

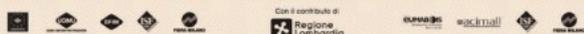
La vigilanza s'interroga sulla finanza nel Metaverso

Biagio Simonetta — a pag. 5

L'ANALISI

«NECESSARIO COSTRUIRE NUOVE REGOLE»

di Paolo Savona — a pag. 5





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 8 ottobre 2022
Anno LXXVIII - Numero 277 - € 1,20
San Felice

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

ATTACCO A MELONI

Cari francesi state sereni

Da Parigi veleni su Giorgia
La ministra di Macron
«Vigileremo sui diritti in Italia»

Leader Fdi furiosa
«Gravissima ingerenza
Mi aspetto una smentita»

Pure Mattarella reagisce
«Sappiamo badare a noi stessi»
Eliseo costretto al dietrofront

Regione Lazio

Allarme sui costi della sanità

La Pisana agli enti
«Tagliare le spese o commissariamento»

Sbraga a pagina 13

Incubo mobilità

Cortei e lavori
Rischio città in tilt
Proteste degli studenti
Potature e cantieri
In strada torna l'inferno

Mariani a pagina 15

Incendio

Moto in fiamme Panico a Termini

Rogo a via Marsala
Donna intossicata
Bar evacuato



a pagina 15

Commercio

Mercato dei fiori alla Fiera di Roma

Grossisti e Comune
trovano l'accordo
sul trasferimento

Verucci a pagina 16

Il Tempo di Osho

Nobel per la pace agli anti Putin in Russia, Ucraina e Bielorussia



"Certo se non l'hai vinto quest'anno
vor di che proprio non te lo vonno fa
vince"

a pagina 6

Stand e maxischermi alle partite per spiegare le opportunità della kermesse Expo arriva anche allo stadio

Allerta di Biden

«Lo Zar può scatenare
l'Armageddon nucleare»

Frasca a pagina 7

••• Il cammino della Capitale verso Expo 2030 passa anche dagli stadi. Il comitato promotore della candidatura di Roma per l'esposizione universale ha avviato un dialogo con la Federazione italiana gioco calcio per organizzare «Expo day» durante i campionati di serie A, B e C. Stand e maxischermi racconteranno ai cittadini le opportunità della kermesse.

Zanchi a pagina 16

••• Torna la tensione tra Francia e Italia. Le parole della ministra agli Affari europei del governo di Macron, Laurence Boone, sulla necessità di «vigilare sul rispetto dei diritti a Roma» a proposito dell'imminente governo Meloni, fanno insorgere il centrodestra. La leader di Fdi denuncia la «grave ingerenza». Draghi smentisce le «preoccupazioni» delle cancellerie estere. E alla fine interviene anche Mattarella, sottolineando che «l'Italia sa badare a se stessa» e costringendo l'Eliseo alla retromarcia: «Contenti di lavorare col governo italiano, chiunque sia a guidarlo».

De Leo e Solimene alle pagine 2 e 3

Le mosse della Lega

Salvini chiede di guidare
il ministero della Famiglia

Di Mario a pagina 5

Nulla di fatto al vertice di Praga

Contro la crisi energetica
leader europei in alto mare

Di Capua a pagina 6

Wright al Festival di Matera

«Dopo Forrest Gump
torno accanto a Hanks
nel film Here»



Bianconi a pagina 20

COMMENTI

- **MAZZONI**
Avviso ai pacifisti
Il 4 novembre
non si tocca
- **MICHETTI**
Ora le patrimoniali
sono quelle legate
all'energia
- **MAGRO**
Il sogno finito
di Di Maio agli Esteri

a pagina 11

FARMACIE dei SANTI

**FINO AL 50%
SU DERMOCOSMESI**

COMODITÀ, CONVENIENZA, ECCELLENZA E RICCHEZZA DELL'OFFERTA
SI EFFETTUANO TEST COVID-19 DALLE 8.00 ALLE 21.30 ORARIO CONTINUATO FESTIVI COMPRESI

FARMACIA SAN STANISLAO VIALE LIBIA, 255 - ROMA TEL.: 06 8601720 H24 Glovo	FARMACIA SAN GABRIELE VIA NOMETANA, 564 - ROMA TEL.: 06 86897306 H24
FARMACIA SAN NICOLA VIA L'AQUILA, 13 - ROMA TEL.: 06 7030477 7:00-22:00 Glovo	FARMACIA SANT'ANDREA LARGO VALTOURNACHE, 12 - ROMA TEL.: 06 68562461 7:00-22:00
<small>GI TRIVI ANDRE ON-LINE! ORDINA COMODAMENTE DA CASA TUA, AL RESTO DI PENSIAMO NOI! www.farmaciedeisanti.com</small>	
FARMACIA SANT'ANTONIO VIALE JUNIO, 351/353 - ROMA TEL.: 06 87188621 7:00-22:00	

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo



In questi giorni Gerry Scotti, su Canale 5, con il suo programma «Caduta libera», festeggia la millesima puntata. È un longevo della televisione come peraltro chi scrive. Ancora una volta l'ennesima riprova della parentela mediatica, vale a dire dell'abitudine che si costruisce con quel programma o con quel conduttore. Anche Baudo e Corrado sono stati in passato dei «longevi». Corrado con «Il pranzo è servito» e con «La Corrida»; Baudo con un numero incredibile di puntate di «Domenica In» organizzate con molti ospiti, pochi ospiti, in un ambiente appena sereno (...)

Segue a pagina 20



a pag. 23

La Corte costituzionale tedesca annulla le elezioni del 2021 a Berlino. In bilico anche il voto federale

Roberto Giardina a pag. 13

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



COMPLIANCE
Su 2 milioni di comunicazioni ai contribuenti, sono solo 5.025 quelle pazze
Bartelli a pag. 23

Bollette senza il canone Rai

I consumatori avranno accesso in modo dettagliato e trasparente a tutte le voci, comprese le "spese per oneri di sistema". Stop alla riscossione degli oneri impropri

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

La pseudo polemica fra **Giorgia Meloni**, che sembrava aver accusato **Mario Draghi** di consegnare il **Pnrr** con gravi ritardi di realizzazione, e la risposta secca di Draghi che i tempi sono stati tutti rispettati e infine la quasi ritrattazione della futura prima ministra?

L'attacco (così è stato definito da molti) di **Moody's** all'Italia, destinata a un forte indebolimento della crescita e quindi a una modifica e un peggioramento del rating (e quindi un rialzo dello spread dei titoli di stato) se non venissero realizzate tutte e in tempo le riforme contenute nel Pnrr?

Scusate, sono cose serie, ma bazzecole rispetto alla realtà in cui l'Italia e il mondo sono finiti. Certo, i due interrogativi retorici dell'attacco di questo **Orsi&Tori** appartengono alla attualità del momento e **MF-Milano Finanza** ha rivelato venerdì 7 che dei finanziamenti finora ottenuti con

continua a pag. 2

Troppi ostacoli, l'export italiano perde terreno

Valentini a pag. 10

Ceriano a pag. 28



DIRITTO & ROVESCIO

A Milano, dalle parti delle celebri colonie romane di San Lorenzo, affacciato sul magico Parco della Véra, c'è il punto vendita della Olmo, una celebre fabbrica di biciclette. Da qualche giorno ha esposto la sua nuova produzione, evidentemente predisposta durante il lockdown, provocato dalla pandemia di Covid, nel quale tutti pensavamo che le aziende fossero ripiagate su loro stesse a लेकरال le ferie e a compilare gli statini dei conatiograt. Invece molte hanno studiato, progettato, tentato, investito. L'Olmo oggi esibisce quel bene di Dio della sua creatività recente, con biciclette emozionanti, di ogni tipo, una più bella dell'altra, per tutti i gusti. Non a caso, all'inizio di quest'anno l'industria manifatturiera italiana era ripartita come un razzo mettendo a segno una crescita della produzione industriale superiore a quella della Germania. Poi è arrivata l'invasione dell'Ucraina con tutte le sue ramificazioni conseguenze. Pessimo. Ma le competenze rimangono, pronte ad essere mobilitate ancora. Tuteliamole.

SUPER ANNUNCIO

DAL 20 SETTEMBRE

CORSO IN CONTRATTAZIONE COLLETTIVA AZIENDALE DI QUALITÀ

per i nuovi modelli organizzativi

Al termine del corso verranno rilasciati 20 CFU

www.cifaitalia.it

CIFA
CONFEREZZAZIONE ITALIANA
FEDERAZIONI AUTONOME

Fon FAR Com
FONDO INTERPROFESSIONALE

LA NAZIONE

SABATO 8 ottobre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

V
VALLEVERDE

Si accende il dibattito anche sulla geotermia

**Nave gas a Piombino
Tre anni in porto
e poi via dal Golfo**

Filippi e Pistolesi alle pagine 18 e 19



Il funerale del rider

**«Troppo poco
rispetto
per la vita»**

Baldi a pagina 21

V
VALLEVERDE

Veleni europei, Mattarella blinda Meloni

La ministra francese Boone: vigileremo sui valori. Protesta la premier in pectore. Interviene il Colle: l'Italia sa badare a se stessa. Alla fine Parigi fa dietrofront. Guerra in Ucraina, Biden parla di Armageddon ma la Casa Bianca minimizza e spinge per una trattativa

Servizi
da p. 2 a p. 7

La squadra di governo

**Alla leader FdI
servono i migliori**

Bruno Vespa

G iorgia Meloni sarà un presidente del Consiglio diverso dagli altri. Non perché sia la prima donna a occupare quell'incarico nella storia della Repubblica.

A pagina 3

Premiati gli attivisti anti Cremlino

**Il Nobel si schiera
contro Putin**

Marta Ottaviani

D i sicuro, ci sono compleanni migliori. Putin compie 70 anni e si è visto recapitare da Oslo un regalo-schiaffo: il Nobel per la Pace ad attivisti suoi nemici.

A pagina 6

SCHIANTO SULLA A4 TRA UN FURGONE E UN CAMION: SEI MORTI



I fidanzati Alfredo Barbieri e Rossella De Luca, due delle sei vittime dell'incidente sulla A4

La strage che spezza i sogni

Ennesima strage sulle strade italiane: schianto tra un furgone e un camion nel tratto veneto della A4. Muoiono sei persone: cinque facevano parte di

un'associazione di disabili di Riccione ed erano diretti in Friuli per illustrare i loro progetti per i giovani affetti da sindrome di Down. Con loro è morto

anche l'ex sindaco della città romagnola, Massimo Pironi, volontario dell'associazione, alla guida del furgone.

Muccioli a pagina 13

DALLE CITTÀ

Firenze

**Tentata violenza
su una 17enne
Ponte di Mezzo
sotto choc**

Spano in Cronaca

Firenze

**Picchia la nonna
Lei lo denuncia
Giovane nei guai**

Servizio in Cronaca

Firenze

**Aiuti per lo sport
Ne beneficeranno
duemila famiglie**

Gramigni in Cronaca



La rivolta delle donne

**Maraini e l'Iran
«Il regime cadrà»**

Ponchia a pagina 9



Arrestati i re della musica violenta

**Pistole e risse
Trapper in cella**

Palma alle pagine 14 e 15



Intervista al restauratore delle statue

**«Così salviamo
l'Isola di Pasqua»**

Privitera a pagina 28

**CON VITAMINA C
PER LE DIFESE
IMMUNITARIE**

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2010

A. MENARINI

STIHL



SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni

la Repubblica

STIHL



SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 238

Sabato 8 ottobre 2022

d

Oggi con Robinson e d

In Italia € 3,00

Monito di Biden al Cremlino: attenti all'Armageddon nucleare

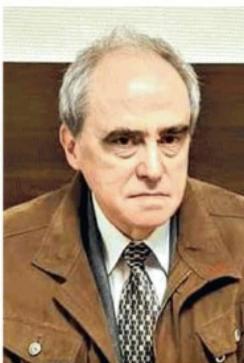
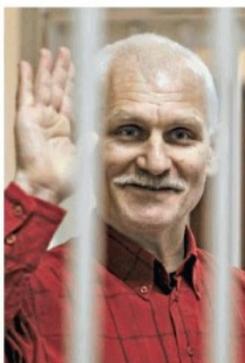
Il Nobel per la Pace ai dissidenti anti-Putin

L'editoriale

Premiato il coraggio che sfida i soprusi

di Ezio Mauro

Come se precipitassimo indietro negli Anni Settanta (segno della regressione dei tempi in cui viviamo) il Nobel per la pace torna a premiare il dissenso. Da decenni non si sentiva più citare questa formula, che sembrava svanita con la fine delle dittature ideologiche con cui il Novecento prima di concludersi aveva saldato i conti, fino alla scomparsa dell'Unione Sovietica. **• a pagina 35**



Ales Bialiatski, Aleksandra Matviychuk del Centro delle libertà civili e Jan Rachinskij dell'ong Memorial

di Enrico Franceschini

LONDRA
Un premio alla pace e contro gli autocrati che credono nella guerra «Tre campioni di diritti umani, democrazia e coesistenza pacifica»: così il comitato norvegese annuncia i vincitori del Nobel per la Pace. **• a pagina 14**

L'intervista

Rachinskij (Memorial) "Ora siamo più forti"

di Rosalba Castelletti **• a pagina 15**

TENSIONE SUI DIRITTI

Prima lite Italia-Francia

Meloni attacca Parigi dopo l'intervista della ministra Boone a Repubblica: "Basta con le ingerenze" Interviene Mattarella: rispettiamo i valori dell'Unione. Macron: lavoreremo con chiunque sarà scelto premier **Sul gas i 27 ancora divisi. E Draghi avverte: in gioco l'unità Ue**

Il punto

I rischi con l'Europa

di Stefano Folli

Secondo Draghi, è "la curiosità, non la preoccupazione" il sentimento prevalente in Europa nei confronti del nuovo corso in Italia. Frase rassicurante e ottimista, ma non proprio esatta, se si guarda a quello che è successo ieri. **• a pagina 35**

Il retroscena

Sarà il Quirinale a vigilare sui principi

di Concetto Vecchio

Alba, ieri pomeriggio. All'uscita della fiera internazionale del Tartufo Sergio Mattarella viene attorniato dalla folla, un cronista lo avvicina e gli chiede un commento sulla vigilanza all'Italia promessa dalla ministra francese Laurence Boone nell'intervista a Repubblica. **• a pagina 3**

Atlante politico

M5S raggiunge il Pd Cresce ancora FdI "Ma non durerà"

di Ilvo Diamanti **• alle pagine 8 e 9**

Le idee

La lunga marcia che attende i democratici

di Luigi Manconi **• a pagina 13**

Tensione tra Roma e Parigi. A causarla è l'intervista di ieri a Repubblica in cui la ministra francese agli Affari europei Boone prometteva vigilanza sul rispetto dei diritti in Italia. Da Meloni replica dura, poi intervengono Macron e Mattarella che garantisce per il Paese «nel rispetto della Costituzione e dei valori Ue». **di Ciriaco, Conte, De Cicco, Glinori Lauria e Tito • da pagina 2 a pagina 11**

La rivolta dell'hijab

La bugia dell'Iran "Mahsa Amini uccisa da una malattia"



di Gabriella Colarusso **• a pagina 19**

L'egemonia delle donne

di Cristina Comencini

In Iran è in atto una vera e propria rivoluzione, la prima rivoluzione delle donne. Le iraniane sono il soggetto politico che la guida e trascina gli uomini. Il movimento femminista, presente sotto traccia nel Paese in tutti questi anni, è esploso. Non è detto che vinca, la forza del regime può annientarla o invece può riuscire ad allargare le maglie della libertà. **• a pagina 34**

Arresti a Milano



Le gang dei rapper a mano armata: spariamo alla gente

di Carra, Dazzi e De Vito **• a pagina 23**

IL NUOVO LIBRO DI **ALDO CAZZULLO MUSSOLINI IL CAPOBANDA**



PERCHÈ DOVREMMO VERGOGNARCI DEL FASCISMO

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/498121; Fax 06/4982393 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

con Biblioteca Filosofica € 12,90

NZ



LA SOCIETÀ
DELLA VALLE E MARAINI
"ADDIO AL MASCHILE"
VALERIA DELLA VALLE E DACIA MARAINI - PAGINA 30

LA CULTURA
ERNAUX, LA VITA DI TUTTI
ELEVATA A LETTERATURA
SIMONETTA SCIANDIVASCI - PAGINA 29

LA MUSICA
IMÁNESKIN E IL DISCO
TRA AMORE E TESTAMENTO
LUCA DONDONI - PAGINA 32

★★★★
"UN FILM
CHE RENDE
IL MONDO
UN POSTO
MIGLIORE"
ESQUIRE

LA STAMPA

SABATO 8 OTTOBRE 2022

DAL
REGISTA
DI
UN AFFARE
DI FAMIGLIA

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTI I LIBRI) ■ ANNO 156 ■ N. 277 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ILL. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1, COMMA 1, DCB - TO ■ www.lastampa.it

GNN

UE, NULLA DI FATTO SUL TETTO AL PREZZO. IL PREMIER ATTACCA COMMISSIONE E FALCHI: LA RECESSIONE SARÀ COLPA VOSTRA

Meloni, lo scudo di Mattarella

Tensioni con la Francia, il Colle: "L'Italia sa badare a se stessa". Gas, Draghi accusa Von der Leyen

L'ANALISI

**IL GIUSTO ALTOLÀ
A INGERENZE ESTERE**
UGO MAGRI

Otto anni al Quirinale: Mattarella non aveva mai risposto alle domande rivoltegli per strada. - PAGINA 2

BARBERA, BRESOLIN, SPORZA

Meno di due settimane per trovare una soluzione: ridurre il prezzo del gas, mettere d'accordo l'Ue. Intanto, Mario Draghi accusa la Commissione e i paesi del Nord: se non avessimo perso sette mesi a discutere di gas senza arrivare a nulla, non ci troveremo sull'orlo della recessione». - PAGINE 6-8

LA GEOPOLITICA

**SE ERDOGAN CISFILA
L'ORO DELLA LIBIA**
FRANCESCA MANNOCCHI

Alta tensione nel Mediterraneo orientale dopo la firma dell'intesa Turchia-Libia sul gas. - PAGINA 8

IL TOTO-GOVERNO

**IL MINISTRO LEGHISTA
DEI FIGLI ALLA PATRIA**
VIOLA ARDONE

Non è una gag di Corrado Guzzanti estrapolata dal film cult Fascisti su Marte. - PAGINA 29

L'INTERVENTO

**MA QUESTA DESTRA
È UN RISCHIO EUROPEO**
ROBERTO SAVIANO

Giorgia Meloni rappresenta un pericolo per l'equilibrio della democrazia in Europa. La sua leadership sembra fantesca di ciò di cui l'Italia ha davvero bisogno. E non soltanto in questo periodo difficile. Per l'Europa il pericolo si pone perché l'Italia è sempre stata un laboratorio: ha preannunciato la crisi degli altri Paesi. L'Italia ha avuto Mussolini prima che ci fosse Hitler e ha avuto le Brigate Rosse, formazione di estrema sinistra, prima che comparissero in Francia Action Direct e in Germania subito dopo la Raf (Rote Armee Fraktion). L'Italia ha avuto Berlusconi prima che a capo degli Stati Uniti arrivasse Trump. E, dopo anni di malgoverno berlusconiano, l'Italia ha dato vita al Movimento Cinque Stelle, il primo partito populista guidato da un comico, prima che il resto d'Europa ne seguisse l'esempio. L'agenda dei 5 Stelle era sovvertire la politica, spesso senza darsi pensiero delle conseguenze. L'ispiratore morale ed economico di Giorgia Meloni è Viktor Orbán, l'uomo che negli ultimi anni ha fatto piazza pulita dell'opposizione in Ungheria e ha conquistato legittimità usando il consenso popolare come un'arma. - PAGINA 4

BIDEN: MAI COSÌ VICINI AL CONFLITTO ATOMICO DAL 1962. L'UCRAINA: PUTIN CI PORTA AL DISASTRO

Incubo nucleare

JACOPO IACOBONI, ALBERTO SIMONI

NOI CHE RIMUOVIAMO LA PAURA
SIMONETTA AGNELLO HORNBY

Ascolto l'allarme di queste ore, la paura di un nuovo conflitto nucleare, e ripenso a quella sventata di poco nel 1962. - PAGINA 29

**QUEI TRE NOBEL
DI PACE E LIBERTÀ**
VLADIMIRO ZAGREBELSKY - PAGINA 29

**PERCHÉ NON AVETE
PREMIATO ZELENSKY?**
ANNA ZAFESOVA - PAGINE 12 E 13

ZEROCALCARE

**"Sono una celebrità
ma vivrò sempre
nella mia periferia"**
FRANCO GIUBILEI

Zerocalcare resta fedele alla causa degli ezidi, schiacciati fra Isis, Iraq e Turchia. - PAGINA 21

BEBE VIO

**"Io, paraolimpica
sogno una gara
senza distinzioni"**
ALBERTO DOLFIN

Lo sport non fa distinzioni e Bebe Vio vuole che sia una voce unica. - PAGINA 23

CHIELLINI

**"I miei dieci anni
con i bimbi invisibili
ora sono uomini"**
ANTONIO BARILLÀ

Il calcio come strumento di integrazione per ragazze e ragazzi con disabilità. - PAGINA 23

LE BUONE STELLE
BROKER
UN FILM DI KORE-EDA HIROKAZU
DAL 13 OTTOBRE AL CINEMA

BUONGIORNO

Abbiamo un problema: la formazione del nuovo governo è molto distante dal compimento, e andrebbe anche bene, poiché Giorgia Meloni ancora non ha ricevuto l'incarico di formarlo, se non fosse che il premier in pectore vorrebbe tanto, quando le capiterà, arrivare al Quirinale coi compiti fatti e solo da correggere. Il problema, più precisamente, è che ci sono pochi ministri e molti aspiranti. Siccome non si possono eliminare gli aspiranti - nonostante Meloni li eliminerebbe fascisticamente, e io non potrei disapprovarla - la soluzione è di moltiplicare i ministri. Il creativo più proficuo naturalmente è lui, il nostro brioso Matteo Salvini. Si alza alla mattina e mentre tuffa il froliano nel latte gli viene in mente un ministero nuovo. Ieri gli si è accesa la lampadina sul ministero della Famiglia e del-

Pizza e nutella MATTIA FELTRI

la Natalità, e va benissimo, bellissimo ministero, cruciale e senza nessuna ironia. Un paio di giorni fa gli si era accesa la lampadina sul ministero delle Disabilità e santo cielo, capiti un accidente a chi ha da eccepire. A un certo punto propose un ministero del Digitale, però da istituire a Milano, esattamente come ha proposto un ministero del Mare, ma da istituire in Sicilia. Non mi addenterai nei dettagli, per non perdersi in una selva oscura, ma ricordo di quando Salvini voleva tanto un ministero della Montagna, da affidare a Mauro Corona. Il ministero del Mare e il ministero della Montagna, ok, ma perché niente ministero della Collina? E non scordiamoci della volta in cui invocò il ministero del Cibo: non l'ha mai avuto ma, visto il girovita pizza e nutella, per me è ministro ad honorem.

AMSTERDAM LE 5 SIRENE CHE ATTIRANO LE SOCIETÀ **IN REGALO**

MILANO FINANZA

www.milanofinanza.it

€ 4,20 Sabato 8 Ottobre 2022 Anno XXXIV - Numero 196 MF il quotidiano dei mercati finanziari *l'Espresso* Spedizioni in A.P. art. 1 c.1 L. 4609, DCB Milano

MPS SHOCK MONTE O VORAGINE?
22 mld non sono bastati
Ma si può ancora salvare

BORSA STRATEGIE PER ENTRARE ORA
L'Orso si batte con i Pac
Dividendi, 13 azioni d'oro

INCHIESTA I rialzi record degli interessi decisi dalla Bce fanno salire il costo dei finanziamenti alle imprese, mentre restano al palo i rendimenti dei conti correnti per le famiglie

Che tassi cattivi

Prestiti cari e c/c a zero? Restano i depositi vincolati

ORSI & TORI
 DI PAOLO PANERAI

La pseudo polemica fra Giorgia Meloni, che sembrava aver accusato Mario Draghi di consegnare il Pnrr con gravi ritardi di realizzazione, e la risposta secca di Draghi che i tempi sono stati tutti rispettati e infine la quasi ritrattazione della futura prima ministra? L'attacco (così è stato definito da molti) di Moody's all'Italia, destinata a un forte indebolimento della crescita e quindi a una

modifica e un peggioramento del rating (e quindi un rialzo dello spread dei titoli di stato) se non venissero realizzate tutte e in tempo le riforme contenute nel Pnrr? Scusate, sono cose serie, ma bazzecole rispetto alla realtà in cui l'Italia e il mondo sono finiti. Certo, i due interrogativi retorici dell'attacco di questo Orsi&Tori appartengono alla attualità del momento e MF-Milano Finanza ha rivelato venerdì 7 che dei finanziamenti finora ottenuti con il Pnrr sono stati spesi (o se si preferisce investiti) appena 12 miliardi. Benissimo, anzi neppure bene, ma se davvero l'Italia vuole salvarsi è necessario che governo, parlamento, presidente della Repubblica tengano conto del profondissimo cambiamento del contesto economico mondiale, una vera e propria nuova era della macroeconomia, come si è potuto leggere in alcune analisi.



TAGLI & POLTRONE
Anche con la scure, a Roma ha vinto ancora la Casta

MATTONE DI STATO A MILANO
I piani di lady Invimit
Dai cannoni agli alberi

OCCASIONE FOTOVOLTAICO
È corsa al pannello solare
ma l'Italia resta in ritardo

QUADRIVO GROUP

TRASFORMIAMO LE PMI IN PICCOLE MULTINAZIONALI

Promuoviamo e gestiamo fondi di Private Equity specializzati, con focus sui settori e sui macro trend più promettenti

I nostri fondi

- SILVER ECONOMY FUND -
 Prevenzione, Qualità della Vita, Assistenza Domiciliare Avanzata
 Il fondo di Private Equity che investe in aziende che offrono beni e servizi destinati alla Silver Age
- MADE IN ITALY FUND -
 Fashion, Design, Beauty, Food & Wine
 Il fondo di Private Equity che investe nelle principali eccellenze del Made in Italy

- INDUSTRY 4.0 FUND -
 Settore Manifatturiero e Settore dei Servizi
 Il fondo di Private Equity che investe nell'innovazione tecnologica e nella transizione digitale delle PMI italiane

quadrivogroup.com

Pnrr: D' Agostino, serviranno più fondi per progetti porti

Con crisi energetica e inflazione aumento medio del 15-20% costi

(ANSA) - TRIESTE, 07 OTT - Dagli studi "di fattibilità tecnica-economica dei progetti finanziati dal Pnrr" realizzati dall' Autorità portuale di Trieste è emerso che a causa della crisi energetica "ci saranno degli aumenti importanti dei costi che stiamo già discutendo con Roma, che è già corsa ai ripari con un fondo per finanziare gli aumenti dell' inflazione sulle varie opere finanziate dal Pnrr. Noi siamo uno dei 10 grandi progetti importanti a livello nazionale, dovremo sicuramente utilizzare quei fondi perché già i primi progetti che stanno arrivando a concretizzazione che sono quelli sul cold ironing vedono un aumento medio del 15-20% dei costi". Lo ha spiegato **Zeno D' Agostino**, il Presidente dell' Autorità portuale del capoluogo giuliano. D' **Agostino** ha comunque specificato che non ci sono timori per l' effettiva realizzazione delle opere programmate con il Pnrr: "Stiamo parlando di cose su cui lo Stato ha le idee chiare e le avrà anche, penso, col prossimo governo. Si tratta di progetti già finanziati con un altissimo mix tra interessi pubblici e privati. Rinunciarvi vorrebbe dire andare contro a una visione ormai importantissima a livello globale". D' **Agostino** poi ha anche sottolineato che tutti i privati che fanno riferimento al porto "devono fare i conti con crisi energetica e aumento dei costi". (ANSA).



Porti: D' Agostino, Trieste attrae ma manca di spazi

Investitori da Germania, Olanda, Danimarca, Turchia, altri Paesi

(ANSA) - TRIESTE, 07 OTT - "Il vero problema oggi è che non abbiamo aree a sufficienza", lo ha detto il presidente dell' Autorità portuale di Trieste, **Zeno D' Agostino**, commentando la grande attrazione di investimenti internazionali sul porto del capoluogo giuliano. "Sono arrivati i tedeschi, abbiamo investimenti chiamiamoli 'svizzeri' sul molo VII, abbiamo i danesi, i turchi, le navi da crociera, e poi ci sono gli olandesi in Porto Vecchio che scalpitano per avere un ruolo nella nuova progettualità del porto. E questo riguarda solo la parte diciamo tradizionale. Abbiamo poi i British American che investono sulla parte industriale e logistica", ha concluso, ricordando le varie direttrici di sviluppo del porto di Trieste. (ANSA).



Porti: arrivano gli ungheresi di Adria-port a Trieste

Fedriga, città sia nodo di un asse del Centro Europa

(ANSA) - TRIESTE, OCT 7 - Un' area di 34 ettari destinata alla logistica con una banchina da 650 metri dove potranno ormeggiare due navi contemporaneamente. E' il progetto che la società ungherese Adria-port ha presentato oggi nell' ambito del Barcolana Sea Summit, che prevede lo sviluppo di un' area dove era impiantata precedentemente una raffineria petrolifera. La zona è nel comune di Muggia (Trieste) e dovrà dunque essere bonificata prima di poter ospitare le nuove attività. Il layout preliminare redatto a seguito della chiusura dello studio di fattibilità dell' area dello scalo giuliano, è stato illustrato con un plastico e un render e segue un concetto multi-purpose. "Vogliamo essere flessibili, la guerra e la pandemia, che hanno causato gravi problemi per il settore della logistica, hanno dimostrato che è una necessità", ha affermato Peter Garai, a.d. di Adria Port. Il progetto in realtà non è una novità, risale a tre anni fa e per realizzarlo sono già stati investiti 30 milioni di euro dall' azienda ungherese, ma finalmente si è concluso lo studio di fattibilità. Esso prevede un investimento di ulteriori 150 milioni non appena il Ministero dell' Ambiente darà il via libera ai lavori. **Zeno**

D' **Agostino**, presidente dell' Autorità Portuale di Trieste ha segnalato che si tratta di "un investimento complessivo sul progetto di 200 milioni, 45 dei quali sono finanziati dal Pnrr". Péter Kiss-Parciu, Vice-sottosegretario di Stato ungherese responsabile per lo Sviluppo Economico regionale e transfrontaliero ha parlato del progetto come "strategico per l' Ungheria, un suo ritorno al mare". "Logistica e ricerca sono i motori strategici dello sviluppo della regione e per questo l' Amministrazione del Friuli Venezia Giulia continuerà a investire moltissime risorse sullo sviluppo logistico". Lo ha detto il presidente della Regione Fvg, riferendosi al progetto di sviluppo di un' area portuale di Trieste della società di logistica ungherese Adria-port, partecipando alla relativa conferenza stampa. "Pandemia e guerra mettono la nostra realtà davanti a nuove sfide. Se lo affrontiamo non come sistema solo nazionale ma che guarda a molti paesi affacciati nell' area del Sud ed Est europeo come partner possiamo dare nuove opportunità ai nostri cittadini e alle nostre imprese", ha proseguito Fedriga. In questo senso, per il Governatore, "Trieste sicuramente è la porta d' ingresso verso l' Europa per il Far East, che non è solo la Cina, ma anche Singapore, l' India... Abbiamo bisogno di creare un' unica piattaforma, un asse del Centro Europa di cui il porto di Trieste è punto di partenza e di arrivo attraverso un sistema di interporti che dalla nostra regione raggiunge l' Austria e di lì Budapest", ha concluso. (ANSA).



Informatore Navale

Trieste

Dagli Pneumatici Fuori Uso ai parabordi per barche: l' economia circolare nella nautica diventa realtà, con Uisp ed Ecopneus

Presentati oggi alla Barcolana di **Trieste** due prototipi in gomma riciclata: parabordi e pannelli per banchine basculanti "Approdi sicuri con la gomma riciclata": questa mattina a **Trieste** nel Villaggio della Barcolana, la più grande regata per tutti del Mediterraneo che si terrà domenica, Uisp ed Ecopneus hanno lanciato nuovi concreti prototipi per la nautica, applicazioni di sostenibilità ambientale ed economia circolare. Si tratta di parabordi e piastre per camminamenti realizzati in gomma riciclata da pneumatici fuori uso **Trieste**, 7 ottobre 2022 - "La collaborazione tra Uisp ed Ecopneus sta aprendo nuovi orizzonti alle pratiche sportive grazie all' applicazione della gomma riciclata allo sport: sicurezza e sostenibilità al primo posto, anche nella nautica", ha detto Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp. "Ci occupiamo di economia circolare per gli pneumatici fuori uso, raggiungendo il trattamento del 60% degli pneumatici fuori uso sul territorio italiano - ha detto Giorgio Pisano, responsabile sviluppo mercato Ecopneus - In 11 anni di attività abbiamo raccolto 2,5 milioni di tonnellate di pneumatici, garantendo una raccolta capillare e gratuita sul territorio nazionale, contro abbandoni

illegali e contro ecomafie. Nella nautica sono stati sviluppati e realizzati parabordi e piastre per camminamenti per sostituire gli pneumatici posizionati illegalmente sulle banchine, sono rifiuti e vanno riciclati correttamente. "Ecopneus ci ha creduto e ha raccolto prima di molti altri la sfida della transizione ecologica - ha detto Sara Vito, presidente Uisp Friuli Venezia Giulia - Ha compreso il futuro e ha investito in professionalità e ricerca. Parlare di ambiente e sostenibilità è concretezza, non solo ideali. Anche nello sport serve un modello di sviluppo basato sul riuso, realizzando anche prodotti di estrema qualità grazie alla ricerca". Nel corso del convegno sono intervenuti anche Loris Causin, responsabile nazionale Vela Uisp; Capitano di Vascello Luca Mantovani, Capo Area c/o Difesa Servizi spa; Ezio Tavasani, armatore e skipper di New Zealand Endeavour. Roberto Dipiazza, sindaco di **Trieste**, ha inviato un messaggio di sostegno alle tematiche del convegno. Nella foto: Tiziano Pesce, Sara Vito e Giorgio Pisano



A Trieste arrivano gli ungheresi: 200 milioni di investimento per un' area di 34 ettari e una banchina da 650 metri

Trieste - A Trieste arrivano gli ungheresi. Per lo scalo giuliano un piacevole ritorno, considerando i trascorsi come nell' Impero Austro-Ungarico. La società ungherese Adria-port ha presentato un progetto, nell' ambito del Barcolana Sea Summit, che prevede lo sviluppo di un' area dove era impiantata precedentemente una raffineria petrolifera. Un' area di 34 ettari destinata alla logistica con una banchina da 650 metri dove potranno ormeggiare due navi contemporaneamente. La zona è nel comune di Muggia (Trieste) e dovrà dunque essere bonificata prima di poter ospitare le nuove attività. "Vogliamo essere flessibili - ha affermato Peter Garai , amministratore delegato di Adria Port, illustrando lo studio di fattibilità del progetto - La guerra e la pandemia, che hanno causato gravi problemi per il settore della logistica, hanno dimostrato che è una necessità". Il progetto in realtà non è una novità, risale a tre anni fa e per realizzarlo sono già stati investiti 30 milioni di euro dall' azienda ungherese, ma finalmente si è concluso lo studio di fattibilità. Esso prevede un investimento di ulteriori 150 milioni non appena il ministero dell' Ambiente darà il via libera ai lavori. **Zeno**

D' Agostino , presidente dell' Autorità Portuale di Trieste ha segnalato che si tratta di "un investimento complessivo di 200 milioni, 45 dei quali sono finanziati dal Pnrr". Péter Kiss-Parciu , Vice-sottosegretario di Stato ungherese responsabile per lo Sviluppo Economico regionale e transfrontaliero ha parlato del progetto come "strategico per l' Ungheria, un suo ritorno al mare". Il presidente della Regione Fvg, Massimiliano Fedriga , ha a sua volta rimarcato che "rientra appieno nel modello di sviluppo logistico della regione: un' unica piattaforma, un asse del Centro Europa di cui il porto di Trieste è punto di partenza e di arrivo attraverso un sistema di interporti che dalla nostra regione raggiunge l' Austria e di lì Budapest".



Trieste Prima

Trieste

Ex Aquila, è il giorno degli ungheresi: svelato il progetto di Adria Port

La presentazione dell' opera è avvenuta in occasione del Barcolana Sea Summit, a Trieste, nella mattinata di oggi 7 ottobre. Peter Garai: "Piattaforma multi purpose, 650 metri di banchina e collegamento ferroviario con la stazione di Aquilinia". Avanzato il desiderio di creare un museo dedicato all' ex raffineria TRIESTE - I 650 metri di banchina e il collegamento ferroviario proiettano l' Ungheria sul Mediterraneo e le regalano un posto al sole tra i paesi dell' Europa centro-orientale che guardano allo sviluppo logistico-industriale. Il rendering di come Adria Port trasformerà l' ex Aquila, progetto firmato a Trieste il 5 luglio 2019, è stato presentato ufficialmente questa mattina, in occasione del Barcolana Sea Summit, la manifestazione dedicata al mare e alla sostenibilità all' interno degli eventi legati alla regata. La presentazione è avvenuta alla presenza dei vertici di Adria Port, del presidente del porto **Zeno D' Agostino**, del governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga e dei sindaci Roberto Dipiazza e Paolo Polidori. Le parole del ceo "La pandemia e la guerra hanno interrotto la catena di fornitura - ha esordito Peter Garai, amministratore delegato di Adria Port - e per questo il progetto ha sofferto di un certo ritardo. La piattaforma che andremo a realizzare sarà multipurpose, sia cargo che ro-ro". L' infrastruttura vedrà un investimento di un centinaio di milioni di euro. Altri 45 provengono dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Per la concessione demaniale di 60 anni gli ungheresi hanno speso più o meno 30 milioni di euro. "Questo è un layout preliminare - ha sottolineato Garai - e nel futuro ci sarà la bonifica ambientale dell' area dell' ex raffineria. Si sta lavorando sul collegamento ferroviario con la stazione di Aquilinia, ma abbiamo in mente anche l' utilizzo di veicoli elettrici e la posa di pannelli solari".



Trieste Prima

Trieste

In porto arrivano gli ungheresi, ecco il progetto dell' ex Aquila (VIDEO)

La presentazione dell' opera è avvenuta in occasione del Barcolana Sea Summit, a Trieste, nella mattinata di oggi 7 ottobre. Peter Garai: "Piattaforma multi purpose, 650 metri di banchina e collegamento ferroviario con la stazione di Aquilinia". Avanzato il desiderio di creare un museo dedicato all' ex raffineria TRIESTE - I 650 metri di banchina e il collegamento ferroviario proiettano l' Ungheria sul Mediterraneo e le regalano un posto al sole tra i paesi dell' Europa centro-orientale che guardano allo sviluppo logistico-industriale. Il rendering di come Adria Port trasformerà l' ex Aquila, progetto firmato a Trieste il 5 luglio 2019, è stato presentato ufficialmente questa mattina, in occasione del Barcolana Sea Summit, la manifestazione dedicata al mare e alla sostenibilità all' interno degli eventi legati alla regata. La presentazione è avvenuta alla presenza dei vertici di Adria Port, del presidente del porto **Zeno D' Agostino**, del governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga e dei sindaci Roberto Dipiazza e Paolo Polidori.

[CONTINUA A LEGGERE



In porto arrivano gli ungheresi, ecco il progetto dell' ex Aquila (VIDEO)



10/07/2022 12:25

La presentazione dell' opera è avvenuta in occasione del Barcolana Sea Summit, a Trieste, nella mattinata di oggi 7 ottobre. Peter Garai: "Piattaforma multi purpose, 650 metri di banchina e collegamento ferroviario con la stazione di Aquilinia". Avanzato il desiderio di creare un museo dedicato all' ex raffineria TRIESTE - I 650 metri di banchina e il collegamento ferroviario proiettano l' Ungheria sul Mediterraneo e le regalano un posto al sole tra i paesi dell' Europa centro-orientale che guardano allo sviluppo logistico-industriale. Il rendering di come Adria Port trasformerà l' ex Aquila, progetto firmato a Trieste il 5 luglio 2019, è stato presentato ufficialmente questa mattina, in occasione del Barcolana Sea Summit, la manifestazione dedicata al mare e alla sostenibilità all' interno degli eventi legati alla regata. La presentazione è avvenuta alla presenza dei vertici di Adria Port, del presidente del porto Zeno D' Agostino, del governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga e dei sindaci Roberto Dipiazza e Paolo Polidori. [CONTINUA A LEGGERE

Trieste Prima

Trieste

Il Fvg è pronto per la "Valle dell' idrogeno": stabilimenti anche a Trieste

Alcuni dettagli dell' ambizioso progetto transfrontaliero in un incontro al Barcolana Sea Summit. Dopo la firma del documento tra Fvg, Slovenia e Croazia, il progetto partecipa a un bando europeo. Gli stabilimenti potrebbero essere realizzati entro i prossimi sei anni Il Fvg scommette sull' idrogeno con l' ambizioso progetto transfrontaliero della Hydrogen Valley, la valle dell' Idrogeno transfrontaliera e transnazionale del Nord Adriatico, che potrebbe diventare realtà entro i prossimi sei anni con quattro o cinque stabilimenti nelle zone industriali delle province di Udine e Trieste. Lo ha dichiarato Massimo Canali, direttore centrale della Direzione difesa dell' ambiente della Regione a margine di una conferenza sul tema durante il Barcolana Sea Summit. Un progetto che si inserisce nell' ampia rete dei progetti europei e del Pnrr e che si pone come una delle più importanti iniziative in Italia sul tema. Hanno partecipato all' incontro i rappresentanti di realtà quali Fincantieri, gruppo Hera, Toyota, Università di Trieste, Snam ed Enea, a dichiarare una comunione d' intenti verso una rivoluzione energetica che coinvolge numerosi settori produttivi, pubblici e privati. "La tempistica dei sei anni è ambiziosa perché riguarda interventi interconnessi tra la nostra regione, la Slovenia e la Croazia - ha specificato Canali -. Tempi che coincidono con il bando nazionale del Pnrr da 500 milioni di euro sulle zone industriali dismesse, con un' orizzonte temporale da qui al 2025. Entro fine mese si saprà quanti di questi fondi saranno dedicati al Fvg. A Trieste ci sono già progetti con il gruppo Hera e l' **autorità portuale**, sia per il trasporto navale che quello ferroviario. L' applicazione più immediata sarà nel trasporto pubblico, il diffondersi dei bus all' idrogeno sarà il primo cambiamento che potremmo vedere entro i due e tre anni". Come ricordato da Andrea Sacconi per Toyota, l' azienda ha già una partnership con l' azienda portoghese leader in Europa Caetano Bus per realizzare autobus bus a Idrogeno, uno dei quali è stato presentato in una sorta di tour a Trieste lo scorso febbraio. Quanto è pronto il nostro territorio a questa svolta green? Il gruppo di lavoro transnazionale che sta portando avanti il progetto ha anche lanciato un sondaggio per verificarlo e risulta che tra i 205 soggetti interpellati, tra aziende ed enti pubblici, 130 sono coinvolti in attività legate a idrogeno ed energia pulita. "Abbiamo anche censito le attività previste e quelle in essere - ha spiegato Canali -: cinque concluse, 18 in corsa, e 34 progetti in startup sulla filiera dell' idrogeno. Abbiamo anche proposte per 60 nuovi progetti e 80 possibili collaborazioni, soprattutto nell' area dell' ex provincia di Udine e nell' area di Trieste". Così ha dichiarato Paolo Guglia di Fincantieri: "L' obiettivo è quello di arrivare alla decarbonizzazione marittima entro il 2050 ma è necessario cambiare combustibile. Fincantieri è attenta all' Idrogeno dagli anni 90, con la realizzazione di un sottomarino militare ma ora è impegnata in diversi progetti europei per applicazioni civili. Abbiamo



Il Fvg è pronto per la "Valle dell' idrogeno": stabilimenti anche a Trieste



10/07/2022 16:25

Alcuni dettagli dell' ambizioso progetto transfrontaliero in un incontro al Barcolana Sea Summit. Dopo la firma del documento tra Fvg, Slovenia e Croazia, il progetto partecipa a un bando europeo. Gli stabilimenti potrebbero essere realizzati entro i prossimi sei anni Il Fvg scommette sull' idrogeno con l' ambizioso progetto transfrontaliero della Hydrogen Valley, la valle dell' Idrogeno transfrontaliera e transnazionale del Nord Adriatico, che potrebbe diventare realtà entro i prossimi sei anni con quattro o cinque stabilimenti nelle zone industriali delle province di Udine e Trieste. Lo ha dichiarato Massimo Canali, direttore centrale della Direzione difesa dell' ambiente della Regione a margine di una conferenza sul tema durante il Barcolana Sea Summit. Un progetto che si inserisce nell' ampia rete dei progetti europei e del Pnrr e che si pone come una delle più importanti iniziative in Italia sul tema. Hanno partecipato all' incontro i rappresentanti di realtà quali Fincantieri, gruppo Hera, Toyota, Università di Trieste, Snam ed Enea, a dichiarare una comunione d' intenti verso una rivoluzione energetica che coinvolge numerosi settori produttivi, pubblici e privati. "La tempistica dei sei anni è ambiziosa perché riguarda interventi interconnessi tra la nostra regione, la Slovenia e la Croazia - ha specificato Canali -. Tempi che coincidono con il bando

Trieste Prima

Trieste

già realizzato Zeus, la prima nave in Italia completamente a idrogeno, quindi a emissioni zero". Intervenute anche Maria Mazzurco per il gruppo Hera, che ha annunciato dei progetti già in essere per l'efficientamento di termovalorizzatori e impianti esistenti, e Dina Lanzi per la Snam. Entrambe le aziende si impegneranno inoltre a rendere le proprie infrastrutture a misura di idrogeno. "Il 70 per cento della nostra rete - ha dichiarato Lanzi -, con minimi interventi correttivi, sarà in grado di trasportare idrogeno al 100 per cento".

(Sito) Adnkronos

Venezia

Logistica, siglata sinergia tra strutture logistiche della regione Veneto

"Il Veneto è una macchina da guerra già a motori spenti, se li accende non ce n'è per nessuno. Lo dimostra il patto sancito oggi, che rappresenta un fondamentale tassello delle azioni avviate dal Piano Regionale dei Trasporti approvato nel luglio 2020". La Vicepresidente e Assessore alle Infrastrutture e Trasporti di Regione del Veneto, Elisa De Berti, saluta così l'avvio della sinergia tra nodi logistici del Veneto, siglata oggi a Padova in occasione di Green Logistic Expo, che ha visto la partecipazione di: **Fulvio Lino Di Blasio**, presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, Enrico Marchi, presidente del Gruppo Save, Franco Pasqualetti, presidente di Interporto Padova, Primo Vitaliano Bressanin, presidente Interporto Rovigo, Corrado Donà, amministratore delegato di Portogruaro Interporto e Matteo Gasparato, presidente di Consorzio Zai - Interporto Quadrante Europa. "È determinante una gestione sinergica delle competenze e una pianificazione condivisa delle infrastrutture necessarie allo sviluppo economico e alla tutela del nostro patrimonio territoriale - prosegue De Berti - Con questo scopo, la Regione del Veneto si propone nel ruolo di coordinamento per promuovere il confronto a livello interno, ma anche con le altre regioni in Italia e in Europa, per mantenere il Veneto al centro delle reti infrastrutturali e commerciali strategiche". Promozione territoriale, sviluppo intermodale e transizione energetica gli obiettivi primari per tutti attori coinvolti: "Questo progetto è nato ragionando su alcune sfide comuni - dichiara **Fulvio Lino Di Blasio**, presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Settentrionale** - abbiamo messo da parte alcune forme di competizione, lavorando sulle esigenze che tutte le infrastrutture condividono. Il nostro è uno dei territori più ricchi d'Italia, dalla vocazione internazionale, che oggi si arricchisce ulteriormente grazie a questa collaborazione". "Il patto di collaborazione che abbiamo siglato oggi rappresenta un'importante piattaforma che porterà all'attivazione di nuove sinergie tra operatori del **sistema** logistico veneto, a tutto vantaggio della competitività dell'economia regionale - afferma Enrico Marchi, Presidente del Gruppo Save - Siamo persuasi che la condivisione di obiettivi e programmi individuati con gli altri attori del network logistico determinerà per tutti un aumento delle opportunità di business e ricadute positive a livello regionale e nazionale".



Logistica, siglata sinergia tra strutture logistiche della regione Veneto

Firmato oggi a Padova l' accordo di collaborazione

Roma, 7 ott. - (Adnkronos) - "Il Veneto è una macchina da guerra già a motori spenti, se li accende non ce n' è per nessuno. Lo dimostra il patto sancito oggi, che rappresenta un fondamentale tassello delle azioni avviate dal Piano Regionale dei Trasporti approvato nel luglio 2020". La Vicepresidente e Assessore alle Infrastrutture e Trasporti di Regione del Veneto, Elisa De Berti, saluta così l' avvio della sinergia tra nodi logistici del Veneto, siglata oggi a Padova in occasione di Green Logistic Expo, che ha visto la partecipazione di: **Fulvio Lino Di Blasio**, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, Enrico Marchi, presidente del Gruppo Save, Franco Pasqualetti, presidente di Interporto Padova, Primo Vitaliano Bressanin, presidente Interporto Rovigo, Corrado Donà, amministratore delegato di Portogruaro Interporto e Matteo Gasparato, presidente di Consorzio Zai - Interporto Quadrante Europa. "È determinante una gestione sinergica delle competenze e una pianificazione condivisa delle infrastrutture necessarie allo sviluppo economico e alla tutela del nostro patrimonio territoriale - prosegue De Berti - Con questo scopo, la Regione del Veneto si propone nel ruolo di coordinamento per promuovere il confronto a livello interno, ma anche con le altre regioni in Italia e in Europa, per mantenere il Veneto al centro delle reti infrastrutturali e commerciali strategiche". Promozione territoriale, sviluppo intermodale e transizione energetica gli obiettivi primari per tutti attori coinvolti: "Questo progetto è nato ragionando su alcune sfide comuni - dichiara **Fulvio Lino Di Blasio**, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Settentrionale** - abbiamo messo da parte alcune forme di competizione, lavorando sulle esigenze che tutte le infrastrutture condividono. Il nostro è uno dei territori più ricchi d' Italia, dalla vocazione internazionale, che oggi si arricchisce ulteriormente grazie a questa collaborazione". "Il patto di collaborazione che abbiamo siglato oggi rappresenta un' importante piattaforma che porterà all' attivazione di nuove sinergie tra operatori del **sistema** logistico veneto, a tutto vantaggio della competitività dell' economia regionale - afferma Enrico Marchi, Presidente del Gruppo Save - Siamo persuasi che la condivisione di obiettivi e programmi individuati con gli altri attori del network logistico determinerà per tutti un aumento delle opportunità di business e ricadute positive a livello regionale e nazionale".



COMUNICATO STAMPA VENEZIA - 18 MILA TONNELLATE DI MAIS E SOIA ARRIVATE DALL' UCRAINA

(AGENPARL) - ven 07 ottobre 2022 Ufficio Relazioni Esterne ADM
 COMUNICATO STAMPA Venezia - 18 mila tonnellate di mais e soia arrivate dall' Ucraina Roma, 7 ottobre 2022 - Oggi alle 10, con un carico di 18 mila tonnellate di mais e soia, ha attraccato al porto Marghera di Venezia, la Bulk Carrier Pacific Rose nave cargo battente bandiera delle Barbados, partita da Odessa (UA) e proveniente da Istanbul in Turchia dove è stata sottoposta ai controlli previsti dall' accordo delle Nazioni Unite. L' Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli con i propri funzionari dei reparti specializzati antifrode e chimici e con l' ausilio di un Laboratorio Mobile, hanno accertato la mancanza di eventuale radioattività, effettuato analisi specifiche di laboratorio e tutte le verifiche formali previste dai protocolli. Successivamente sono state avviate le operazioni di scarico della merce coordinate nella banchina del porto dall' **Autorità del Sistema Portuale del mare Adriatico Settentrionale**. Le attività svolte a presidio del valore della salute pubblica, tempestive ancorché rigorose, sono il contributo di ADM alla piena ripartenza degli scambi commerciali dopo lo scoppio della guerra russo-ucraina.



Il Nautilus

Venezia

ZLS, UN' OPPORTUNITÀ PER IL SISTEMA PORTUALE VENETO

CONFINDUSTRIA **VENEZIA** AREA METROPOLITANA DI **VENEZIA** E ROVIGO VIA DELLE INDUSTRIE, 19 - MARGHERA - **VENEZIA** Introduce e modera Marco Daviddi, E Y Ore 16.00 Saluti istituzionali Luigi Brugnaro - tbc Sindaco della Città Metropolitana di **Venezia** Massimo Zanon Presidente Camera di Commercio **Venezia** Rovigo Ore 16.15 La ZLS come strumento strategico di sviluppo del territorio Alessandro Panaro SRM Ore 16.45 L'interporto di Rovigo - infrastruttura funzionale alla ZLS Giuseppe Fasiol Infrastrutture Venete Srl Ore 16.55 La ZLS: vantaggi competitivi per gli operatori della logistica Silvia Moretto Chief Executive Officer D.B. Group e Past President Fedespediti Ore 17.05 Il Piano strategico della ZLS dei Porti di **Venezia** e Chioggia ne parlano Roberto Marcato Assessore allo Sviluppo economico - Energia - Legge speciale per **Venezia**, Regione del Veneto Fulvio Lino Di Blasio Presidente Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale Vincenzo Marinese Presidente Confindustria **Venezia** Area Metropolitana di **Venezia** e Rovigo Ore 17.50 Chiusura dei lavori



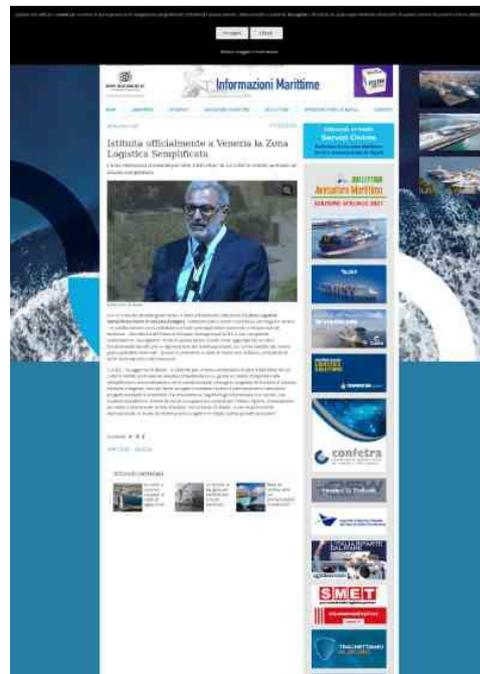
Informazioni Marittime

Venezia

Istituita ufficialmente a Venezia la Zona Logistica Semplificata

L'area interessata si estende per oltre 4.600 ettari (di cui 2.000 in ambito portuale) ad elevata competitività

Con la firma del decreto governativo, è stata ufficialmente istituita ieri la Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino. "Abbiamo dato il nostro contributo alla Regione Veneto - in collaborazione con Confindustria e tutti i principali attori economici e istituzionali del territorio - alla stesura del Piano di Sviluppo Strategico per la ZLS e ora, con grande soddisfazione, raccogliamo i frutti di questo lavoro durato mesi, aggiungendo un altro fondamentale tassello per la rigenerazione del sistema portuale, tra i primi obiettivi del nostro piano operativo triennale". Questo il commento a caldo di **Fulvio Lino Di Blasio**, presidente di **AdSP Mare Adriatico Settentrionale**. "La ZLS - ha aggiunto Di Blasio - si estende per un' area complessiva di oltre 4.600 ettari (di cui 2.000 in ambito portuale) ad elevata competitività in cui, grazie al credito d' imposta e alle semplificazioni amministrative e con il coordinamento strategico congiunto di Autorità di Sistema Portuale e Regione, sarà più facile accogliere investitori italiani e internazionali e valorizzare progetti innovativi e sostenibili che presentino un legame logico-funzionale con il porto, con ricadute benefiche in termini di nuova occupazione e crescita per l' intera regione. Cominceremo da subito a lavorare per la fase attuativa - ha concluso Di Blasio - e per la promozione internazionale, in modo da essere pronti a cogliere al meglio questa grande occasione". Condividi



Ports and Skills replica

VENEZIA - La settimana scorsa nel porto veneziano è stata realizzata la quarta, ed ultima, attività di scambio formativo prevista nell' ambito del progetto "Ports and Skills" del programma Europeo Erasmus+ 2014-2020 , di cui l' AdSP del Mar Tirreno Settentrionale è capofila e i porti di Valencia (Fundacion Valenciaport), Rotterdam (STC Group), **Venezia** (Centro Formazione Logistica Intermodale - Partecipato dalla AdSP-MAS) e la Provincia di Livorno Sviluppo sono soggetti partner. L' iniziativa di scambio e formazione è stata organizzata dal Centro Formazione Logistica Intermodale (partecipato dalla AdSP-MAS) e si è focalizzata sul tema "Nuove competenze portuali: sicurezza per i passeggeri nei terminal crocieristici e commerciali" La delegazione livornese era presente con 14 partecipanti provenienti dalle realtà più disparate: AdSP-MTS, Centro Internazionale Spedizioni Compagnia Impresa Lavoratori Portuali Compagnia Portuale Livorno, LV-Ghianda -Grimaldi, Porto di Livorno 2000 Sintermar Darsena Toscana e Provincia di Livorno Sviluppo. Durante la LTTA (Learning, Teaching, Training Activities) i partecipanti, hanno visitato i terminal portuali "**Venezia** Terminal Passeggeri", "PSA Venice - Vecon", "Venice Ro-port MoS". Inoltre, presso le sedi del CFLI e della AdSP-MAS è stata svolta attività di aula con interventi di esperti provenienti dal Corpo delle Capitanerie di Porto, dalla AdSP-MAS, dal terminal VTP e SWI-Group. Per leggere l' articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.



Scatti vincenti in alto mare

Annunciati i vincitori del primo concorso fotografico di Life Conceptu Maris, il progetto europeo che difende i cetacei e le tartarughe del Mediterraneo. La premiazione si terrà all' evento pubblico del 14 ottobre 2022 a Roma. Sono stati annunciati i vincitori del concorso fotografico "Profondo blu: balene, delfini e tartarughe in mare aperto", legato al progetto europeo LIFE Conceptu Maris (CONservation of CETaceans and Pelagic sea TURtles in Med: Managing Actions for their Recovery In Sustainability). Il concorso è promosso da Triton Research ed è rivolto a tutti coloro che hanno saputo raccontare con uno scatto la bellezza che si può ancora incontrare nel nostro Mediterraneo, anche a molte miglia dalla costa. Ritrarre cetacei e tartarughe in mare aperto è difficile perché fuori dall' acqua gli animali si espongono per un istante e incontrarli in immersione richiede molta fortuna e, nello stesso tempo, pianificazione. Nella selezione dei premiati, la giuria ha quindi privilegiato chi è riuscito a ottenere una buona immagine, nitida e bene esposta, ma ha tenuto conto anche della rarità della specie e del comportamento documentato. Lo scatto vincitore è quello di Eleonora Pignata (**Savona**), con il favoloso il salto della stenella striata (*Stenella coerulalba*) "congelata" in volo. L' immagine è molto nitida e di grandi dimensioni (quindi non è stata molto "ritagliata"), due aspetti che testimoniano la prontezza e la capacità della fotografa. Al secondo posto si è classificata Gabriella Motta (Genova), con i grampì (*Grampus griseus*) in superficie. Questi cetacei, non facili da osservare nel Mediterraneo, sono ritratti a stretto contatto, con due individui più anziani, dal corpo più chiaro, che affiancano un giovane. Al terzo posto c' è Camilla Aiuti (Milano), con la balenottera (*Balaenoptera physalus*) sul punto di emergere. L' immagine è molto evocativa, con la sagoma del gigante riconoscibile sotto la superficie del mare appena increspata. In secondo piano si intravede un altro individuo, una caratteristica che rende questa fotografia ancora più speciale. La cerimonia di premiazione si svolgerà durante il primo evento ufficiale del progetto LIFE Conceptu Maris che sarà ospitato il 13 e il 14 ottobre presso lo spazio polifunzionale delle Industrie Fluviali di Roma. La prima giornata, il 13 ottobre, è riservata agli esperti del settore. Ispra - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, coordinatore del progetto, e Triton Research, partner responsabile delle attività di comunicazione, presenteranno LIFE Conceptu Maris ad altri enti e associazioni legati alla tutela del mondo marino, per individuare punti di collaborazione e condividere informazioni e metodologie di lavoro. A seguire, gli undici partner di Conceptu Maris illustreranno al comitato consultivo (composto da circa trenta enti, fra cui autorità nazionali e locali, compagnie di navigazione, organizzazioni non governative) l' avanzamento delle attività, i primi risultati, problemi e soluzioni proposte, stimolando il confronto e offrendo spunti per la



Il Nautilus

Savona, Vado

prosecuzione dei lavori. La seconda giornata, il 14 ottobre, è aperta al pubblico e ha in programma la premiazione del concorso fotografico oltre all' illustrazione delle attività di citizen science previste dal progetto, grazie alle quali i comuni cittadini potranno partecipare alla raccolta dati in mare. Un momento finale permetterà uno scambio ed un dibattito aperto con i partecipanti. Il progetto LIFE CONCEPTU MARIS

Informatore Navale

Savona, Vado

Scatti vincenti in alto mare, primo concorso fotografico di "Life Conceptu Maris"

Il progetto europeo che difende i cetacei e le tartarughe del Mediterraneo La premiazione si terrà all' evento pubblico del 14 ottobre 2022 a Roma

Sono stati annunciati i vincitori del concorso fotografico " Profondo blu: balene, delfini e tartarughe in mare aperto ", legato al progetto europeo LIFE Conceptu Maris (CONservation of CEtaceans and Pelagic sea TUrtles in Med: Managing Actions for their Recovery In Sustainability). Il concorso è promosso da Triton Research ed è rivolto a tutti coloro che hanno saputo raccontare con uno scatto la bellezza che si può ancora incontrare nel nostro Mediterraneo, anche a molte miglia dalla costa. Ritrarre cetacei e tartarughe in mare aperto è difficile perché fuori dall' acqua gli animali si espongono per un istante e incontrarli in immersione richiede molta fortuna e, nello stesso tempo, pianificazione. Nella selezione dei premiati, la giuria ha quindi privilegiato chi è riuscito a ottenere una buona immagine, nitida e bene esposta, ma ha tenuto conto anche della rarità della specie e del comportamento documentato. Lo scatto vincitore è quello di Eleonora Pignata (Savona), con il favoloso il salto della stenella striata (Stenella coerulealba) "congelata" in volo. L' immagine è molto nitida e di grandi dimensioni (quindi non è stata molto "ritagliata"), due aspetti che testimoniano la prontezza e la capacità della fotografa. Al secondo posto si è classificata Gabriella Motta (Genova), con i grampi (Grampus griseus) in superficie. Questi cetacei, non facili da osservare nel Mediterraneo, sono ritratti a stretto contatto, con due individui più anziani, dal corpo più chiaro, che affiancano un giovane. Al terzo posto c' è Camilla Aiuti (Milano), con la balenottera (Balaenoptera physalus) sul punto di emergere. L' immagine è molto evocativa, con la sagoma del gigante riconoscibile sotto la superficie del mare appena increspata. In secondo piano si intravede un altro individuo, una caratteristica che rende questa fotografia ancora più speciale. La cerimonia di premiazione si svolgerà durante il primo evento ufficiale del progetto LIFE Conceptu Maris che sarà ospitato il 13 e il 14 ottobre presso lo spazio polifunzionale delle Industrie Fluviali di Roma. Il progetto LIFE CONCEPTU MARIS: Gli effetti negativi causati dalle attività dell' uomo a cetacei e tartarughe marine sono sempre più evidenti e richiedono nuove strategie di conservazione. Integrando tecniche classiche a tecnologie all' avanguardia, il progetto LIFE Conceptu Maris permette di raccogliere nuovi dati, soprattutto in mare aperto, sulla distribuzione di queste specie carismatiche e sulle loro preferenze ecologiche. Il progetto è condotto inizialmente in un' ampia area del Tirreno meridionale. Le procedure sono poi replicate anche in Adriatico e Ionio orientale, nel Santuario Pelagos e nel corridoio di migrazione dei cetacei a Nord delle isole Baleari.



Il porto di Savona si apre alla cittadinanza: il programma

L'obiettivo è avvicinare soprattutto i giovani al trasporto navale

Visitare, conoscere, capire e raccontare. Questa la finalità del programma realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale in occasione dell'Italian Port Days, manifestazione che sotto il coordinamento di **Assoporti** si pone l'obiettivo di avvicinare i cittadini agli scali portuali. E per centrare l'obiettivo, sfidante, di avvicinare soprattutto i giovani allo shipping sono numerose le iniziative e le opportunità dell'edizione 2022. Protagonisti, come detto, gli studenti, che nella prospettiva di mostrare la valenza economica e occupazionale dei porti, sono invitati non solo a scoprire le banchine e i terminal che animano i bacini portuali ma anche a diventare gli ambasciatori del mare una volta rientrati sulla terra ferma. Per loro, l'Autorità di Sistema Portuale in questa edizione, ha previsto visite in battello sia a Genova che a Savona e Vado. Gli alunni degli istituti tecnici legati al mare non saranno soltanto spettatori ma saliranno in 'plancia' per spiegare il porto e le sue funzioni ai loro coetanei e agli adulti che li accompagneranno. Per allargare la platea a livello internazionale, le attività dedicate agli studenti avranno anche una sezione internazionale con una serie di incontri già programmati che interessano l'Universidad Maritima

Internacional de Panamá e l'università danese di Aarhus. Una sezione della manifestazione è stata dedicata invece alla cultura con la storia protagonista principale: sabato 8 ottobre sono in programma visite guidate gratuite di Palazzo San Giorgio (Genova) nell'ambito delle Celebrazioni Colombiane mentre nelle giornate di lunedì 10 e martedì 11 ottobre sempre a Palazzo San Giorgio, nella Sala del Capitano, prende avvio il convegno che celebra il centenario della Conferenza Internazionale del 1922 la cui giornata inaugurale ebbe come palazzo ospitante proprio Palazzo San Giorgio. Il terzo ed ultimo appuntamento del programma è il 13 ottobre a Palazzo San Giorgio con la giornata inaugurale del progetto Storie dai mari del mondo: arrivi, partenze, transiti. Mediterraneo, Mare del Nord, Mar Baltico. Il programma 7 e 14 ottobre Savona Visita in battello su imbarcazioni del corpo dei Piloti e degli ormeggiatori e visita del rimorchiatore. Indirizzato alle scuole primarie con gli studenti dell'Istituto Nautico che illustreranno il porto. Venerdì 7 per la scuola primaria di Vado Ligure, e venerdì 14 per la scuola primaria di Savona. 14 ottobre Visita in battello al bacino di Sampierdarena con gli studenti dell'Istituto Nautico San Giorgio che illustreranno il porto ai passeggeri coadiuvando i funzionari di **AdSP**. Istituti coinvolti, primarie e secondarie di Genova 8 ottobre In occasione delle Celebrazioni Colombiane sono previste due visite guidate a Palazzo San Giorgio alle ore 10.30 e alle ore 11.30. Sono gratuite, su prenotazione e fino ad esaurimento dei posti disponibili, scrivendo a urp@portsofgenoa.com. Il termine per le prenotazioni scade venerdì 7 c.m. alle ore 15.00 (è necessario attendere la conferma della prenotazione inviata via e-mail). 10 e 11 ottobre L'Europa a un bivio. La



Savona News

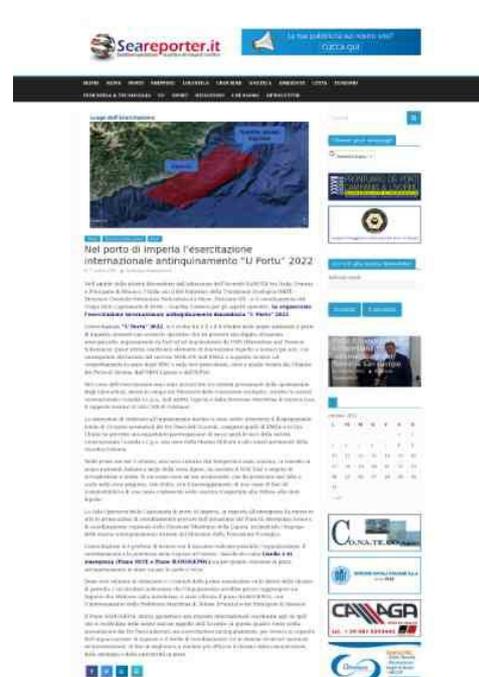
Savona, Vado

Conferenza internazionale di Genova del 1922". Il convegno si svolge nella sede di Palazzo San Giorgio, in occasione del centenario della Conferenza Internazionale di Genova del 1922 e intende approfondire dal punto di vista storico il quadro europeo e internazionale che rese necessaria la Conferenza del 1922, analizzando in particolare l'influenza del governo italiano e della delegazione italiana nonché la storia di Genova nel periodo postbellico. Partecipano Autorità locali, Accademici e Studiosi italiani e stranieri. L'evento è organizzato da ILSREC, DISPI, Regione Liguria, Comune di Genova, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e Ufficio Scolastico Regionale per La Liguria. Ingresso libero. 6-12 ottobre Ciclo di incontri con gli studenti dell'Universidad Maritima Internacional de Panamá che prevedono una giornata frontale in aula e un giorno dedicato alla visita del Porto di Genova. Visita al porto di Genova di una delegazione di studenti dell'università Danese di Aarhus. 13 ottobre I porti delle storie Palazzo San Giorgio ore 17.30 Storie dai mari del mondo: arrivi, partenze, transiti Mediterraneo, Mare del Nord, Mar Baltico Prende avvio il progetto del Teatro Pubblico Ligure in collaborazione con **AdSP** con Matteo Nucci. Pireo Gli abitanti del Pireo tramandano da generazioni la storia secondo cui la dea Afrodite amasse bagnarsi nelle acque del piccolo golfo, lontana dallo sguardo della rivale Atena, che troneggiava sull'Acropoli della sua città. Il Pireo non è Atene, il suo spirito è rude ed indipendente. Il suo mare, poi, ha riflessi ancestrali che parlano di miti, di grandi partenze e di incontri fra culture. Nel Pireo sembra esprimersi l'anima della Grecia intera. L'ingresso agli appuntamenti è libero con prenotazione obbligatoria al numero 348 2624922 (anche WhatsApp) o a info@teatropubblicoligure.it .

Nel porto di Imperia l' esercitazione internazionale antinquinamento "U Portu" 2022

Redazione Seareporter.it

Nell' ambito delle attività discendenti dall' attuazione dell' Accordo RAMOGE tra Italia, Francia e Principato di Monaco, l' Italia con il del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE - Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare, Divisione VI) - e il coordinamento del Corpo delle Capitanerie di **Porto** - Guardia Costiera per gli aspetti operativi, ha organizzato l' esercitazione internazionale antinquinamento denominata 'U Portu' 2022 . L' esercitazione 'U Portu' 2022 , si è svolta tra il 4 e il 6 ottobre nelle acque antistanti il **porto** di Imperia, secondo uno scenario operativo che ha previsto una doppia situazione emergenziale: inquinamento da fuel oil ed inquinamento da HNS (Hazardous and Noxious Substance); quest' ultimo costituisce elemento di innovazione rispetto a scenari già noti, con conseguente attivazione del servizio MAR-ICE dell' EMSA a supporto tecnico sul comportamento in mare degli HNS e sulla loro pericolosità, oltre a quello fornito dal Chimico del **Porto** di **Savona**, dall' ARPA Liguria e dall' ISPRA. Nel corso dell' esercitazione sono stati attivati ben tre sistemi previsionali dello spostamento degli idrocarburi, messi in campo dal Ministero della transizione ecologica, tramite la società convenzionata Castalia s.c.p.a., dall' ARPAL Liguria e dalla Direzione Marittima di Genova (con il supporto tecnico di IAS-CNR di Oristano). Le operazioni di contrasto all' inquinamento marino si sono svolte attraverso il dispiegamento totale di 18 mezzi aeronavali dei tre Paesi dell' Accordo, compresi quelli di EMSA e di Eni. L' Italia ha previsto una importante partecipazione di mezzi quali le navi della società convenzionata Castalia s.c.p.a, una nave della Marina Militare e altri mezzi aeronavali della Guardia Costiera. Nelle prime ore del 5 ottobre, una nave cisterna che trasportava soda caustica, in transito in acque nazionali italiane a largo della costa ligure, ha lanciato il MAY DAY a seguito di un' esplosione a bordo, le cui cause sono ad ora sconosciute, che ha provocato una falla a scafo nella zona poppiera, lato dritto, con il danneggiamento di una cassa di fuel oil (combustibile) e di una cassa contenente soda caustica trasportata alla rinfusa allo stato liquido. La Sala Operativa della Capitaneria di **porto** di Imperia, in risposta all' emergenza ha messo in atto le prime azioni di coordinamento previste dall' attuazione del Piani di emergenza locale e di coordinamento regionale della Direzione Marittima della Liguria, richiedendo l' impiego delle risorse antinquinamento attivate dal Ministero della Transizione Ecologica. L' esercitazione si è prefissa di testare con il massimo realismo possibile l' organizzazione, il coordinamento e la prontezza della risposta all' evento, classificato come Livello 2 di emergenza (Piano MiTE e Piano RAMOGEPOL) sia per quanto concerne la parte antinquinamento in mare sia per la parte a terra. Dopo aver valutato la situazione e i risultati della prima simulazione sulla deriva delle chiazze di petrolio, i cui risultati indicavano che l' inquinamento avrebbe potuto



Sea Reporter

Savona, Vado

raggiungere sia Imperia che Mentone sulla terraferma, è stato attivato il piano RAMOGEPOL, con l' interessamento della Prefettura Marittima di Tolone (Francia) e del Principato di Monaco. Il Piano RAMOGEPol, infatti, garantisce una risposta internazionale coordinata agli oil spill che si verificano nelle acque marine oggetto dell' Accordo: in questo quadro viene svolta annualmente dai tre Paesi aderenti una esercitazione antinquinamento, per testare la capacità dell' organizzazione di risposta e il livello di coordinamento tra le diverse strutture nazionali ed internazionali, al fine di migliorare e rendere più efficace il sistema delle comunicazioni, della strategia e della operatività in mare.

Logistica sarà predittiva, come frigo di una casa domotica

Falteri, magazzini approvvigionati in automatico

(ANSA) - GENOVA, 07 OTT - "Il connubio fra infrastruttura fisica e digitale permette di fare sì che la digitalizzazione internet e intranet applicate alla logistica possano migliorare lo scambio dati fra i vari anelli della filiera, quindi fra chi produce le merci e chi le fa viaggiare, le piattaforme logistiche, i porti, gli interporti". Davide Falteri, presidente del consorzio Global, sintetizza così il tema al centro del convegno "Infrastrutture digitali e logistica predittiva: strategie, rischi, opportunità nello scambio dati della supply chain del trasporto" che oggi ha visto riuniti a Genova, a palazzo della Meridiana, esponenti di istituzioni, associazioni, imprese ed esperti della filiera. "L'obiettivo è creare una logistica predittiva simile a quella del frigo di casa collegato in domotica, che quando mancano i prodotti al suo interno fa la lista della spesa. Nei magazzini vuol dire che quando mancano le merci c'è un contatto diretto con chi le produce, quindi l'approvvigionamento diventa più veloce ed efficiente" continua Falteri che pensa ad un porto fisico e uno digitale e fra i passi già in corso cita anche la geolocalizzazione delle flotte di tir. Il comandante della Capitaneria del porto di Genova, Sergio Liardo cita fra l'altro, in tema di digitalizzazione, il processo del pre-clearing che permette di sdoganare le merci prima che arrivino in porto, accelerando le operazioni, mentre Emmanuel Becker, consigliere delegato di Equinox, ricorda che a Genova arriva il cavo sottomarino 2Africa, che consentirà la connessione di 3 miliardi di persone. "E' arrivato a gennaio e sono già collegati alcuni dei 33 Paesi. Il progetto durerà da due a tre anni" spiega e anticipa: "Il grande porto digitale degli ultimi dieci anni del Sud Europa era Marsiglia, che rappresentava un traffico molto importante. A Genova il nostro obiettivo, con tutti i cavi che arrivano, è portare in meno di tre anni più traffico di quello che Marsiglia è riuscita a portare in 14 anni: 1.200 terabyte al secondo che porteremo in Italia da e verso tutti i Paesi: come se il porto di Genova diventasse dieci volte quello attuale". Anche il sindaco Marco Bucci sottolinea: "Il fatto che ci siano già i cavi sottomarini internet che sbarcano a Genova è un valore enorme rispetto alle infrastrutture del futuro". Detto questo i dati vanno protetti. "Il settore dei trasporti è particolarmente sensibile agli attacchi cyber perché è cruciale per l'economia del Paese" dice Paola Girdinio, presidente di Start 4.0, e la difesa non è solo tecnologia, visto che "il 92% degli attacchi cyber derivano dall'errore umano". (ANSA).



Porti: Genova; a Terminal San Giorgio gate automatizzato

Lettori laser per leggere targhe tir e alimentazione solare

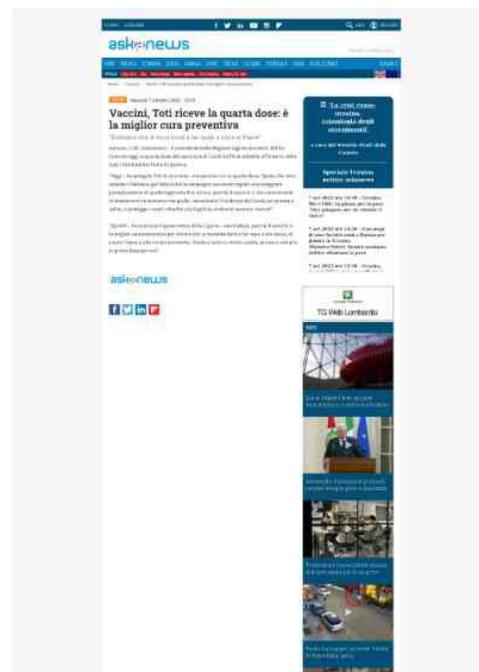
(ANSA) - GENOVA, 07 OTT - Nuovo gate, completamente automatizzato, per il Terminal San Giorgio, nel porto di Genova. La struttura, che occupa un'area di 10 mila metri quadrati all'interno delle aree in concessione al terminal controllato dal gruppo Gavio, è stata realizzata con un anno di lavoro, con un investimento di oltre 3 milioni di euro. Le piste di accesso del nuovo gate, completamente automatizzate e controllate da remoto, sono dotate di telecamere e lettori laser in grado di leggere le targhe di camion e rimorchi, numeri seriali dei containers, rilevare eventuali danni, leggere sigilli elettronici dei contenitori, interconnettendosi in tempo reale con il sistema Pcs del porto di Genova, E-port, consentendo una drastica riduzione dei tempi di attesa. "Siamo molto soddisfatti di questa nuova infrastruttura che, tra l'altro, grazie alla dotazione di un impianto a pannelli fotovoltaici, si rende totalmente autonoma dal punto di vista energetico" sottolinea Maurizio Anselmo, ad del Terminal San Giorgio. L'infrastruttura è dotata di due "corsie di accumulo" lunghe 300 mt con tre piste di accesso e due di uscita, oltre ad un varco appositamente dedicato al traffico ferroviario. "I benefici dell'intervento infrastrutturale non avranno impatto unicamente su Terminal San Giorgio - sottolinea una nota del Terminal San Giorgio - ma anche sulla viabilità portuale esterna al terminal in quanto, la realizzazione delle corsie di accumulo lungo Viale Africa, consentirà di accogliere all'interno delle aree in concessione al terminal una cinquantina di mezzi, decongestionando quindi la viabilità portuale durante i picchi di traffico". (ANSA).



Vaccini, Toti riceve la quarta dose: è la miglior cura preventiva

"Evitiamo che il virus torni a far male a noi e al Paese"

Genova, 7 ott. (askanews) - Il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti ha ricevuto oggi la quarta dose del vaccino anti Covid nell' hub allestito all'interno della Sala Chiamata del **Porto** di **Genova**. "Oggi - ha spiegato Toti in una nota - mi vaccino con la quarta dose. Spero che tanti cittadini l'abbiano già fatta e che la campagna vaccinale registri una maggiore partecipazione di quella registrata fino ad ora, perché il vaccino ci sta consentendo di trascorrere un autunno tranquillo, nonostante l'incidenza del Covid sia tornata a salire, e protegge i nostri cittadini più fragili da sindromi severe e ricoveri". "Quindi - ha concluso il governatore della Liguria - vaccinatevi, perché il vaccino è la miglior cura preventiva per evitare che la malattia torni a far male a noi stessi, al nostro Paese e alla nostra economia. Grazie a tutta la nostra sanità, ancora e sempre in prima linea per noi". **CONDIVIDI SU:**



Italian Port Days, dal 7 al 14 ottobre i porti liguri si aprono alla città

Anche i porti liguri si preparano ad accogliere i visitatori e curiosi per mostrarsi e raccontare la vita e la cultura portuale.

Gli Italian Port Days , coordinati da **Assoporti** , si terranno dal 7 al 14 ottobre : l' Autorità di Sistema Portuale mar ligure Occidentale parteciperà con diverse iniziative all' edizione 2022 con l' obiettivo, in particolare, di avvicinare i più giovani allo shipping I protagonisti degli eventi liguri saranno proprio gli studenti che, nella prospettiva di mostrare la valenza economica e occupazionale dei porti, sono invitati non solo a scoprire le banchine e i terminal che animano i bacini portuali, ma anche a diventare gli ambasciatori del mare una volta rientrati sulla terra ferma. Per loro, l' Autorità di Sistema Portuale in questa edizione, ha previsto visite in battello a Genova, a Savona e Vado Gli alunni degli istituti tecnici legati al mare non saranno soltanto spettatori, ma saliranno in "plancia" per spiegare il porto e le sue funzioni ai loro coetanei e agli adulti che li accompagneranno. Per allargare la platea a livello internazionale , le attività dedicate agli studenti avranno anche una sezione internazionale con una serie di incontri già programmati che interessano l' Universidad Maritima Internacional de Panamá e l' università danese di Aarhus Una sezione della manifestazione è stata dedicata invece alla cultura, con la storia protagonista principale: sabato 8 ottobre sono in programma visite guidate gratuite di Palazzo San Giorgio nell' ambito delle Celebrazioni Colombiane mentre nelle giornate di lunedì 10 e martedì 11 ottobre sempre a Palazzo San Giorgio, nella sala del Capitano, prende avvio il convegno che celebra il centenario della Conferenza internazionale del 1922 la cui giornata inaugurale ebbe come palazzo ospitante proprio Palazzo San Giorgio. Il terzo e ultimo appuntamento del programma è il 13 ottobre a Palazzo San Giorgio con la giornata inaugurale del progetto Storie dai mari del mondo: arrivi, partenze, transiti. Mediterraneo, Mare del Nord, Mar Baltico. Di seguito il programma completo degli eventi 7 e 14 ottobre, Savona : visita in battello su imbarcazioni del corpo dei piloti e degli ormeggiatori e visita del rimorchiatore, indirizzato alle scuole primarie con gli studenti dell' Istituto Nautico che illustreranno il porto. Venerdì 7 per la scuola primaria di Vado Ligure e venerdì 14 per la scuola primaria di Savona 14 ottobre, Genova : visita in battello al bacino di Sampierdarena con gli studenti dell' istituto Nautico San Giorgio che illustreranno il porto ai passeggeri coadiuvando i funzionari di AdSP. Istituti coinvolti, primarie e secondarie di Genova 8 ottobre: in occasione delle Celebrazioni Colombiane sono previste due visite guidate a Palazzo San Giorgio alle ore 10.30 e alle ore 11.30. Sono gratuite, su prenotazione e fino ad esaurimento dei posti disponibili, scrivendo a urp@portsofgenoa.com . Il termine per le prenotazioni scade venerdì 7 c.m. alle ore 15.00 (è necessario attendere la conferma della prenotazione inviata via e-mail). 10-11 ottobre



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

: L' Europa a un bivio. "La Conferenza internazionale di Genova del 1922". Il convegno si svolge nella sede di Palazzo San Giorgio, in occasione del centenario della Conferenza internazionale di Genova del 1922 e intende approfondire dal punto di vista storico il quadro europeo e internazionale che rese necessaria la Conferenza del 1922, analizzando in particolare l' influenza del governo italiano e della delegazione italiana nonché la storia di Genova nel periodo postbellico. Partecipano Autorità locali, Accademici e Studiosi italiani e stranieri. L' evento è organizzato da Ilsec, Dispi, Regione Liguria, Comune di Genova, AdSP mar Ligure Occidentale e Ufficio scolastico regionale per la Liguria. Ingresso libero 6-12 ottobre : Ciclo di incontri con gli studenti dell' Universidad Maritima Internacional de Panamá che prevedono una giornata frontale in aula e un giorno dedicato alla visita del Porto di Genova. Visita al porto di Genova di una delegazione di studenti dell' università danese di Aarhus. 13 ottobre . I porti delle storie. Palazzo San Giorgio ore 17.30. Storie dai mari del mondo: arrivi, partenze, transiti. Mediterraneo, Mare del Nord, Mar Baltico. Prende avvio il progetto del Teatro Pubblico Ligure in collaborazione con AdSP con Matteo Nucci. Pireo. Gli abitanti del Pireo tramandano da generazioni la storia secondo cui la dea Afrodite amasse bagnarsi nelle acque del piccolo golfo, lontana dallo sguardo della rivale Atena, che troneggiava sull' Acropoli della sua città. Il Pireo non è Atene, il suo spirito è rude ed indipendente. Il suo mare, poi, ha riflessi ancestrali che parlano di miti, di grandi partenze e di incontri fra culture. Nel Pireo sembra esprimersi l' anima della Grecia intera. L' ingresso agli appuntamenti è libero con prenotazione obbligatoria al numero 348.2624922 (anche whatsapp) o a info@teatropubblicoligure.it LASCIA UNA RISPOSTA

Porto di Genova: Terminal San Giorgio inaugura il nuovo gate automatizzato

Il Terminal San Giorgio ha inaugurato un nuovo gate completamente automatizzato, in grado di accogliere ogni tipologia di traffico, dai rotabili ai containers passando per i carichi eccezionali. L'imponente infrastruttura, che occupa un'area di circa 10.000 mq all'interno delle aree in concessione al terminal genovese controllato Gruppo AutospedG (Gruppo Gavio), è dotata di due corsie di accumulo della lunghezza di ben 300 mt con tre piste di accesso e due di uscita, oltre ad un varco appositamente dedicato al traffico ferroviario. Il nuovo gate ha quindi dimensioni e caratteristiche tali da ottimizzare l'accessibilità di tutto il traffico pesante in entrata e in uscita, traffico questo cresciuto costantemente nel tempo al Terminal San Giorgio fino a superare lo scorso anno i 500.000 teus/equivalenti e per il quale si prevedono in prospettiva ulteriori aumenti di volume. Per quest'opera, i lavori di realizzazione sono durati circa un anno ed è stata progettata coerentemente con gli interventi del programma straordinario della viabilità portuale varato recentemente dall'**AdSP** e in corso di realizzazione anche nel bacino di Sampierdarena pertanto, i benefici dell'intervento infrastrutturale non avranno impatto unicamente su Terminal San Giorgio, ma anche sulla viabilità portuale esterna al terminal in quanto, la realizzazione delle corsie di accumulo lungo viale Africa, consentirà di accogliere all'interno delle aree in concessione al terminal una cinquantina di mezzi, decongestionando quindi la viabilità portuale durante i picchi di traffico. Per quanto riguarda le componenti tecnologiche, le piste di accesso del nuovo gate sono completamente remotizzate e automatizzate mediante l'installazione di sofisticate telecamere e lettori laser con tecnologia Rfid in grado di leggere le targhe dei camion, rimorchi, numeri seriali dei containers, rilevare eventuali danni, leggere sigilli elettronici dei contenitori e quindi elaborare una gran mole di informazioni relative ai carichi che, interconnettendosi in tempo reale con il Pcs del porto di Genova E-Port, consentiranno di velocizzare sensibilmente il sistema di accesso della merce al terminal, rendendo così più fluido il traffico in entrata e in uscita con drastica riduzione dei tempi di attesa per la clientela del terminal. Ulteriore elemento qualificante del nuovo gate sarà la presenza di pannelli a messaggio variabile che potranno offrire informazioni all'utenza in merito alla sicurezza (quali ad esempio le cosiddette "allerta meteo"). «Siamo molto soddisfatti di questa nuova infrastruttura che, tra l'altro, grazie alla dotazione di un impianto a pannelli fotovoltaici, si rende totalmente autonoma dal punto di vista energetico commenta Maurizio Anselmo, amministratore delegato Terminal San Giorgio. Inoltre, preme sottolineare come gli elevatissimi livelli di automazione dei processi di gate-in e gate-out messi a punto con il supporto dei nostri partner tecnologici, costituiscano un unicum nel porto di Genova e contribuiscano ad un ulteriore efficientamento delle nostre attività.



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

Il costo di realizzazione dell' opera è stato superiore ai 3 milioni di euro e costituisce un' ulteriore impegno per Terminal San Giorgio, che negli ultimi 10 anni ha effettuato investimenti complessivi per oltre 60 milioni di euro, volto a consolidare la propria reputazione nel contesto del porto di Genova, sia sul piano dell' avanguardia tecnologica che delle performance operative, sempre improntate alla massima soddisfazione per la nostra clientela». LASCIA UNA RISPOSTA

Corriere Marittimo

Genova, Voltri

Accademia Marina Mercantile, apre 5 corsi di formazione per personale Costa Crociere e MSC

07 Oct, 2022 Accademia Italiana della Marina apre gli avvisi di selezione per 5 corsi di formazione professionale di personale che possa essere integrato all'interno di Costa Crociere (4 corsi) e MSC (1 corso). In tutto 100 posti

Genova - Adult Animator, Hospitality Operator, Inventory Manager, Cuoco di Bordo e Tour Expert. Sono circa 100 i posti disponibili nei cinque avvisi di selezione aperti per questo autunno all'Accademia Italiana della Marina Mercantile. I corsi, finanziati dal Programma Operativo Fondo Sociale Europeo - Regione Liguria 2014-2020, sono, come sempre, totalmente gratuiti, e mirano alla formazione professionale di personale che possa essere poi essere integrato all'interno di Costa Crociere (4 corsi) e MSC (1 corso). I corsi attualmente aperti vanno in scadenza tra la fine di Ottobre e l'inizio di novembre 2022, e saranno determinanti per la creazione di nuovi posti di lavoro, in base agli accordi delle due compagnie con i sindacati di riferimento. Entro 90 giorni dal termine del corso, infatti, il Gruppo Costa Crociere e MSC Crew Services Italia srl si sono impegnate ad assumere, con contratto a tempo determinato di almeno 6 mesi ed inquadramento C.C.L. per i marittimi imbarcati su navi da crociera, almeno il 60% degli allievi che termineranno positivamente il percorso formativo, conseguendo l'attestato di frequenza previsto e che risulteranno idonei allo svolgimento del ruolo previsto. Nel dettaglio, la figura dell'Inventory Manager viene identificata nell'operatore al magazzino digitale, che opera in un ambiente in cui tutta la 'catena organizzativa' dell'approvvigionamento è supportata da un sistema informatico che ne governa ogni aspetto: un vero e proprio 'Magazzino digitale'. Il corso è rivolto a n. 15 partecipanti che siano disoccupato o persone in stato di non-occupazione, residenti o domiciliati in Liguria, in possesso di Diploma di scuola media superiore o di qualifica professionale, e con buona conoscenza della lingua italiana e inglese. Simili i requisiti per iscriversi al corso da "Adult Animator" (20 posti disponibili, in scadenza il prossimo 20 Ottobre), "Tour Expert" (20 posti, scadenza il 3 Novembre), e "Hospitality Operator" (20 posti, scadenza il 3 Novembre). Mentre per il "Cuoco di Bordo", i requisiti comprendono anche: Qualifica di Operatore dei Servizi di Cucina triennale oppure Diploma quinquennale di scuola secondaria superiore alberghiera-indirizzo settore cucina o Diploma quinquennale di scuola secondaria superiore conseguito presso Istituti Professionali di Stato per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera- indirizzo settore cucina oppure Diploma generico quinquennale di scuola secondaria superiore insieme a possesso di almeno 6 mesi di esperienza lavorativa anche non continuativi e/o corsi di formazione/stage nel settore cucina, da autocertificare da parte dei candidati. Maggiori dettagli sui corsi nel sito Accademia Italiana Marina Mercantile alla voce ammissione ai corsi L'Accademia Italiana della Marina Mercantile nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di 'Fondazione

Corriere Marittimo

Accademia Marina Mercantile, apre 5 corsi di formazione per personale Costa Crociere e MSC

Accademia Italiana della Marina apre gli avvisi di selezione per 5 corsi di formazione professionale di personale che possa essere integrato all'interno di Costa Crociere (4 corsi) e MSC (1 corso). In tutto 100 posti Genova - Adult Animator, Hospitality Operator, Inventory Manager, Cuoco di Bordo e Tour Expert. Sono circa 100 i posti disponibili nei cinque avvisi di selezione



10/07/2022 11:17

07 Oct, 2022 Accademia Italiana della Marina apre gli avvisi di selezione per 5 corsi di formazione professionale di personale che possa essere integrato all'interno di Costa Crociere (4 corsi) e MSC (1 corso). In tutto 100 posti Genova - Adult Animator, Hospitality Operator, Inventory Manager, Cuoco di Bordo e Tour Expert. Sono circa 100 i posti disponibili nei cinque avvisi di selezione aperti per questo autunno all'Accademia Italiana della Marina Mercantile. I corsi, finanziati dal Programma Operativo Fondo Sociale Europeo - Regione Liguria 2014-2020, sono, come sempre, totalmente gratuiti, e mirano alla formazione professionale di personale che possa essere poi essere integrato all'interno di Costa Crociere (4 corsi) e MSC (1 corso). I corsi attualmente aperti vanno in scadenza tra la fine di Ottobre e l'inizio di novembre 2022, e saranno determinanti per la creazione di nuovi posti di lavoro, in base agli accordi delle due compagnie con i sindacati di riferimento. Entro 90 giorni dal termine del corso, infatti, il Gruppo Costa Crociere e MSC Crew Services Italia srl si sono impegnate ad assumere, con contratto a tempo determinato di almeno 6 mesi ed

Corriere Marittimo

Genova, Voltri

Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca', è un' istituzione che rilascia titoli del Ministero dell' Istruzione nell' ambito dell' Istruzione terziaria non universitaria. La 'mission' dell' Accademia consiste nell' erogare una formazione specialistica mirata verso occupazioni ad alto contenuto professionale e tecnologico, sulla base dei fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica.

Genova Today

Genova, Voltri

Funzionari delle dogane 'dal mondo' in visita nel porto di Genova

Malesi, indonesiane, thailandesi e delle nazioni unite scoprono le best practices genovesi per la lotta al traffico illegale di rifiuti. Una delegazione composta da funzionari delle dogane di Thailandia, Indonesia e Malesia ha fatto visita negli uffici di **Genova**. Un team di funzionari del reparto Antifrode di **Genova 2** di Adm ha mostrato come avviene il controllo fisico dei containers contenenti rifiuti, nel caso specifico diretti in Thailandia, presso gli spazi doganali di **Genova** - Prà e ha illustrato le numerose attività messe in atto quotidianamente per arginare e contrastare il fenomeno del traffico illecito di rifiuti in costante espansione negli ultimi anni. La visita della delegazione, accolta dal direttore dell' ufficio delle Dogane di **Genova 2** Dr. Alberto Siniscalchi e accompagnata da Funzionari delle Nazioni Unite (UNODC- United Nations Office on Drugs and Crime, e UNITAR (United Nations Institute for Training And Research) fa parte di un progetto internazionale di collaborazione volto ad intensificare lo scambio di informazioni per il contrasto al traffico illegale di rifiuti dall' Unione Europea verso i paesi del sud-est asiatico.



Genova24

Genova, Voltri

Italian Port Days, i porti si aprono alle città: gite in battello a Genova, Savona e Vado

Per allargare la platea a livello internazionale , le attività dedicate agli studenti avranno anche una sezione internazionale con una serie di incontri già programmati che interessano l' Universidad Maritima Internacional de Panamá e l' università danese di Aarhus

Genova . Visitare, conoscere, capire e raccontare. Questa la finalità del programma realizzato dall' Autorità di Sistema Portuale in occasione dell' Italian Port Days, manifestazione che sotto il coordinamento di **Assoport** si pone l' obiettivo di avvicinare i cittadini agli scali portuali. E per centrare l' obiettivo, sfidante, di avvicinare soprattutto i giovani allo shipping sono numerose le iniziative e le opportunità dell' edizione 2022. Protagonisti, come detto, gli studenti, che nella prospettiva di mostrare la valenza economica e occupazionale dei porti, sono invitati non solo a scoprire le banchine e i terminal che animano i bacini portuali ma anche a diventare gli ambasciatori del mare una volta rientrati sulla terra ferma. Per loro, l' Autorità di Sistema Portuale in questa edizione, ha previsto visite in battello sia a Genova che a Savona e Vado. Gli alunni degli istituti tecnici legati al mare non saranno soltanto spettatori ma saliranno in "plancia" per spiegare il porto e le sue funzioni ai loro coetanei e agli adulti che li accompagneranno. Per allargare la platea a livello internazionale , le attività dedicate agli studenti avranno anche una sezione internazionale con una serie di incontri già programmati che interessano l' Universidad Maritima Internacional de Panamá e l' università danese di Aarhus. Una sezione della manifestazione è stata dedicata invece alla cultura con la storia protagonista principale: sabato 8 ottobre sono in programma visite guidate gratuite di Palazzo San Giorgio nell' ambito delle Celebrazioni Colombiane mentre nelle giornate di lunedì 10 e martedì 11 ottobre sempre a Palazzo San Giorgio, nella Sala del Capitano, prende avvio il convegno che celebra il centenario della Conferenza Internazionale del 1922 la cui giornata inaugurale ebbe come palazzo ospitante proprio Palazzo San Giorgio. Il terzo ed ultimo appuntamento del programma è il 13 ottobre a Palazzo San Giorgio con la giornata inaugurale del progetto Storie dai mari del mondo: arrivi, partenze, transiti. Mediterraneo, Mare del Nord, Mar Baltico.



Il Nautilus

Genova, Voltri

ITALIAN PORT DAYS - I PORTI SI APRONO ALLA CITTA'

Visitare, conoscere, capire e raccontare. Questa la finalità del programma realizzato dall' Autorità di Sistema Portuale in occasione dell' Italian Port Days, manifestazione che sotto il coordinamento di **Assoporti** si pone l' obiettivo di avvicinare i cittadini agli scali portuali. E per centrare l' obiettivo, sfidante, di avvicinare soprattutto i giovani allo shipping sono numerose le iniziative e le opportunità dell' edizione 2022. Protagonisti, come detto, gli studenti, che nella prospettiva di mostrare la valenza economica e occupazionale dei porti, sono invitati non solo a scoprire le banchine e i terminal che animano i bacini portuali ma anche a diventare gli ambasciatori del mare una volta rientrati sulla terra ferma. Per loro, l' Autorità di Sistema Portuale in questa edizione, ha previsto visite in battello sia a Genova che a Savona e Vado. Gli alunni degli istituti tecnici legati al mare non saranno soltanto spettatori ma saliranno in "plancia" per spiegare il porto e le sue funzioni ai loro coetanei e agli adulti che li accompagneranno. Per allargare la platea a livello internazionale, le attività dedicate agli studenti avranno anche una sezione internazionale con una serie di incontri già programmati che interessano l' Universidad Maritima Internacional de Panamá e l' università danese di Aarhus. Una sezione della manifestazione è stata dedicata invece alla cultura con la storia protagonista principale: sabato 8 ottobre sono in programma visite guidate gratuite di Palazzo San Giorgio nell' ambito delle Celebrazioni Colombiane mentre nelle giornate di lunedì 10 e martedì 11 ottobre sempre a Palazzo San Giorgio, nella Sala del Capitano, prende avvio il convegno che celebra il centenario della Conferenza Internazionale del 1922 la cui giornata inaugurale ebbe come palazzo ospitante proprio Palazzo San Giorgio. Il terzo ed ultimo appuntamento del programma è il 13 ottobre a Palazzo San Giorgio con la giornata inaugurale del progetto Storie dai mari del mondo: arrivi, partenze, transiti. Mediterraneo, Mare del Nord, Mar Baltico. Modalità e dettaglio della partecipazione agli eventi è contenuta nel programma allegato.



Il Vostro Giornale

Genova, Voltri

I porti si aprono alle città: gite in battello a Genova, Savona e Vado

Per allargare la platea a livello internazionale , le attività dedicate agli studenti avranno anche una sezione internazionale con una serie di incontri già programmati che interessano l' Universidad Maritima Internacional de Panamá e l' università danese di Aarhus

Liguria . Visitare, conoscere, capire e raccontare. Questa la finalità del programma realizzato dall' Autorità di Sistema Portuale in occasione dell' Italian Port Days, manifestazione che sotto il coordinamento di **Assoporti** si pone l' obiettivo di avvicinare i cittadini agli scali portuali. E per centrare l' obiettivo, sfidante, di avvicinare soprattutto i giovani allo shipping sono numerose le iniziative e le opportunità dell' edizione 2022. Protagonisti, come detto, gli studenti, che nella prospettiva di mostrare la valenza economica e occupazionale dei porti, sono invitati non solo a scoprire le banchine e i terminal che animano i bacini portuali ma anche a diventare gli ambasciatori del mare una volta rientrati sulla terra ferma. Per loro, l' Autorità di Sistema Portuale in questa edizione, ha previsto visite in battello sia a Genova che a Savona e Vado. Gli alunni degli istituti tecnici legati al mare non saranno soltanto spettatori ma saliranno in "plancia" per spiegare il porto e le sue funzioni ai loro coetanei e agli adulti che li accompagneranno. Per allargare la platea a livello internazionale , le attività dedicate agli studenti avranno anche una sezione internazionale con una serie di incontri già programmati che interessano l' Universidad Maritima Internacional de Panamá e l' università danese di Aarhus. Una sezione della manifestazione è stata dedicata invece alla cultura con la storia protagonista principale: sabato 8 ottobre sono in programma visite guidate gratuite di Palazzo San Giorgio nell' ambito delle Celebrazioni Colombiane mentre nelle giornate di lunedì 10 e martedì 11 ottobre sempre a Palazzo San Giorgio, nella Sala del Capitano, prende avvio il convegno che celebra il centenario della Conferenza Internazionale del 1922 la cui giornata inaugurale ebbe come palazzo ospitante proprio Palazzo San Giorgio. Il terzo ed ultimo appuntamento del programma è il 13 ottobre a Palazzo San Giorgio con la giornata inaugurale del progetto Storie dai mari del mondo: arrivi, partenze, transiti. Mediterraneo, Mare del Nord, Mar Baltico.

Il Vostro Giornale

I porti si aprono alle città: gite in battello a Genova, Savona e Vado



10/07/2022 17:41

Per allargare la platea a livello internazionale , le attività dedicate agli studenti avranno anche una sezione internazionale con una serie di incontri già programmati che interessano l' Universidad Maritima Internacional de Panamá e l' università danese di Aarhus . Visitare, conoscere, capire e raccontare. Questa la finalità del programma realizzato dall' Autorità di Sistema Portuale in occasione dell' Italian Port Days, manifestazione che sotto il coordinamento di Assoporti si pone l' obiettivo di avvicinare i cittadini agli scali portuali. E per centrare l' obiettivo, sfidante, di avvicinare soprattutto i giovani allo shipping sono numerose le iniziative e le opportunità dell' edizione 2022. Protagonisti, come detto, gli studenti, che nella prospettiva di mostrare la valenza economica e occupazionale dei porti, sono invitati non solo a scoprire le banchine e i terminal che animano i bacini portuali ma anche a diventare gli ambasciatori del mare una volta rientrati sulla terra ferma. Per loro, l' Autorità di Sistema Portuale in questa edizione, ha previsto visite in battello sia a Genova che a Savona e Vado. Gli alunni degli istituti tecnici legati al mare non saranno soltanto spettatori ma saliranno in "plancia" per spiegare il porto e le sue funzioni ai loro coetanei e agli adulti che li accompagneranno. Per allargare la platea a livello internazionale , le attività dedicate agli studenti avranno anche una sezione internazionale con una serie di incontri già programmati che interessano l' Universidad Maritima Internacional de Panamá e l' università danese di Aarhus. Una sezione della manifestazione è stata dedicata invece alla cultura con la storia protagonista principale: sabato 8 ottobre sono in programma visite guidate gratuite di Palazzo San Giorgio nell' ambito delle Celebrazioni Colombiane mentre nelle giornate di lunedì 10 e martedì 11 ottobre sempre a Palazzo San Giorgio, nella Sala del Capitano, prende avvio il convegno che celebra il centenario della Conferenza Internazionale del 1922 la cui giornata inaugurale ebbe come palazzo ospitante proprio Palazzo San Giorgio. Il terzo ed ultimo appuntamento del programma è il 13 ottobre a Palazzo San Giorgio con la giornata inaugurale del progetto Storie dai mari del mondo: arrivi, partenze, transiti. Mediterraneo, Mare del Nord, Mar Baltico.

Informare

Genova, Voltri

Inaugurato un nuovo gate automatizzate al Terminal San Giorgio del porto di Genova

Occupi un' area di circa 10.000 metri quadri ed è stato realizzato con un investimento di tre milioni di euro

Al Terminal San Giorgio (TSG) del gruppo Gavio nel **porto di Genova** è stato inaugurato un nuovo gate completamente automatizzato in grado di accogliere ogni tipologia di traffico, dai rotabili ai container, ai carichi eccezionali. La nuova infrastruttura occupa un' area di circa 10.000 metri quadri ed è dotata di due corsie di accumulo della lunghezza di 300 metri con tre piste di accesso e due di uscita, oltre ad un varco appositamente dedicato al traffico ferroviario. Il nuovo gate consentirà di ottimizzare l' accessibilità di tutto il traffico pesante in entrata e in uscita, traffico - ha precisato l' azienda - che è cresciuto costantemente nel tempo fino a superare lo scorso anno i 500.000 teu/equivalenti e per il quale si prevedono in prospettiva ulteriori aumenti di volume. Le piste di accesso del nuovo gate sono completamente remotizzate e automatizzate mediante l' installazione di sofisticate telecamere e lettori laser con tecnologia RFID in grado di leggere le targhe dei camion, rimorchi, numeri seriali dei container, rilevare eventuali danni, leggere sigilli elettronici dei contenitori e quindi elaborare una gran mole di informazioni relative ai carichi che, interconnettendosi in tempo reale con E-Port, il Port Community System del **porto di Genova**, consentiranno di velocizzare sensibilmente il sistema di accesso della merce al terminal, rendendo così più fluido il traffico in entrata e in uscita con una drastica riduzione dei tempi di attesa. Maurizio Anselmo, amministratore delegato di Terminal San Giorgio, ha evidenziato che l' opera, che è stata realizzata in circa un anno, contribuirà a migliorare anche la viabilità portuale esterna al terminal in quanto è stata progettata coerentemente con gli interventi del Programma Straordinario della Viabilità Portuale varato recentemente dall' Autorità di Sistema Portuale e in corso di realizzazione anche nel bacino di Sampierdarena: le nuove corsie di accumulo lungo Viale Africa, infatti, consentiranno di accogliere all' interno delle aree in concessione al terminal una cinquantina di mezzi, decongestionando così la viabilità portuale durante i picchi di traffico. In occasione dell' inaugurazione del gate, avvenuta alla presenza del presidente dell' AdSP, Paolo Emilio Signorini, Anselmo ha specificato inoltre che la nuova infrastruttura, «grazie alla dotazione di un impianto a pannelli fotovoltaici, si rende totalmente autonoma dal punto di vista energetico». «Il costo di realizzazione dell' opera - ha reso noto l' amministratore delegato di TSG - è stato superiore ai tre milioni di euro e costituisce un' ulteriore impegno per Terminal San Giorgio, che negli ultimi dieci anni ha effettuato investimenti complessivi per oltre 60 milioni di euro».

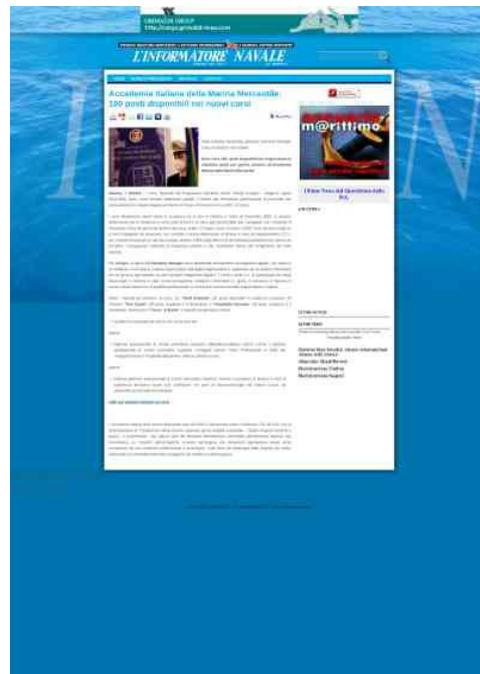


Informatore Navale

Genova, Voltri

Accademia Italiana della Marina Mercantile: 100 posti disponibili nei nuovi corsi

Adult Animator, Hospitality Operator, Inventory Manager, Cuoco di Bordo e Tour Expert Sono circa 100 i posti disponibili nei cinque avvisi di selezione aperti per questo autunno all' Accademia Italiana della Marina Mercantile **Genova**, 7 Ottobre - I corsi, finanziati dal Programma Operativo Fondo Sociale Europeo - Regione Liguria 2014-2020, sono, come sempre, totalmente gratuiti, e mirano alla formazione professionale di personale che possa essere poi essere integrato all' interno di Costa Crociere (4 corsi) e MSC (1 corso). I corsi attualmente aperti vanno in scadenza tra la fine di Ottobre e l' inizio di Novembre 2022, e saranno determinanti per la creazione di nuovi posti di lavoro, in base agli accordi delle due compagnie con i sindacati di riferimento. Entro 90 giorni dal termine del corso, infatti, il Gruppo Costa Crociere e MSC Crew Services Italia srl si sono impegnate ad assumere, con contratto a tempo determinato di almeno 6 mesi ed inquadramento C.C.L. per i marittimi imbarcati su navi da crociera, almeno il 60% degli allievi che termineranno positivamente il percorso formativo, conseguendo l' attestato di frequenza previsto e che risulteranno idonei allo



svolgimento del ruolo previsto. Nel dettaglio, la figura dell' Inventory Manager viene identificata nell' operatore al magazzino digitale, che opera in un ambiente in cui tutta la "catena organizzativa" dell' approvvigionamento è supportata da un sistema informatico che ne governa ogni aspetto: un vero e proprio "Magazzino digitale". Il corso è rivolto a n. 15 partecipanti che siano disoccupato o persone in stato di non-occupazione, residenti o domiciliati in Liguria, in possesso di Diploma di scuola media superiore o di qualifica professionale, e con buona conoscenza della lingua italiana e inglese. Simili i requisiti per iscriversi al corso da " Adult Animator " (20 posti disponibili, in scadenza il prossimo 20 Ottobre), " Tour Expert " (20 posti, scadenza il 3 Novembre), e " Hospitality Operator " (20 posti, scadenza il 3 Novembre). Mentre per il " Cuoco di Bordo ", i requisiti comprendono anche: Qualifica di Operatore dei Servizi di Cucina triennale oppure Diploma quinquennale di scuola secondaria superiore alberghiera-indirizzo settore cucina o Diploma quinquennale di scuola secondaria superiore conseguito presso Istituti Professionali di Stato per l' enogastronomia e l' ospitalità alberghiera- indirizzo settore cucina oppure Diploma generico quinquennale di scuola secondaria superiore insieme a possesso di almeno 6 mesi di esperienza lavorativa anche non continuativi e/o corsi di formazione/stage nel settore cucina, da autocertificare da parte dei candidati. LINK per maggiori dettagli sui corsi L' Accademia Italiana della Marina Mercantile nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un' istituzione che rilascia titoli del Ministero dell' Istruzione nell' ambito dell' Istruzione terziaria non universitaria.

Informatore Navale

Genova, Voltri

La "mission" dell' Accademia consiste nell' erogare una formazione specialistica mirata verso occupazioni ad alto contenuto professionale e tecnologico, sulla base dei fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica.

Informatore Navale

Genova, Voltri

"PORTS OF GENOA" - ITALIAN PORT DAYS, I PORTI SI APRONO ALLA CITTA'

"Visitare, conoscere, capire e raccontare" Questa la finalità del programma realizzato dall' Autorità di Sistema Portuale in occasione dell' Italian Port Days, manifestazione che sotto il coordinamento di **Assoporti** si pone l' obiettivo di avvicinare i cittadini agli scali portuali Per centrare l' obiettivo di avvicinare soprattutto i giovani allo shipping sono numerose le iniziative e le opportunità dell' edizione 2022 Protagonisti gli studenti, che nella prospettiva di mostrare la valenza dei porti, sono invitati a scoprire le banchine e i terminal che animano i bacini portuali ed a diventare gli ambasciatori del mare una volta rientrati sulla terra ferma. Per loro, l' Autorità di Sistema Portuale in questa edizione, ha previsto visite in battello sia a Genova che a Savona e Vado. Gli alunni degli istituti tecnici legati al mare non saranno soltanto spettatori ma saliranno in "plancia" per spiegare il porto e le sue funzioni ai loro coetanei e agli adulti che li accompagneranno. Per allargare la platea a livello internazionale, le attività dedicate agli studenti avranno anche una sezione internazionale con una serie di incontri già programmati che interessano l' Universidad Maritima Internacional de Panamá e l' università danese di Aarhus. Una sezione della manifestazione è stata dedicata invece alla cultura con la storia protagonista principale: sabato 8 ottobre sono in programma visite guidate gratuite di Palazzo San Giorgio nell' ambito delle Celebrazioni Colombiane mentre nelle giornate di lunedì 10 e martedì 11 ottobre sempre a Palazzo San Giorgio, nella Sala del Capitano, prende avvio il convegno che celebra il centenario della Conferenza Internazionale del 1922 la cui giornata inaugurale ebbe come palazzo ospitante proprio Palazzo San Giorgio. Il terzo ed ultimo appuntamento del programma è il 13 ottobre a Palazzo San Giorgio con la giornata inaugurale del progetto Storie dai mari del mondo: arrivi, partenze, transiti. Mediterraneo, Mare del Nord, Mar Baltico.



GNV alla terza edizione su "Rhapsody"

GENOVA - Dopo la pausa dovuta alla pandemia, è tornata la due giorni di Grandi Navi Veloci dedicata ai partner commerciali con cui la Compagnia sceglie di celebrare ogni anno il proprio impegno e la propria attenzione verso il settore trade. Giunti alla terza edizione, i GNV Awards si sono tenuti il 2 e il 3 ottobre a bordo della Motonave Rhapsody ormeggiata al **Porto di Genova**. Hanno preso parte all' iniziativa oltre 300 tra giornalisti e agenzie di viaggio italiane ed internazionali, che hanno partecipato alla Cerimonia di Premiazione con la consegna dei GNV Awards e la nomina degli Élite Partner, le migliori agenzie di viaggio selezionate nell' ambito del programma Élite Partner lanciato nel 2017. Grazie all' iniziativa le top Adv possono beneficiare di alcuni vantaggi e iniziative dedicate, per potere consolidare la propria conoscenza dei servizi e dei prodotti GNV, garantirne massima visibilità e diffusione e offrire al cliente un servizio ancor più efficace: nel 2022 GNV ha nominato 17 nuovi Elite Partner tra agenzie di viaggio italiane ed estere. L' evento è stato anche occasione di presentare i risultati dell' estate 2022, che ha registrato un incremento del 46% per quanto riguarda il volume di passeggeri trasportati durante l' arco della stagione rispetto al 2021. Sono cresciute in particolare le destinazioni Sicilia e Sardegna, i cui volumi hanno registrato rispettivamente un +22% e un +45% rispetto all' anno precedente. Le agenzie di viaggio si confermano il primo canale di vendita per la compagnia registrando una crescita del 37% delle prenotazioni rispetto al 2021, un segnale di ripresa dopo le complicazioni degli ultimi anni. "Questa estate abbiamo registrato risultati estremamente positivi, per questo abbiamo scelto di confermare l' operatività della scorsa stagione con qualche miglioramento" - ha commentato Matteo Della Valle, passengers sales & marketing staff director di GNV -. "La prossima estate consolideremo il nostro impegno in Sicilia e in Tunisia, in Sardegna, dove abbiamo già aumentato la capacità nel 2022, ma anche nelle Baleari, dove abbiamo tratte quotidiane per tutte le isole. Confermiamo la nostra presenza in Albania ed in Marocco, una destinazione su cui continuiamo a investire avendo introdotto anche la linea Almeria-Nador.



Anche il Porto di Genova si apre alla città per l' Italian Port Days

Un appuntamento che vuole far conoscere e raccontare il porto

Visitare, conoscere, capire e raccontare. Questa la finalità del programma realizzato dall' Autorità di Sistema Portuale in occasione dell' Italian Port Days, manifestazione che sotto il coordinamento di **Assoporti** si pone l' obiettivo di avvicinare i cittadini agli scali portuali. E per centrare l' obiettivo, sfidante, di avvicinare soprattutto i giovani allo shipping sono numerose le iniziative e le opportunità dell' edizione 2022. Protagonisti, come detto, gli studenti, che nella prospettiva di mostrare la valenza economica e occupazionale dei porti, sono invitati non solo a scoprire le banchine e i terminal che animano i bacini portuali ma anche a diventare gli ambasciatori del mare una volta rientrati sulla terra ferma. Per loro, l' Autorità di Sistema Portuale in questa edizione, ha previsto visite in battello sia a Genova che a Savona e Vado. Gli alunni degli istituti tecnici legati al mare non saranno soltanto spettatori ma saliranno in "plancia" per spiegare il porto e le sue funzioni ai loro coetanei e agli adulti che li accompagneranno. Per allargare la platea a livello internazionale, le attività dedicate agli studenti avranno anche una sezione internazionale con una serie di incontri già programmati che interessano l' Universidad Marítima Internacional de Panamá e l' università danese di Aarhus. Una sezione della manifestazione è stata dedicata invece alla cultura con la storia protagonista principale: sabato 8 ottobre sono in programma visite guidate gratuite di Palazzo San Giorgio nell' ambito delle Celebrazioni Colombiane mentre nelle giornate di lunedì 10 e martedì 11 ottobre sempre a Palazzo San Giorgio, nella Sala del Capitano, prende avvio il convegno che celebra il centenario della Conferenza Internazionale del 1922 la cui giornata inaugurale ebbe come palazzo ospitante proprio Palazzo San Giorgio. Il terzo ed ultimo appuntamento del programma è il 13 ottobre a Palazzo San Giorgio con la giornata inaugurale del progetto Storie dai mari del mondo: arrivi, partenze, transiti. Mediterraneo, Mare del Nord, Mar Baltico. Ecco il calendario degli appuntamenti

14 OTTOBRE GENOVA Visita in battello al bacino di Sampierdarena con gli studenti dell' istituto Nautico San Giorgio che illustreranno il porto ai passeggeri coadiuvando i funzionari di AdSP. Istituti coinvolti, primarie e secondarie di Genova

8 OTTOBRE In occasione delle Celebrazioni Colombiane sono previste due visite guidate a Palazzo San Giorgio alle ore 10.30 e alle ore 11.30. Sono gratuite, su prenotazione e fino ad esaurimento dei posti disponibili, scrivendo a urp@portsofgenoa.com. Il termine per le prenotazioni scade venerdì 7 c.m. alle ore 15.00 (è necessario attendere la conferma della prenotazione inviata via e-mail).

La Voce di Genova

Anche il Porto di Genova si apre alla città per l' Italian Port Days

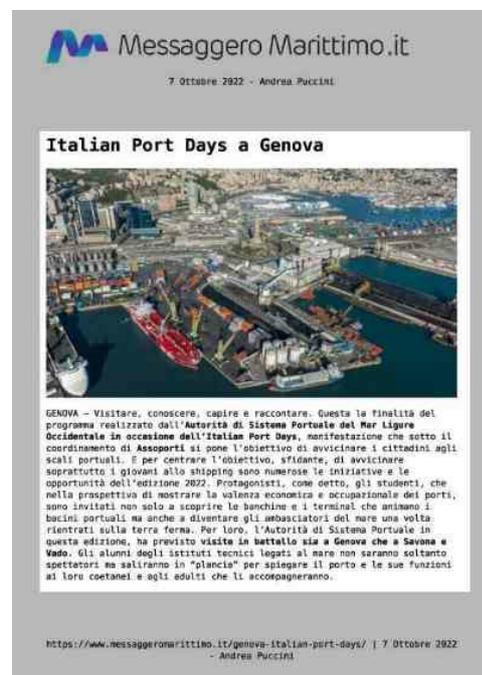


10/07/2022 09:42

Un appuntamento che vuole far conoscere e raccontare il porto. Visitare, conoscere, capire e raccontare. Questa la finalità del programma realizzato dall' Autorità di Sistema Portuale in occasione dell' Italian Port Days, manifestazione che sotto il coordinamento di Assoporti si pone l' obiettivo di avvicinare i cittadini agli scali portuali. E per centrare l' obiettivo, sfidante, di avvicinare soprattutto i giovani allo shipping sono numerose le iniziative e le opportunità dell' edizione 2022. Protagonisti, come detto, gli studenti, che nella prospettiva di mostrare la valenza economica e occupazionale dei porti, sono invitati non solo a scoprire le banchine e i terminal che animano i bacini portuali ma anche a diventare gli ambasciatori del mare una volta rientrati sulla terra ferma. Per loro, l' Autorità di Sistema Portuale in questa edizione, ha previsto visite in battello sia a Genova che a Savona e Vado. Gli alunni degli istituti tecnici legati al mare non saranno soltanto spettatori ma saliranno in "plancia" per spiegare il porto e le sue funzioni ai loro coetanei e agli adulti che li accompagneranno. Per allargare la platea a livello internazionale, le attività dedicate agli studenti avranno anche una sezione internazionale con una serie di incontri già programmati che interessano l' Universidad Marítima Internacional de Panamá e l' università danese di Aarhus. Una sezione della manifestazione è stata dedicata invece alla cultura con la storia protagonista principale: sabato 8 ottobre sono in programma visite guidate gratuite di Palazzo San Giorgio nell' ambito delle Celebrazioni Colombiane mentre nelle giornate di lunedì 10 e martedì 11 ottobre sempre a Palazzo San Giorgio, nella Sala del Capitano, prende avvio il convegno che celebra il centenario della Conferenza Internazionale del 1922 la cui giornata inaugurale ebbe come

Italian Port Days a Genova

GENOVA Visitare, conoscere, capire e raccontare. Questa la finalità del programma realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale in occasione dell'Italian Port Days, manifestazione che sotto il coordinamento di **Assoporti** si pone l'obiettivo di avvicinare i cittadini agli scali portuali. E per centrare l'obiettivo, sfidante, di avvicinare soprattutto i giovani allo shipping sono numerose le iniziative e le opportunità dell'edizione 2022. Protagonisti, come detto, gli studenti, che nella prospettiva di mostrare la valenza economica e occupazionale dei porti, sono invitati non solo a scoprire le banchine e i terminal che animano i bacini portuali ma anche a diventare gli ambasciatori del mare una volta rientrati sulla terra ferma. Per loro, l'Autorità di Sistema Portuale in questa edizione, ha previsto visite in battello sia a Genova che a Savona e Vado. Gli alunni degli istituti tecnici legati al mare non saranno soltanto spettatori ma saliranno in plancia per spiegare il porto e le sue funzioni ai loro coetanei e agli adulti che li accompagneranno. Per allargare la platea a livello internazionale, le attività dedicate agli studenti avranno anche una sezione internazionale con una serie di incontri già programmati che interessano l'Universidad Maritima Internacional de Panamá e l'università danese di Aarhus. Una sezione della manifestazione è stata dedicata invece alla cultura con la storia protagonista principale: sabato 8 ottobre sono in programma visite guidate gratuite di Palazzo San Giorgio nell'ambito delle Celebrazioni Colombiane mentre nelle giornate di lunedì 10 e martedì 11 ottobre sempre a Palazzo San Giorgio, nella Sala del Capitano, prende avvio il convegno che celebra il centenario della Conferenza Internazionale del 1922 la cui giornata inaugurale ebbe come palazzo ospitante proprio Palazzo San Giorgio. Il terzo ed ultimo appuntamento del programma è il 13 ottobre a Palazzo San Giorgio con la giornata inaugurale del progetto Storie dai mari del mondo: arrivi, partenze, transiti. Mediterraneo, Mare del Nord, Mar Baltico.



Inaugurato nuovo gate al Terminal San Giorgio di Genova

GENOVA Alla presenza del Presidente dell' **AdSP** MLO Paolo Emilio Signorini, Terminal San Giorgio ha inaugurato un nuovo gate completamente automatizzato, in grado di accogliere ogni tipologia di traffico, dai rotabili ai containers passando per i carichi eccezionali. L'imponente infrastruttura, che occupa un'area di circa 10.000 mq all'interno delle aree in concessione al terminal genovese controllato Gruppo AutospedG (Gruppo Gavio), è dotata di due corsie di accumulo della lunghezza di ben 300 mt con tre piste di accesso e due di uscita, oltre ad un varco appositamente dedicato al traffico ferroviario. Il nuovo gate ha quindi dimensioni e caratteristiche tali da ottimizzare l'accessibilità di tutto il traffico pesante in entrata e in uscita, traffico questo cresciuto costantemente nel tempo al Terminal San Giorgio fino a superare lo scorso anno i 500.000 teus/equivalenti e per il quale si prevedono in prospettiva ulteriori aumenti di volume. Per quest'opera, i lavori di realizzazione sono durati circa un anno ed è stata progettata coerentemente con gli interventi del Programma Straordinario della Viabilità Portuale varato recentemente dall'**AdSP** e in corso di realizzazione anche nel

bacino di Sampierdarena pertanto, i benefici dell'intervento infrastrutturale non avranno impatto unicamente su Terminal San Giorgio ma anche sulla viabilità portuale esterna al terminal in quanto, la realizzazione delle corsie di accumulo lungo Viale Africa, consentirà di accogliere all'interno delle aree in concessione al terminal una cinquantina di mezzi, decongestionando quindi la viabilità portuale durante i picchi di traffico. In questa prospettiva, ritengo che Terminal San Giorgio abbia fatto la sua parte commenta Maurizio Anselmo, Amministratore Delegato dell'azienda. Per quanto riguarda poi le componenti tecnologiche, le piste di accesso del nuovo gate sono completamente remotizzate e automatizzate mediante l'installazione di sofisticate telecamere e lettori laser con tecnologia RFID in grado di leggere le targhe dei camion, rimorchi, numeri seriali dei containers, rilevare eventuali danni, leggere sigilli elettronici dei contenitori e quindi elaborare una gran mole di informazioni relative ai carichi che, interconnettendosi in tempo reale con il PCS del porto di Genova E-Port, consentiranno di velocizzare sensibilmente il sistema di accesso della merce al terminal, rendendo così più fluido il traffico in entrata e in uscita con drastica riduzione dei tempi di attesa per la clientela del terminal. Ulteriore elemento qualificante del nuovo gate sarà la presenza di pannelli a messaggio variabile che potranno offrire informazioni all'utenza in merito alla sicurezza (quali ad esempio le cosiddette allerta meteo). Siamo molto soddisfatti di questa nuova infrastruttura che, tra l'altro, grazie alla dotazione di un impianto a pannelli fotovoltaici, si rende totalmente autonoma dal punto di vista energetico. Inoltre, preme sottolineare come gli elevatissimi livelli di automazione dei processi di gate-in e gate-out messi a punto con il supporto dei nostri partner tecnologici,



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

costituiscano un unicum nel porto di Genova e contribuiscano ad un ulteriore efficientamento delle nostre attività. Aggiungo prosegue l'Amministratore Delegato del Terminal San Giorgio, Maurizio Anselmo il costo di realizzazione dell'opera è stato superiore ai 3 Mln di euro e costituisce un'ulteriore impegno per Terminal San Giorgio che negli ultimi 10 anni ha effettuato investimenti complessivi per oltre 60 Mln di euro volto a consolidare la propria reputazione nel contesto del porto di Genova, sia sul piano dell'avanguardia tecnologica che delle performance operative, sempre improntate alla massima soddisfazione per la nostra clientela.

Parte il nuovo Gate completamente automatizzato del Terminal San Giorgio

Redazione Seareporter.it

Genova, 7 ottobre 2022 - Alla presenza del Presidente dell' AdSP Paolo Emilio Signorini, Terminal San Giorgio ha inaugurato un nuovo gate completamente automatizzato, in grado di accogliere ogni tipologia di traffico, dai rotabili ai containers passando per i carichi eccezionali. L' imponente infrastruttura, che occupa un' area di circa 10.000 mq all' interno delle aree in concessione al terminal genovese controllato Gruppo AutospedG (Gruppo Gavio), è dotata di due corsie di accumulo della lunghezza di ben 300 mt con tre piste di accesso e due di uscita, oltre ad un varco appositamente dedicato al traffico ferroviario. Il nuovo gate ha quindi dimensioni e caratteristiche tali da ottimizzare l' accessibilità di tutto il traffico pesante in entrata e in uscita, traffico questo cresciuto costantemente nel tempo al Terminal San Giorgio fino a superare lo scorso anno i 500.000 teus/equivalenti e per il quale si prevedono in prospettiva ulteriori aumenti di volume. Per quest' opera, i lavori di realizzazione sono durati circa un anno ed è stata progettata coerentemente con gli interventi del Programma Straordinario della Viabilità Portuale varato recentemente dall' AdSP e in corso di realizzazione anche nel bacino di Sampierdarena pertanto, i benefici dell' intervento infrastrutturale non avranno impatto unicamente su Terminal San Giorgio ma anche sulla viabilità portuale esterna al terminal in quanto, la realizzazione delle corsie di accumulo lungo Viale Africa, consentirà di accogliere all' interno delle aree in concessione al terminal una cinquantina di mezzi, decongestionando quindi la viabilità portuale durante i picchi di traffico. 'In questa prospettiva, ritengo che Terminal San Giorgio abbia fatto la sua parte' commenta Maurizio Anselmo, Amministratore Delegato dell' azienda. Per quanto riguarda poi le componenti tecnologiche, le piste di accesso del nuovo gate sono completamente remotizzate e automatizzate mediante l' installazione di sofisticate telecamere e lettori laser con tecnologia RFID in grado di leggere le targhe dei camion, rimorchi, numeri seriali dei containers, rilevare eventuali danni, leggere sigilli elettronici dei contenitori e quindi elaborare una gran mole di informazioni relative ai carichi che, interconnettendosi in tempo reale con il PCS del **porto** di **Genova** E-Port, consentiranno di velocizzare sensibilmente il sistema di accesso della merce al terminal, rendendo così più fluido il traffico in entrata e in uscita con drastica riduzione dei tempi di attesa per la clientela del terminal. Ulteriore elemento qualificante del nuovo gate sarà la presenza di pannelli a messaggio variabile che potranno offrire informazioni all' utenza in merito alla sicurezza (quali ad esempio le cosiddette 'allerta meteo'). 'Siamo molto soddisfatti di questa nuova infrastruttura che, tra l' altro, grazie alla dotazione di un impianto a pannelli fotovoltaici, si rende totalmente autonoma dal punto di vista energetico. Inoltre, preme sottolineare come gli elevatissimi livelli di automazione dei processi di gate-in e gate-out



Sea Reporter

Genova, Voltri

messi a punto con il supporto dei nostri partner tecnologici, costituiscano un unicum nel porto di Genova e contribuiscano ad un ulteriore efficientamento delle nostre attività. Aggiungo', prosegue l' Amministratore Delegato del Terminal San Giorgio, Maurizio Anselmo, 'il costo di realizzazione dell' opera è stato superiore ai 3 Mln di euro e costituisce un' ulteriore impegno per Terminal San Giorgio - che negli ultimi 10 anni ha effettuato investimenti complessivi per oltre 60 Mln di euro - volto a consolidare la propria reputazione nel contesto del porto di Genova, sia sul piano dell' avanguardia tecnologica che delle performance operative, sempre improntate alla massima soddisfazione per la nostra clientela'. Nuovo Gate automatizzato del Terminal San Giorgio.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Nuovo gate automatizzato inaugurato da Terminal San Giorgio

Ha richiesto un investimento da 3 milioni di euro e consentirà di leggere targhe dei camion, rimorchi, numeri dei container, sigilli elettronici e rilevare eventuali danni

di Redazione SHIPPING ITALY 7 Ottobre 2022 Alla presenza del presidente dell' AdSP del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, Terminal San Giorgio ha inaugurato oggi un nuovo gate completamente automatizzato, in grado di accogliere ogni tipologia di traffico, dai rotabili ai container passando per i carichi eccezionali. Una nota della società spiega che l' imponente infrastruttura, che occupa un' area di circa 10.000 mq all' interno delle aree in concessione al terminal genovese controllato Gruppo AutospedG (Gruppo Gavio), è dotata di due corsie di accumulo della lunghezza di 300 metri con tre piste di accesso e due di uscita, oltre a un varco appositamente dedicato al traffico ferroviario. "Il nuovo gate ha quindi dimensioni e caratteristiche tali da ottimizzare l' accessibilità di tutto il traffico pesante in entrata e in uscita, traffico questo cresciuto costantemente nel tempo al Terminal San Giorgio fino a superare lo scorso anno i 500.000 Teu/equivalenti e per il quale si prevedono in prospettiva ulteriori aumenti di volume" spiega il terminal operator. Per quest' opera, i lavori di realizzazione sono durati circa un anno ed è stata progettata coerentemente con gli interventi del Programma Straordinario della Viabilità Portuale varato recentemente dall' AdSP e in corso di realizzazione anche nel bacino di Sampierdarena pertanto, i benefici dell' intervento infrastrutturale non avranno impatto unicamente su Terminal San Giorgio ma anche sulla viabilità portuale esterna al terminal in quanto, la realizzazione delle corsie di accumulo lungo Viale Africa, consentirà di accogliere all' interno delle aree in concessione al terminal una cinquantina di mezzi, decongestionando quindi la viabilità portuale durante i picchi di traffico. Per quanto riguarda poi le componenti tecnologiche, le piste di accesso del nuovo gate sono completamente remotizzate e automatizzate mediante l' installazione di sofisticate telecamere e lettori laser con tecnologia Rfid in grado di leggere le targhe dei camion, rimorchi, numeri seriali dei container, rilevare eventuali danni, leggere sigilli elettronici dei contenitori e quindi elaborare un' ampia mole di informazioni relative ai carichi che, interconnettendosi in tempo reale con il Port Community System del porto di Genova E-Port, consentiranno di velocizzare sensibilmente il sistema di accesso della merce al terminal, rendendo così più fluido il traffico in entrata e in uscita con drastica riduzione dei tempi di attesa per la clientela del terminal. Ulteriore elemento qualificante del nuovo gate sarà la presenza di pannelli a messaggio variabile che potranno offrire informazioni all' utenza in merito alla sicurezza (quali ad esempio le cosiddette "allerta meteo"). "Siamo molto soddisfatti di questa nuova infrastruttura che, tra l' altro, grazie alla dotazione di un impianto a pannelli fotovoltaici, si rende totalmente autonoma dal punto di vista energetico" ha spiegato l' amministratore delegato di Terminal



Shipping Italy

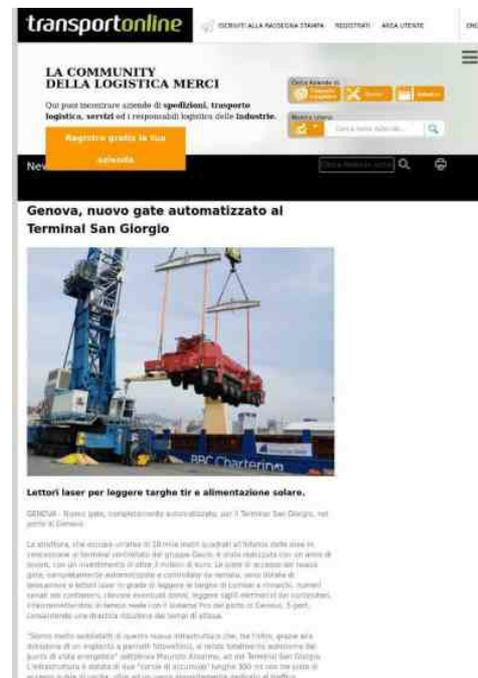
Genova, Voltri

San Giorgio, Maurizio Anselmo. "Il costo di realizzazione dell' opera - ha aggiunto - è stato superiore ai 3 milioni di euro e costituisce un' ulteriore impegno per Terminal San Giorgio - che negli ultimi 10 anni ha effettuato investimenti complessivi per oltre 60 Mln di euro - volto a consolidare la propria reputazione nel contesto del porto di Genova, sia sul piano dell' avanguardia tecnologica che delle performance operative".

Genova, nuovo gate automatizzato al Terminal San Giorgio

Lettori laser per leggere targhe tir e alimentazione solare.

GENOVA - Nuovo gate, completamente automatizzato, per il Terminal San Giorgio, nel porto di Genova. La struttura, che occupa un'area di 10 mila metri quadrati all'interno delle aree in concessione al terminal controllato dal gruppo Gavio, è stata realizzata con un anno di lavoro, con un investimento di oltre 3 milioni di euro. Le piste di accesso del nuovo gate, completamente automatizzate e controllate da remoto, sono dotate di telecamere e lettori laser in grado di leggere le targhe di camion e rimorchi, numeri seriali dei containers, rilevare eventuali danni, leggere sigilli elettronici dei contenitori, interconnettendosi in tempo reale con il sistema Pcs del porto di Genova, E-port, consentendo una drastica riduzione dei tempi di attesa. "Siamo molto soddisfatti di questa nuova infrastruttura che, tra l'altro, grazie alla dotazione di un impianto a pannelli fotovoltaici, si rende totalmente autonoma dal punto di vista energetico" sottolinea Maurizio Anselmo, ad del Terminal San Giorgio. L'infrastruttura è dotata di due "corsie di accumulo" lunghe 300 mt con tre piste di accesso e due di uscita, oltre ad un varco appositamente dedicato al traffico ferroviario. Leggi tutta la notizia Fonte: ANSA



transportonline SERVIZI ALLA NAUZIONALE TRAFICA REGISTRATI AREA UTENTE ENG

LA COMMUNITY DELLA LOGISTICA MERCI
Qui puoi incontrare aziende di spedizioni, trasporto logistico, servizi ed i responsabili logistica delle industrie.

Registrazione gratuita in 30 secondi

Genova, nuovo gate automatizzato al Terminal San Giorgio



Lettori laser per leggere targhe tir e alimentazione solare.

GENOVA. Nuovo gate, completamente automatizzato, nel porto di Genova.

La struttura, che occupa un'area di 10 mila metri quadrati all'interno delle aree in concessione al terminal controllato dal gruppo Gavio, è stata realizzata con un anno di lavoro, con un investimento di oltre 3 milioni di euro. Le piste di accesso del nuovo gate, completamente automatizzate e controllate da remoto, sono dotate di telecamere e lettori laser in grado di leggere le targhe di camion e rimorchi, numeri seriali dei containers, rilevare eventuali danni, leggere sigilli elettronici dei contenitori, interconnettendosi in tempo reale con il sistema Pcs del porto di Genova, E-port, consentendo una drastica riduzione dei tempi di attesa.

"Siamo molto soddisfatti di questa nuova infrastruttura che, tra l'altro, grazie alla dotazione di un impianto a pannelli fotovoltaici, si rende totalmente autonoma dal punto di vista energetico" sottolinea Maurizio Anselmo, ad del Terminal San Giorgio. L'infrastruttura è dotata di due "corsie di accumulo" lunghe 300 mt con tre piste di accesso e due di uscita, oltre ad un varco appositamente dedicato al traffico

Citta della Spezia

La Spezia

Giornate Fai in porto, Italia Nostra: "Concezione del paesaggio lontanissima da quella condivisa da chi da anni si batte per la sua tutela"

"Apprendiamo con sorpresa ed immediato sgomento che le giornate d' autunno del Fai della Spezia saranno dedicate anche al nostro porto mercantile. Porto mercantile, quello spezzino, che dà lavoro a centinaia di persone, movimentando migliaia di container l' anno, con tempi da record , fatto che lo renderebbe oggetto di convegni di logistica organizzati da associazioni industriali o di spedizionieri marittimi e doganali. Ma esso è anche una specie di corpo estraneo che negli ultimi decenni si è esteso in modo abnorme nella parte orientale del golfo stravolgendo il paesaggio costiero, cancellando migliaia di metri quadrati di mare, dando vita ad un inquinamento acustico e non solo che ha peggiorato notevolmente la vita di coloro che abitano nei quartieri del levante. Mentre il profilo costiero dell' Arsenale militare, opera ottocentesca, si integra ormai nel paesaggio, l' impatto visivo di gru, gigantesche portacontainer e pile di container policromi posizionate sulle banchine, non è un bel vedere, checché ne dica il presidente dell' **Autorità** di **Sistema** Portuale del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva, come non lo erano le portacontainer ormeggiate alla ruota davanti a Tellaro

anni fa o le navi da crociera in rada esterna in tempi più recenti; anzi sono un vero e proprio pugno in un occhio al pari della centrale termoelettrica ENEL ossimoricamente intitolata ad Eugenio Montale. Né ci è mai parso, Italia Nostra lo denunciò anni fa, che il "memoriale della Porta di Sion " del molo Pagliari, con i suoi colori sgargianti, sia in sintonia con il dolore di cui quel luogo fu testimone: nel luglio 1916, quando l' incendio di vagoni carichi di esplosivi uccise quasi 300 persone tra militari e civili; nel 1946, quando gli scampati ai campi di sterminio, da lì cercarono di prendere il mare per andare in Israele. Non è sufficiente una lapide o una scultura per controbilanciare il manufatto di cattivo gusto eretto su quel molo scelto per riposizionare le marine del Canaletto, definitivamente fagocitate dal porto mercantile. Se il FAI ha voluto richiamare l' attenzione dei cittadini non sui luoghi del cuore ma su quelli dei timpani e dei polmoni, messi a dura prova dai rumori e dai miasmi che si sollevano dal porto mercantile , ci è riuscito benissimo. In caso contrario Italia Nostra esprime il proprio dissenso da una tale scelta tematica; una scelta che discende da una concezione dell' ambiente e del paesaggio lontanissima da quella condivisa da questa e da altre associazioni ambientaliste che da anni si battono per una visione incentrata sulla sostenibilità e sulla tutela del paesaggio e dell' ambiente del Golfo dei Poeti, quale Bene comune". Per Italia Nostra, Sezione La Spezia Cinque Terre onlus Giorgio Di Sacco Rolla Presidente Regionale di Italia Nostra , onlus Più informazioni



Investimenti al TOP per LSTC

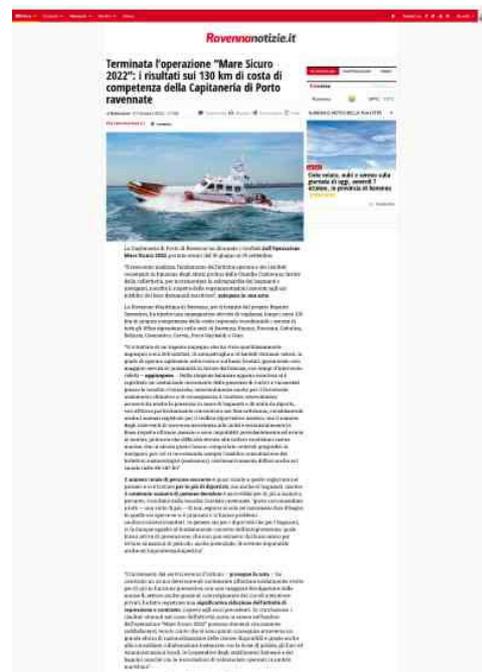
LA **SPEZIA** - Migliorare l'accessibilità portuale con il rafforzamento dell'impianto ferroviario e generare impatti positivi sull'occupazione e sull'ambiente: questi gli obiettivi del finanziamento da 160 milioni che Cassa Depositi e Prestiti (CDP), Intesa Sanpaolo e Banca Europea degli Investimenti (BEI) hanno concesso a La **Spezia** Container Terminal (LSCT, società privata parte del Gruppo Contship Italia), leader nella movimentazione di merci e gestore del terminal ligure, per lo sviluppo infrastrutturale del **porto** di La **Spezia**. Nel dettaglio, le risorse sosterranno il piano investimenti di LSCT - perfezionato il 29 luglio 2022 con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale - dedicato all'acquisto di nuove gru di banchina di ultima generazione, di quelle di piazzale ASC[2], e di altre gru dedicate al servizio di terra, oltre al miglioramento dell'infrastruttura nel suo complesso. I lavori riguarderanno principalmente: la costruzione di una nuova banchina; la realizzazione di un piazzale operativo; i lavori presso la Marina del Canaletto; infine, il rafforzamento dell'impianto ferroviario nel movimento a terra delle merci. Lo sviluppo di tali opere permetterà al terminal di raggiungere una capacità totale di movimentazione pari a circa 2 milioni di TEUs e una quota di trasferimento delle merci tramite ferrovia che aumenterà dall'attuale 33% fino al 50%. In questo modo il **Porto** di La **Spezia** potrà diventare sempre più centrale nel Mar Ligure, dove rappresenta uno dei punti di ingresso dei principali corridoi di trasporto che collegano l'Europa centrale e settentrionale. L'operazione è stata strutturata dalla Direzione Corporate Finance Mid-Cap della Divisione IMI Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo (che opererà inoltre in qualità di Banca Agente), da CDP e da BEI. Il finanziamento ha una durata complessiva di 15 anni con un periodo di disponibilità[3] fino a dicembre 2025 ed è finalizzato a sostenere un'infrastruttura strategica per il Paese e un nodo importante nel Mediterraneo.



Terminata l'operazione "Mare Sicuro 2022": i risultati sui 130 km di costa di competenza della Capitaneria di Porto ravennate

di Redazione - 07 Ottobre 2022 - 17:58 Commenta Stampa Invia notizia 3 min La Capitaneria di **Porto** di **Ravenna** ha diramato i risultati dell' Operazione Mare Sicuro 2022, portata avanti dal 18 giugno al 18 settembre. "Il resoconto analizza l' andamento dell' attività operata e dei risultati conseguiti in funzione degli sforzi profusi dalla Guardia Costiera in favore della collettività, per incrementare la salvaguardia dei bagnanti e naviganti, nonché il rispetto delle regolamentazioni inerenti agli usi pubblici dei beni demaniali marittimi", spiegano in una nota. La Direzione Marittima di **Ravenna**, per il tramite del proprio Reparto Operativo, ha diretto una impegnativa attività di vigilanza lungo i circa 130 km di propria competenza della costa regionale coordinando i servizi di tutti gli Uffici dipendenti nelle sedi di **Ravenna**, Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria, Cesenatico, Cervia, **Porto** Garibaldi e Goro. "Si è trattato di un ingente impegno che ha visto quotidianamente impiegati circa 200 militari, 10 autopattuglie e 10 battelli litoranei veloci, in grado di operare agilmente sotto costa e sui bassi fondali, garantendo così maggiori servizi di prossimità in favore dell' utenza, con tempi d' intervento ridotti - aggiungono -.

Nella stagione balneare appena conclusa si è registrato un sostanziale incremento delle presenze di turisti e vacanzieri presso le località rivierasche, verosimilmente anche per il favorevole andamento climatico e di conseguenza è risultata notevolmente accresciuta anche la presenza in mare di bagnanti e di unità da diporto, con afflusso particolarmente concentrato nei fine settimana; considerevole anche i numeri registrati per il traffico diportistico nautico, ma il numero degli interventi di soccorso/assistenza alle unità è sostanzialmente in linea rispetto all' anno passato e sono imputabili prevalentemente ad avarie al motore, piuttosto che difficoltà dovute alle cattive condizioni meteo marine, che in alcuni giorni hanno comportato notevoli pregiudizi ai naviganti, per cui si raccomanda sempre l' assidua consultazione dei bollettini meteorologici (meteomar), continuativamente diffusi anche sul canale radio 68 vhf-fm". Il numero totale di persone soccorse è quasi simile a quello registrato nel passato e si è trattato per lo più di diportisti, ma anche di bagnanti, mentre il contenuto numero di persone decedute è ascrivibile per di più a malori e, pertanto, ricordano dalla Guardia Costiera ravennate, "giova raccomandare a tutti - una volta di più - di non esporsi al sole né tantomeno fare il bagno in quelle ore specie se si è pranzato o si hanno problemi cardiocircolatori/sanitari. In genere, sia per i diportisti che per i bagnanti, si fa dunque appello al fondamentale concetto dell' autoprotezione, quale forma attiva di prevenzione, che non può esimersi dal buon senso per evitare situazioni di pericolo, anche potenziale, di sovente imputabile anche ad imprudenza/imperizia". "L' incremento dei servizi esterni d' istituto - prosegue la nota - ha costituito un sicuro deterrente ed unitamente all' azione



inizialmente svolta per di più in funzione preventiva, con una maggiore divulgazione delle norme di settore anche grazie al coinvolgimento dei circoli e strutture privati, ha fatto registrare una significativa riduzione dell' attività di repressione e contrasto, rispetto agli anni precedenti. In conclusione, i risultati ottenuti nel corso dell' attività posta in essere nell' ambito dell' operazione "Mare Sicuro 2022" possono ritenersi sicuramente soddisfacenti, tenuto conto che si sono potuti conseguire attraverso un grande sforzo di razionalizzazione delle risorse disponibili e grazie anche alla consolidata collaborazione instaurata con le forze di polizia, gli Enti ed Amministrazioni locali, le Cooperative degli stabilimenti balneari e dei bagnini nonché con le Associazioni di volontariato operanti in ambito marittimo". "In ultimo - concludono dalla Capitaneria di **Porto** -, si rammenta sempre la possibilità di consultare le regole basilari ed i consigli utili nonché le vigenti ordinanze emanate dalle Autorità Marittime, tramite sito web istituzionale, raggiungibile all' indirizzo www.guardiacostiera.gov.it nonché il numero di pubblica utilità denominato "Numero Blu per le emergenze in mare" attestato al recapito 1530 ed attivo tutti i giorni 24h/365gg, che consente un diretto contatto con il più vicino ufficio della Guardia Costiera".

Risveglio Duemila

Ravenna

Paletti a rigassificatore, "Ok ma sia a circuito chiuso". Lunedì una commissione in Regione

Redazione

Il rigassificatore galleggiante nell' area marina di Ravenna funzioni solo a "circuito chiuso" a tutela dell' ambiente e per evitare possibili effetti negativi sull' industria ittica . E' quanto si chiede in una risoluzione che sarà discussa lunedì nella seduta delle commissioni regionali Economia e Ambiente dell' Emilia-Romagna per fare il punto sulle procedure per l' autorizzazione del rigassificatore di Ravenna. La commissione discuterà dell' impianto proprio il giorno precedente la presentazione pubblica che si terrà a Ravenna e alla quale parteciperanno, oltre al sindaco Michele De Pascale e il presidente della Regione, Stefano Bonaccini , anche Elio Ruggeri , amministratore unico di Snam Fsr, il presidente dell' Autorità portuale **Daniele Rossi**, come pure il direttore regionale dei Vigili del fuoco, Michele De Vincentis , il direttore marittimo dell' Emilia-Romagna e comandante del porto di Ravenna, Francesco Cimmino e il responsabile di servizio autorizzazioni e concessioni di Ravenna di Arpa, Ermanno Errani . In Regione arriva anche un' interrogazione della consigliera M5s Silvia Piccinini che chiede di "garantire la sicurezza" nella realizzazione, il collaudo e l' esercizio del rigassificatore. La pentastellata fa infatti notare che fra le controdeduzioni pubblicate nelle pagine dedicate al procedimento unico sul sito della Regione si trova anche la serie di documenti di Snam del 27 settembre in merito alle osservazioni di alcuni soggetti. In quelle controdeduzioni si legge che "le operazioni di collaudo sono svolte in conformità alle normative tecniche nazionali e internazionali e tengono conto di tutti i parametri fisici coinvolti nel processo, in primis la dilatazione termica del fluido di collaudo rispetto alla tubazione collaudata". Però, sottolinea Piccinini, il documento Snam "non fugava i dubbi rispetto alla coerenza fra le diverse soluzioni tecniche presenti nella documentazione progettuale". Da qui la richiesta di chiarimenti. (Asa/ Dire)

Risveglio Duemila

Paletti a rigassificatore, "Ok ma sia a circuito chiuso". Lunedì una commissione in Regione

Il rigassificatore galleggiante nell' area marina di Ravenna funzioni solo a "circuito chiuso" a tutela dell' ambiente e per evitare possibili effetti negativi sull' industria ittica . E' quanto si chiede in una risoluzione che sarà discussa lunedì nella seduta delle commissioni regionali Economia e Ambiente dell' Emilia-Romagna per fare il punto sulle procedure per l' autorizzazione del rigassificatore di Ravenna. La commissione discuterà



10/07/2022 16:26

- Redazione

Il rigassificatore galleggiante nell' area marina di Ravenna funzioni solo a "circuito chiuso" a tutela dell' ambiente e per evitare possibili effetti negativi sull' industria ittica . E' quanto si chiede in una risoluzione che sarà discussa lunedì nella seduta delle commissioni regionali Economia e Ambiente dell' Emilia-Romagna per fare il punto sulle procedure per l' autorizzazione del rigassificatore di Ravenna. La commissione discuterà dell' impianto proprio il giorno precedente la presentazione pubblica che si terrà a Ravenna e alla quale parteciperanno, oltre al sindaco Michele De Pascale e il presidente della Regione, Stefano Bonaccini , anche Elio Ruggeri , amministratore unico di Snam Fsr, il presidente dell' Autorità portuale Daniele Rossi, come pure il direttore regionale dei Vigili del fuoco, Michele De Vincentis , il direttore marittimo dell' Emilia-Romagna e comandante del porto di Ravenna, Francesco Cimmino e il responsabile di servizio autorizzazioni e concessioni di Ravenna di Arpa, Ermanno Errani . In Regione arriva anche un' interrogazione della consigliera M5s

Informatore Navale

Livorno

AdSP di Livorno: "Formazione, sì, ma quella giusta" esperienza scuola/lavoro

Parte il Percorso per le Competenze Trasversali e per l' Orientamento (PTCO) messo in piedi dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale** Formazione, sì, ma quella giusta. Non più iniziative spot, organizzate sulla base di esigenze contingenti e/o occasionali, ma inquadrare in un percorso organico, programmatico, che consenta alle giovani leve di conoscere a fondo il mondo logistico-**portuale** e di sfruttarne appieno le potenzialità. Nasce da qui il Percorso per le Competenze Trasversali e per l' Orientamento (PTCO) messo in piedi dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale** nell' ambito del progetto sperimentale Mareport, rivolto in questa fase alle classi III, IV e V degli istituti secondari superiori della Provincia di Livorno. «Si tratta di una reale esperienza di alternanza scuola/lavoro che vogliamo offrire a tutti gli istituti superiori interessati» ha dichiarato il dirigente Formazione dell' ente **portuale**, Claudio Capuano. «Per la prima volta, la Port Authority si fa parte attiva di un cambiamento culturale e metodico imprescindibile, che vede la formazione quale leva strategica per avvicinare gli studenti ad un mondo, quella della logistica e della portualità, che può offrire tante occasioni di sviluppo occupazionale». Il progetto pilota è partito il 3 Ottobre e ha coinvolto la classe 5 D indirizzo logistica dell' Istituto Tecnico Vespucci. Una cinque giorni che si è conclusa oggi (Venerdì 7 Ottobre), a corollario dell' iniziativa "Restart", un seminario per dirigenti scolastici organizzato dall' Ufficio Scolastico Regionale della Toscana con la partnership dell' AdSP e tenutosi il 6,7 e 8 Ottobre a Livorno. Il PTCO rientra tra le iniziative che intendono dare una risposta ai contenuti e agli indirizzi del protocollo d' intesa forMARE Toscana (sottoscritto, oltre che dall' **Autorità di Sistema**, dalla Regione Toscana, dalla Direzione marittima toscana e dalla Camera di commercio della Maremma e del **Tirreno**). Scopo di questi progetti è quello di aprire una finestra sulle professionalità del mare. «I ragazzi del Vespucci hanno prima seguito un corso teorico, il cui obiettivo era quello di fornire una preparazione completa e trasversale che abbracciasse gran parte delle competenze portuali» ha spiegato Capuano, che ha aggiunto: «Successivamente, è stata organizzata una vera e propria visita in porto, dove i ragazzi hanno potuto toccare con mano come operino concretamente i terminal e quali tipo di attività svolgano le imprese autorizzate allo svolgimento delle operazioni portuali». Questa speciale cinque giorni si è conclusa con una serie di prove pratiche, la simulazione di situazioni reali in cui i ragazzi si sono trovati a ricoprire ruoli di responsabilità. Presentare il porto ad un armatore; organizzare delle attività di carico e scarico della merce da una nave; valutare come caricare merci con misure fuori standard: «Sono tutti test che hanno permesso ai ragazzi di mettere a frutto le conoscenze che hanno



Informatore Navale

Livorno

acquisito in questi cinque giorni formativi» ha sottolineato ancora il dirigente dell' AdSP. «Siamo convinti che aderiranno in molti a questa iniziativa, apprezzando un approccio alla formazione basato su know how e passione che è stato riconosciuto e sostenuto anche dal provveditore agli studi, Andrea Simonetti». Soddisfatta la dirigente scolastica dell' Istituto Tecnico Vespucci, Francesca Barone: «Grazie a questo nuovo progetto l' Istituto ha ulteriormente consolidato le sue relazioni con il territorio negli ambiti di competenza dei propri percorsi di studio» ha dichiarato. «Da anni, infatti, l' Istituto ha voluto stabilire e rafforzare i contatti con la realtà portuale sia locale che internazionale per poter formare addetti, nel settore logistico, sempre più adeguati e rispondenti alle richieste di mercato. Pertanto, aver potuto incontrare gli operatori del settore e averli visti all' opera, visitando i terminal, è stata sicuramente un' occasione di crescita professionale di cui siamo grati all' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. Ci auguriamo che questa neonata collaborazione prosegua nel tempo e diventi un partenariato stabile con il nostro Istituto». Il progetto è iniziato con il Vespucci ma è esteso a tutti gli istituti tecnici che vogliano aderirvi. «Il mondo della portualità può offrire molte occasioni di sviluppo professionale ed è impensabile che le scuole non abbiano nei suoi confronti un occhio di riguardo. Un grazie alla comunità portuale per aver favorito con una loro fattiva partecipazione la riuscita di questa iniziativa» ha concluso Capuano.

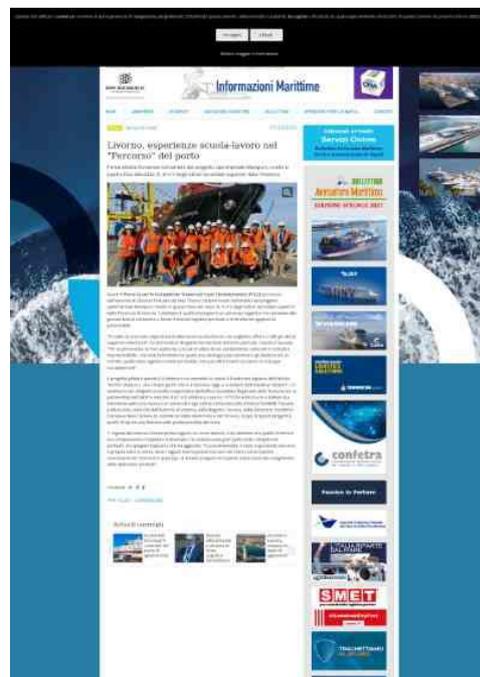
Informazioni Marittime

Livorno

Livorno, esperienze scuola-lavoro nel "Percorso" del porto

Prime attività formative nell' ambito del progetto sperimentale Mareport, rivolto in questa fase alle classi III, IV e V degli istituti secondari superiori della Provincia

Nasce il Percorso per le Competenze Trasversali e per l' Orientamento (PTCO) promosso dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Settentrionale** nell' ambito del progetto sperimentale Mareport, rivolto in questa fase alle classi III, IV e V degli istituti secondari superiori della Provincia di Livorno. L' obiettivo è quello di proporre un percorso organico che consenta alle giovani leve di conoscere a fondo il mondo logistico-portuale e di sfruttarne appieno le potenzialità. "Si tratta di una reale esperienza di alternanza scuola/lavoro che vogliamo offrire a tutti gli istituti superiori interessati", ha dichiarato il dirigente Formazione dell' ente portuale, Claudio Capuano. "Per la prima volta, la Port Authority si fa parte attiva di un cambiamento culturale e metodico imprescindibile, che vede la formazione quale leva strategica per avvicinare gli studenti ad un mondo, quella della logistica e della portualità, che può offrire tante occasioni di sviluppo occupazionale". Il progetto pilota è partito il 3 ottobre e ha coinvolto la classe 5 D indirizzo logistica dell' Istituto Tecnico Vespucci. Una cinque giorni che si è conclusa oggi, a corollario dell' iniziativa "Restart", un seminario per dirigenti scolastici organizzato dall' Ufficio Scolastico Regionale della Toscana con la partnership dell' AdSP e tenutosi il 6,7 e 8 ottobre a Livorno. Il PTCO rientra tra le iniziative che intendono dare una risposta ai contenuti e agli indirizzi del protocollo d' intesa forMARE Toscana (sottoscritto, oltre che dall' **Autorità** di **Sistema**, dalla Regione Toscana, dalla Direzione marittima toscana e dalla Camera di commercio della Maremma e del **Tirreno**). Scopo di questi progetti è quello di aprire una finestra sulle professionalità del mare. "I ragazzi del Vespucci hanno prima seguito un corso teorico, il cui obiettivo era quello di fornire una preparazione completa e trasversale che abbracciasse gran parte delle competenze portuali", ha spiegato Capuano, che ha aggiunto: "Successivamente, è stata organizzata una vera e propria visita in porto, dove i ragazzi hanno potuto toccare con mano come operino concretamente i terminal e quali tipo di attività svolgano le imprese autorizzate allo svolgimento delle operazioni portuali". Condividi



"Marina" del Mediceo, ora si parte

LIVORNO - Il grande bacino di carenaggio dell' avamposto labronico non tornerà più alla sua funzione, ma diventerà una darsena di allestimento e lavori di scafi in galleggiamento. Ha pienamente confermato le nostre anticipazioni di alcune settimane fa il manager della Benetti Giorgio Casareto, ospite martedì sera all' apertura dell' anno di incontri del Propeller Club nella sede dello YCL. Presenti alla riunione, che ha anche portato il saluto del club al nuovo comandante dei carabinieri tenente colonnello Piercarmine Santi Sica, l' ammiraglio comandante dell' Accademia Navale Flavio Biaggi, il comandante della direzione marittima contrammiraglio (Cp) Gaetano Angòra, il sindaco Luca Salvetti con l' assessore al porto Barbara Bonciani e alcuni imprenditori portuali tra i quali Enrico Bonistalli che ha chiesto a Casareto se la darsena ex bacino sarà aperta anche al commerciale per lavori su navi e non solo yachts. L' intervento di Casareto, che ha ricordato la sua lunga militanza nel gruppo anche come direttore del porto turistico di Varazze, è stato incentrato sulla crescita continua del settore dello yachting di lusso - ordini in crescita per l' intero gruppo costituito dai marchi Azimut e Benetti - ma anche sui problemi nati dalla carenza di materie prime e di componenti elettronici, con costi alle stelle per alcuni elementi (il rame per esempio, indispensabile sugli yachts). Ciò malgrado gruppo ha ordini in continua crescita anche per il 2023, riceve continui attestati di qualità ed ha in corso investimenti sull' area livornese per 12 milioni di euro, con una ricaduta importante sull' economia locale. Anche il "marina" del Porto Mediceo - ha detto Casareto - sta uscendo dalle secche delle lunga opposizioni con una soluzione concordata che prevede anche lo spostamento delle imbarcazioni minori non darsena nuova, e una viabilità d' accesso attraverso via Fagni per lasciare aperto il più possibile al passaggio in acqua il ponte del Muro del pianto. L' ipotesi è di completare il porto nero i prossimi tre anni. Sull' immobiliare alle spalle della darsena nuova, Casareto ha riferito l' avanzare dei lavori, lanciando anche una proposta-speranza di coinvolgimento del soggetto pubblico in un comparto come la porta a mare che sta riqualificando l' intero waterfront.

La Gazzetta Marittima

"Marina" del Mediceo, ora si parte



10/08/2022 00:28

Nella foto: Giorgio Casareto nell' incontro al Propeller Club LIVORNO - Il grande bacino di carenaggio dell' avamposto labronico non tornerà più alla sua funzione, ma diventerà una darsena di allestimento e lavori di scafi in galleggiamento. Ha pienamente confermato le nostre anticipazioni di alcune settimane fa il manager della Benetti Giorgio Casareto, ospite martedì sera all' apertura dell' anno di incontri del Propeller Club nella sede dello YCL. Presenti alla riunione, che ha anche portato il saluto del club al nuovo comandante dei carabinieri tenente colonnello Piercarmine Santi Sica, l' ammiraglio comandante dell' Accademia Navale Flavio Biaggi, il comandante della direzione marittima contrammiraglio (Cp) Gaetano Angòra, il sindaco Luca Salvetti con l' assessore al porto Barbara Bonciani e alcuni imprenditori portuali tra i quali Enrico Bonistalli che ha chiesto a Casareto se la darsena ex bacino sarà aperta anche al commerciale per lavori su navi e non solo yachts. L' intervento di Casareto, che ha ricordato la sua lunga militanza nel gruppo anche come direttore del porto turistico di Varazze, è stato incentrato sulla crescita continua del settore dello yachting di lusso - ordini in crescita per l' intero gruppo costituito dai marchi Azimut e Benetti - ma anche sui problemi nati dalla carenza di materie prime e di componenti elettronici, con costi alle stelle per alcuni elementi (il rame per esempio, indispensabile sugli yachts). Ciò malgrado gruppo ha ordini in continua crescita anche per il 2023, riceve continui attestati di qualità ed ha in corso investimenti sull' area livornese per 12 milioni di euro, con una ricaduta importante sull' economia locale. Anche il "marina" del Porto Mediceo - ha detto Casareto - sta uscendo dalle secche delle lunga opposizioni con una soluzione concordata che prevede anche lo spostamento delle imbarcazioni minori non darsena nuova, e una viabilità d' accesso attraverso via Fagni per lasciare aperto il più possibile al passaggio in acqua il ponte

Il pacchetto "Fit for 55"

LIVORNO - Il Propeller Club labronico ha annunciato il calendario dei prossimi incontri con le tematiche più attuali. Particolarmente interessante l'evento del prossimo 10 novembre: "L'anno della transizione energetica per lo shipping: dal pacchetto "Fit for 55" ai carburanti alternativi passando per il Cold-ironing". Il convegno - sottolinea la segreteria del Propeller - affronterà alcuni delle principali tematiche per l'armamento ed i nostri porti nell'ambito della tanto attesa richiesta transizione energetica richiesta dall'Europa. Ciò partendo dalle misure proposte nell'ambito del cd. "Pacchetto clima" adottato a livello europeo, per poi passare alla tematica dei carburanti navali alternativi (con riferimento anche al GNL) e concludendo, lato terra, sull'elettrificazione delle banchine. Il tutto tenendo in considerazione anche le influenze sul mercato dettate dall'attuale contesto geopolitico. Tra i panelists, saranno tra gli altri presenti il presidente dell'AdSP Guerrieri, il socio Propeller ingegner Giovanni Giorgi (OLT), il contrammiraglio (CP) Massimo Seno (Capo II reparto del CGCCP con intervento dal titolo: "Il rifornimento shiptoship di GNL-profilo di sicurezza della navigazione-attribuzioni del comandante del Porto-esame delle best practies nazionali) ed altri.



La Cilp lascia l'Alto Fondale alle crociere

LIVORNO In Comitato di Gestione dell'AdSP è stato fatto un altro passo di ridefinizione delle aree del **porto** dedicate al traffico multipurpose. Sarà bene riassumere: a sette mesi dall'avvio del procedimento varato dall'AdSP e dopo mesi di interlocuzioni con i terminalisti, finalmente partito l'aggiornamento sulla riorganizzazione e ottimizzazione degli spazi destinati alle attività portuali presso la Sponda Est della Darsena Toscana, con correlata ipotesi di delocalizzazione, e relativi provvedimenti per l'Alto Fondale da mesi contesa tra navi Grimaldi, cellulosa e crociere e spazi limitrofi. Il rapporto dell'AdSP dopo l'ultimo Comitato di Gestione recita che il provvedimento è nato con un duplice obiettivo: liberare le aree ricomprese nel **porto** passeggeri (Calata Orlando e Alto Fondale) dando dunque attuazione al provvedimento di aggiudicazione della gara per la selezione del socio di maggioranza della **Porto** di **Livorno** 2000 emettere ordine sulla Sponda Est della Darsena Toscana, favorendo così un allineamento delle attività portuali alle previsioni del PRP funzionali, in particolare, all'entrata in esercizio della Darsena Europa. IL DIRIGENTE DEL DEMANIO, FABRIZIO MARILLI HA PRESENTATO LA NUOVA ARTICOLAZIONE DI SPAZI E BANCHINE: PIENA DELOCALIZZAZIONE DELLA CILP DALL'ALTO FONDALE, AREA DA DESTINARSI SUCCESSIVAMENTE ALLA **PORTO** DI **LIVORNO** 2000 PER LE CROCIERE. CON UNA ORDINANZA CONGIUNTA ADSP CAPITANERIA DI **PORTO**, LE BANCHINE 15 C E 15 D E LE AREE RETROSTANTI DELLA SPONDA EST DELLA DARSENA TOSCANA VERRANNO AFFIDATI ALLA DISPONIBILITÀ DELLA CILP CHE IN CAMBIO RINUNCERÀ AGLI ACCOSTI 46 E 47 DELL'ALTO FONDALE. Durante questa prima fase temporale, la Cilp potrà avviare i lavori di ammodernamento delle aree in radice della Sponda Est, ai fini della loro assegnazione, prevedibilmente per l'anno nuovo, al traffico di Grimaldi, oggi l'Alto Fondale. La seconda fase, da avviare sulla base di un ulteriore provvedimento, prevede la successiva retrocessione della Cilp dalle aree in concessione sulla radice dell'Alto Fondale, ovvero degli accosti 45, 44 e 43. Che rientreranno nella disponibilità dell'AdSP perché siano successivamente riaffidati alla **Porto** 2000 assieme alle banchine 46 e 47. L'ultima fase temporale prevede la rinuncia da parte di Cilp dei magazzini in possesso dell'Alto Fondale. Che saranno restituiti all'AdSP una volta completato il raddoppio dei magazzini MK, probabilmente entro l'anno prossimo visto che i lavori comportano molta prefabbricazione.



Calambrone, la Regione ora accelera sul ponte

SI POTREBBE DIRE CHE UNA VOLTA TANTO REPETITA IUVANT: OVVERO CHE A FURIA DI BATTERCI, ANCHE SULLA STAMPA, LA REGIONE HA DECISO DI AFFRONTARE DI PETTO IL PROBLEMA DEL L'ULTIMO MIGLIO PER L'ACCESSO STRADALE ALLA DARSENA TOSCANA E ALLA FUTURA DARSENA EUROPA. Lunedì prossimo in giunta regionale l'assessore Stefano Baccelli porterà la costituzione di un tavolo di lavoro tecnico-economico sul ponte del Calambrone con tutte le istituzioni interessate: un tema per il quale si è speso anche il consigliere regionale livornese Francesco Gazzetti, che per lo sviluppo del porto si è fatto sotto di continuo e lavora anche per il caso Piombino del rigassificatore. All'assessore regionale Baccelli infrastrutture, mobilità e governo del territorio abbiamo chiesto alcuni dettagli dell'iniziativa sul Calambrone. Assessore, lei ha una lunga esperienza in fatto di infrastrutture anche come ex presidente della sua provincia. Sul Calambrone s'incrociano proposte ma anche dubbi in relazione al ponte verso Tirrenia: va demolito e ricostruito più a monte, va resecato con una parte mobile, o altro? La decisione nella prossima giunta punta esattamente ad arrivare a una decisione, possibilmente condivisa, su come risolvere il nodo stradale del Calambrone: consapevole, non solo io ma la struttura tecnica regionale, che occorre ormai scrivere i tempi. Abbiamo già chiarito con la Provincia di Livorno alcuni dettagli di interventi che erano stati programmati a livello manutentivo dell'attuale struttura, per non anticipare risorse che potrebbero poi risultare sprecate. In giunta approveremo la costituzione di uno strumento decisionale allargato a tutte le istituzioni competenti: Comuni, Provincia, Autorità Portuale, Anas, Navicelli.. L'ipotesi progettuale che viene data per sostenuta dalla Regione è quella di una resezione dell'attuale ponte in muratura sulla foce dei Navicelli, rendendone mobile la parte centrale. Ma la soluzione contestata sia dagli operatori portuali, sia dalla stessa AdSP con una recente nota inviata dal segretario generale. Viene contrapposta la proposta Bonistalli dall'agente marittimo che la sostiene da anni per un ponte fisso più a monte della foce, con la luce uguale a quella del ponte dell'autostrada. Mi auguro che dalla creazione del tavolo tecnico-finanziario che vareremo in giunta regionale esca una scelta realistica, economicamente sostenibile e condivisa. Siamo consapevoli, come ho già detto, che i tempi ormai sono stretti, e sono personalmente impegnato ad arrivare a una soluzione. (A.F.)



Livorno, stop agli scioperi

Luciano Guerrieri LIVORNO - Sciopero sulle banchine finito, almeno così si spera: e così è stato concordato in seguito al paziente - per alcuni troppo paziente - lavoro dell' Autorità Portuale con i sindacati dei portuali. Più che finito è sospeso: ma è già un passo avanti. Nella nota diramata dall' AdSP del Nord Tirreno si legge che "A seguito dell' approfondito e prolungato confronto che si è sviluppato, i sindacati hanno espresso soddisfazione sul percorso avviato dall' AdSP. Nel corso dell' incontro si è convenuto sui punti seguenti: - "le parti si danno atto della necessità di riavviare una fase di confronto con le organizzazioni datoriali funzionale alla riorganizzazione complessiva del lavoro in porto, anche allo scopo di conseguire il consolidamento e il potenziamento dei livelli occupazionali esistenti; - "l' impegno dell' AdSP a dare definitiva soluzione positiva alle situazioni di precariato di Intempo, rappresentando all' assemblea dei soci di ALP la necessità di una prosecuzione del rapporto contrattuale oggi esistente con la Società, in coerenza con il quadro delle stabilizzazioni previste; - "l' impegno dell' AdSP a proseguire, con la massima attenzione, nell' applicazione del provvedimento n.22 del 2022, in materia di vigilanza del lavoro in porto, incluso il corretto inquadramento contrattuale in relazione ai livelli declinati dal CCNL; l' AdSP, parimenti, prosegue la verifica, anche sotto il profilo giuridico, delle attività svolte in porto dai consorzi; - si è altresì convenuto sulla necessità di attuare tutte le valutazioni necessarie ai fini della elaborazione di un tempestivo Piano di Intervento finalizzato alla formazione, riqualificazione, ricollocazione dei lavoratori dell' art.17 e, più in generale, di tutti i lavoratori delle imprese degli art. 16 e 18. "Le parti concordano sul proseguire la prossima fase di confronto in data 8 Novembre. Alla luce di quanto sopra, le rappresentanze sindacali - sottolinea la nota dell' AdSP - dichiarano la sospensione dello stato di agitazione in porto, avviando al contempo, presso le singole imprese portuali, azioni funzionali alla contrattazione aziendale."



Shipping Italy

Livorno

Faro della Corte dei Conti sui terminalisti livornesi

La magistratura contabile riceve dalla Procura gli atti di un' inchiesta archiviata avente ad oggetto gli sconti applicati ai canoni di sette concessionari in ragione dell' acquisizione di mezzi portuali

di Redazione SHIPPING ITALY 7 Ottobre 2022 Il giudice per le indagini preliminari ha controfirmato la scorsa settimana una richiesta di archiviazione della Procura di Livorno per un' inchiesta che, partita nel 2016, aveva ad oggetto il riconoscimento ai terminalisti dello scalo labronico da parte dell' Autorità portuale di alcuni sconti sui canoni legati all' acquisizione dei mezzi operativi. La richiesta di archiviazione, secondo quanto riferito da Il Tirreno, si chiuderebbe tuttavia con la seguente notazione: "Ovviamente la situazione esposta presenta profili di possibile responsabilità contabile che vanno valutati dalla competente Procura presso la Corte dei Conti, cui contestualmente al deposito della presente richiesta, viene trasmessa copia degli atti". Sette i nomi delle imprese coinvolte cui potrebbe essere chiesta una restituzione di quanto indebitamente loro riconosciuto (Cilp, Lorenzini, Ltm - Livorno Terminal Marittimo, Scotto&C poi confluita in Marterneri, Silos e Magazzini del Tirreno, Terminal Calata Orlando e Terminal Darsena Toscana), mentre non sono stati riportati i nomi delle 9 persone fisiche indagate dalla Procura ed ora archiviate, con l' eccezione di quello dell' ex segretario generale Massimo Provinciali, per cui si ipotizzava l' abuso d' ufficio. Gli altri dovrebbero essere quelli dei rappresentanti legali dell' epoca delle sette imprese (per truffa e indebita percezione d' erogazione pubblica) e quello dell' ex presidente dell' Autorità portuale Giuliano Gallanti, nel frattempo deceduto. Secondo quanto riferito dal quotidiano livornese, la Procura avrebbe deciso di non procedere nei confronti dei rappresentanti delle imprese perché "l' Authority era consapevole dell' irregolarità del mancato controllo sulle richieste di scomputo avanzate (dai concessionari) alla stessa Authority. Non può perciò prospettarsi che essa sia stata indotta in errore dalle imprese private che richiedevano gli scomputi". In parallelo, per quel che riguarda i funzionari pubblici, la non perseguibilità sarebbe deducibile secondo la Procura perché "la situazione è così generalizzata da rendere non dimostrabile in concreto che vi sia stata l' intenzione di favorire l' una o l' altra impresa. In altri termini la cattiva gestione ha sostanzialmente favorito in vario modo tutte le imprese interessate". Insomma - è il ragionamento della Procura - se tutti rubassimo le mele al mercato, rubare non sarebbe un reato perseguibile. Tutto da vedere che il sillogismo venga sposato dalla magistratura contabile e esteso al danno arrecato da questa "cattiva gestione" allo Stato, privato di entrate ad esse spettanti secondo la Procura: il venditore di mele andrà pur risarcito. A.M.



Conferenza servizi su rigassificatore Piombino,Giani:passi avanti

Roma, 7 ott. (askanews) - Si chiude in due ore e con tre punti fermi la seconda riunione della conferenza dei servizi sul rigassificatore di **Piombino**, l'opera pensata dal Governo per garantire cinque miliardi di metri cubi di gas l'anno essenziali per ridurre e supplire alla dipendenza dalle forniture russe e dunque contrastare l'aumento dei costi in bolletta. "Snam - spiega ai giornalisti il presidente della Toscana Eugenio Giani, nelle vesti di commissario straordinario nominato dal governo - ha messo a verbale che la nave rigassificatrice Golar Tundra non rimarrà nel **porto** di **Piombino** per più di tre anni e che la piattaforma off-shore, a cui sarà ormeggiata successivamente e la cui localizzazione è ancora oggetto di riflessione e studio, non sorgerà né davanti alla città di **Piombino** né di fronte al golfo di Follonica". (Segue)



Piombino: sacrifici e compensazioni

PIOMBINO Difficile sbrigharsela con l'etichetta di uno dei soliti comitati NIMBY (Not In My Back Yard) per la battaglia che l'associazione Idra e non da sola sta conducendo contro il decreto del governo che impone il rigassificatore galleggiante dentro il porto piombinese. **PROTESTA LEGITTIMA. MA ANCHE PROTESTA PROBABILMENTE INUTILE PERCHÉ IL DECRETO DECRETA, CIOÈ È DIFFICILE CHE RIENTRI.** E perché il superiore interesse dal Paese può imporre anche questo tipo di sacrifici. La crisi infuria, il pan ci manca sul ponte sventola bandiera bianca. Ve la ricordate, dai banchi di scuola, questa strofa della poesia di Fusinato sulla caduta di **Venezia** davanti alle truppe napoleoniche? Il parallelo può essere concreto, sostituendo nella poesia la parola pane con il gas. Che a sua volta rischia di farci mancare anche il pane. **LA CRISI È SERIA, C'È POCO DA SCHERZARCI SOPRA COME SANNO BENE ANCHE LE IMPRESE PORTUALI CHE STANNO STRAMAZZANDO SOTTO LE BOLLETTE.** *Ieri in Regione Toscana nella sala Strozzi c'è stata la seconda conferenza di servizi sul tema rigassificatore. Idra e lo stesso Comune di Piombino hanno presentato le loro eccezioni, corredate da proteste in strada. Ma difficile pensare che anche i più ragionevoli niet cambino il nocciolo della scelta. **SI TRATTA SEMMAI DI VENDERE BENE LA PELLE DELL'ORSO, OTTENENDO PER IL PORTO E PER IL TERRITORIO IL PIÙ POSSIBILE COME COMPENSAZIONI.** Il che in parole povere vuol dire accelerare al massimo soluzioni che sono proposte e in parte avviati da anni se non da decenni. Tappandosi il naso, Piombino e il territorio possono vedere finalmente sbloccata e finanziata la famosa bretella superstradale 398 sul totale del percorso: possono ottenere la bonifica totale delle aree dismesse dalle acciaierie, con enormi vantaggi sia per il porto che per il turismo; sviluppare le aree per la ricettività nautica, avendo di fronte quel tesoro delle isole dell'arcipelago; potenziare la difesa ambientale, anche in relazione alle emissioni in mare che la nave sembra destinata a rilasciare. Altre compensazioni potranno e dovranno venire dai servizi al transito delle navi gasiere che attraccheranno al rigassificatore: dalla vigilanza al rimorchio, dalla ricettività al personale alla logistica di transito. **A CARO PREZZO PER I CONDIZIONAMENTI AL PORTO, D'ACCORDO: MA IL 10% DEL GAS NECESSARIO ALL'ITALIA E ALLE SUE INDUSTRIE VAL BENE LA PENA.** *Si è glissato, almeno per ora, su un'altra promessa portata avanti dal governo, ma specie dalla Regione: quella secondo cui la nave-rigassificatore starà in porto il tempo strettamente necessario per predisporre un punto di attracco permanente al largo, un po' come fatto per l'OLT davanti a Livorno. **DIFFICILE CREDERCI: IL MARE TRA PIOMBINO E L'ELBA È UN RETICOLO DI ROTTE IRRINUNCIABILI, E SIA A NORD CHE A SUD NON CI SONO NÉ FONDALI ADATTI, NÉ ZONE LIBERE DA PESCA E TRANSITI.** Costruire le tubazioni sottomarine per collegarsi a terra sarebbe altrettanto difficile. L'unica ipotesi sostenibile, ma di cui non si parla affatto chissà perché sembra essere quella di raddoppiare il rigassificatore



La Gazzetta Marittima

Piombino, Isola d' Elba

di Livorno, affiancando all'attuale OLT una seconda nave galleggiante gemella. Potrebbe cominciare a lavorare subito, visto che il collegamento a terra c'è già. E GLI ACCORDI COMMERCIALI, QUELLI SI TROVANO, SE SI VUOLE. Antonio Fulvi

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

La nave più bella del mondo torna ad Ancona: tutto pronto per l' Amerigo Vespucci. Visite a bordo e servizi navetta: le info

Torna ad Ancona, dopo tre anni, l' Amerigo Vespucci, la nave più bella del mondo. Il veliero della Marina Militare sarà nel capoluogo dorico il 12 e il 13 ottobre. L' Amerigo Vespucci è partita da Livorno il 2 luglio per la Campagna d' Istruzione 2022. Il tour della Vespucci sta toccando i principali porti italiani; giungerà ad Ancona dopo Riccione ed attraccherà al Molo Clementino. E' sempre festa in città per l' arrivo dello splendido veliero, tanto caro ad appassionati e non. Previste come sempre le visite a bordo. Nell' occasione il Comune di Ancona ha organizzato una vera e propria due giorni di accoglienza speciale per tutti gli appassionati mettendo a punto, oltre ad un servizio specifico per raggiungere la Vespucci, anche una serie di eventi nel cuore del capoluogo. Visite alla Vespucci Secondo le informazioni della Marina Militare, le visite sono previste per il giorno 12 ottobre, con orario dalle ore 14.00 alle 23.00, ingresso gratuito e senza prenotazione. Il servizio di navetta dedicato e gratuito per il 12 ottobre è illustrato in una locandina "interattiva", dove cliccando sui singoli punti in mappa o nell' elenco sottostante, si ottiene la localizzazione su Google Maps. Il servizio si sviluppa

con due mezzi che effettuano quattro fermate: Capolinea in via Marconi, presso il parcheggio Archi - via XXIX Settembre c/o park Traiano - via Da Chio c/o Portella S. Maria - capolinea c/iov rotatoria Arco Clementino al **Porto** antico. Ogni fermata è servita da un passaggio ogni 15 minuti, compreso tra le ore 12:15 e le ore 23:30 (ultima partenza dal **Porto** antico). **ORARI DI ANDATA - PARTENZE DA VIA MARCONI GAS - PARCHEGGIO DEGLI ARCHI** 12.15 - 12.30 - 12.45 - 13.00 - 13.15 - 13.30 - 13.45 - 14.00 - 14.15 - 14.30 - 14.45 - 15.00 - 15.15 - 15.30 - 15.45 - 16.00 - 16.15 - 16.30 - 16.45 - 17.00 - 17.15 17.30 - 17.45 - 18.00 - 18.15 - 18.30 - 18.45 - 19.00 - 19.15 - 19.30 - 19.45 - 20.00 - 20.15 - 20.30 - 20.45 - 21.00 - 21.15 - 21.30 - 21.45 - 22.00 - 22.15 - 22.30 22.45 - 23.00 - 23.15 - 23.30 - 23.45. Il transito del bus presso la fermata del **porto** antico (Arco Clementino) avviene dopo circa 10/12 minuti dall' orario di partenza dal parcheggio degli Archi. Gli eventi Una serie di attività concertate tra Amministrazione comunale, associazionismo ed altre istituzioni oltre al mondo imprenditoriale, daranno luogo ad un insieme di iniziative diffuse nel cuore della città. Ad iniziare dalla sezione Food and drink coordinata da Confartigianato che coinvolge naturalmente gli esercenti (locali aderenti su www.laviamaestra.com), prevista per il 12-13-14-15 ottobre dalle 18.30. Promosso dal Comune un mercatino che si snoda nel centro dorico a cui faranno da contorno esibizioni ed altri eventi, come le performance di danza aerea delle tre scuole principali di danza aerea della città e tanto altro. Le iniziative avranno inizio alle 17.00 per proseguire fino alle 23.30. «Il ritorno della Vespucci sarà un momento emozionante, per grandi e piccoli, ma soprattutto per i bambini che già



Ancona Today

La nave più bella del mondo torna ad Ancona: tutto pronto per l' Amerigo Vespucci. Visite a bordo e servizi navetta: le info



10/07/2022 13:28

-- Al Pergoli, Alla Sala

Torna ad Ancona, dopo tre anni, l' Amerigo Vespucci, la nave più bella del mondo. Il veliero della Marina Militare sarà nel capoluogo dorico il 12 e il 13 ottobre. L' Amerigo Vespucci è partita da Livorno il 2 luglio per la Campagna d' Istruzione 2022. Il tour della Vespucci sta toccando i principali porti italiani; giungerà ad Ancona dopo Riccione ed attraccherà al Molo Clementino. E' sempre festa in città per l' arrivo dello splendido veliero, tanto caro ad appassionati e non. Previste come sempre le visite a bordo. Nell' occasione il Comune di Ancona ha organizzato una vera e propria due giorni di accoglienza speciale per tutti gli appassionati mettendo a punto, oltre ad un servizio specifico per raggiungere la Vespucci, anche una serie di eventi nel cuore del capoluogo. Visite alla Vespucci Secondo le informazioni della Marina Militare, le visite sono previste per il giorno 12 ottobre, con orario dalle ore 14.00 alle 23.00, ingresso gratuito e senza prenotazione. Il servizio di navetta dedicato e gratuito per il 12 ottobre è illustrato in una locandina "interattiva", dove cliccando sui singoli punti in mappa o nell' elenco sottostante, si ottiene la localizzazione su Google

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

nella precedente occasione avevano particolarmente gradito questo meraviglioso incontro con la nave più bella del mondo - afferma il sindaco Valeria Mancinelli -. Ringraziamo per questa attenzione nei confronti di Ancona la Marina Militare e ci apprestiamo con gioia ad accogliere questo pezzo importante di storia e orgoglio italiano nel nostro porto». «Abbiamo lavorato per rendere più agevole possibile la visita alla Vespucci da parte di cittadini e visitatori, collegando i parcheggi in città con il porto antico; sappiamo che è un evento eccezionale: la Vespucci è amatissima da grandi, da bambini, dagli amatori e quindi attira tantissimo pubblico - sottolinea l' assessore al Porto Ida Simonella -. Quindi non solo ci stiamo attrezzando per servire al meglio il porto ma anche per trasformare questo momento esperienziale in qualcosa di legato alla città sotto il profilo dell' accoglienza, con eventi di spettacolo, shopping ed enogastronomia affinché coloro che raggiungono Ancona per la Vespucci possano anche trascorrere un momento piacevole in città. Tutto ciò con ulteriori ricadute e benefici sull' economia e sulla vivibilità cittadina».

Tutto pronto per il ritorno ad Ancona della Amerigo Vespucci

La nave rimarrà nel capoluogo dorico mercoledì 12 e giovedì 13 ottobre 24 Letture Torna ad Ancona, dopo tre anni, là?? Amerigo Vespucci, la nave piÀ bella del mondo. Il veliero della Marina Militare sarÃ nel capoluogo dorico il 12 e il 13 ottobre. Là??Amerigo Vespucci Ã" partita da Livorno il 2 luglio per la Campagna d'Istruzione 2022. Il tour della Vespucci sta toccando i principali porti italiani; giungerÃ ad Ancona dopo Riccione ed attraccherÃ al Molo Clementino. EÃ sempre festa in cittÃ per lâ??arrivo dello splendido veliero, tanto caro ad appassionati e non. Previste come sempre le visite a bordo.

Nell'occasione il Comune di Ancona ha organizzato una vera e propria due giorni di accoglienza speciale per tutti gli appassionati mettendo a punto, oltre ad un servizio specifico per raggiungere la Vespucci, anche una serie di eventi nel cuore del capoluogo. Visite alla Vespucci Secondo le informazioni della Marina Militare, le visite sono previste per il giorno 12 ottobre, con orario dalle ore 14.00 alle 23.00, ingresso gratuito e senza prenotazione. Il servizio di navetta dedicato e gratuito per il 12 ottobre Ã illustrato in una locandina â?

interattivaâ?, dove cliccando sui singoli punti in mappa o nell'elenco sottostante, si ottiene la localizzazione su Google Maps. Il servizio si sviluppa con due mezzi che effettuano quattro fermate: capolinea in via Marconi, presso il parcheggio Archi â? via XXIX Settembre c/o park Traiano â? via Da Chio c/o Portella S. Maria â? capolinea c/iov rotatoria Arco Clementino al **Porto** antico. Ogni fermata Ã servita da un passaggio ogni 15 minuti, compreso tra le ore 12:15 e le ore 23:30 (ultima partenza dal **Porto** antico). ORARI DI ANDATA â? PARTENZE DA VIA MARCONI GAS â? PARCHEGGIO DEGLI ARCHI 12.15 â? 12.30 â? 12.45 â? 13.00 â? 13.15 â? 13.30 â? 13.45 â? 14.00 â? 14.15 â? 14.30 â? 14.45 â? 15.00 â? 15.15 â? 15.30 â? 15.45 â? 16.00 â? 16.15 â? 16.30 â? 16.45 â? 17.00 â? 17.15 17.30 â? 17.45 â? 18.00 â? 18.15 â? 18.30 â? 18.45 â? 19.00 â? 19.15 â? 19.30 â? 19.45 â? 20.00 â? 20.15 â? 20.30 â? 20.45 â? 21.00 â? 21.15 â? 21.30 â? 21.45 â? 22.00 â? 22.15 â? 22.30 22.45 â? 23.00 â? 23.15 â? 23.30 â? 23.45 IL TRANSITO DEL BUS PRESSO LA FERMATA DEL **PORTO** ANTICO (ARCO CLEMENTINO) AVVIENE DOPO CIRCA 10/12 MINUTI DALL'ORARIO DI PARTENZA DAL PARCHEGGIO DEGLI ARCHI La cittÃ in festa per la Vespucci e per accogliere i suoi visitatori â? gli eventi Una serie di attivitÃ concertate tra Amministrazione comunale, associazionismo ed altre istituzioni oltre al mondo imprenditoriale, daranno luogo ad un insieme di iniziative diffuse nel cuore della cittÃ. Ad iniziare dalla sezione Food and drink coordinata da Confartigianato che coinvolge naturalmente gli esercenti (locali aderenti su www.laviamaestra.com), prevista per il 12-13-14-15 ottobre dalle 18.30. Promosso dal Comune un mercatino che si snoda nel centro dorico a cui faranno da contorno esibizioni ed altri eventi, come le performance



AnconaNotizie

Tutto pronto per il ritorno ad Ancona della Amerigo Vespucci



10/07/2022 15:59

La nave rimarrà nel capoluogo dorico mercoledì 12 e giovedì 13 ottobre 24 Letture Torna ad Ancona, dopo tre anni, là Amerigo Vespucci, la nave piÀ bella del mondo. Il veliero della Marina Militare sarÃ nel capoluogo dorico il 12 e il 13 ottobre. Là Amerigo Vespucci Ã partita da Livorno il 2 luglio per la Campagna d'Istruzione 2022. Il tour della Vespucci sta toccando i principali porti italiani; giungerÃ ad Ancona dopo Riccione ed attraccherÃ al Molo Clementino. EÃ sempre festa in cittÃ per lâ arrivo dello splendido veliero, tanto caro ad appassionati e non. Previste come sempre le visite a bordo. Nell'occasione il Comune di Ancona ha organizzato una vera e propria due giorni di accoglienza speciale per tutti gli appassionati mettendo a punto, oltre ad un servizio specifico per raggiungere la Vespucci, anche una serie di eventi nel cuore del capoluogo. Visite alla Vespucci Secondo le informazioni della Marina Militare, le visite sono previste per il giorno 12 ottobre, con orario dalle ore 14.00 alle 23.00, ingresso gratuito e senza prenotazione. Il servizio di navetta dedicato e gratuito per il 12 ottobre Ã illustrato in una locandina interattiva, dove cliccando sui singoli punti in mappa o nell'elenco sottostante, si ottiene la localizzazione su Google Maps. Il servizio si sviluppa con due mezzi che effettuano quattro fermate: capolinea in via Marconi, presso il parcheggio Archi â? via XXIX Settembre c/o park Traiano â? via Da Chio c/o Portella S. Maria â? capolinea c/iov rotatoria Arco Clementino al **Porto** antico. Ogni fermata Ã servita da un passaggio ogni 15 minuti, compreso tra le ore 12:15 e le ore 23:30 (ultima partenza dal **Porto** antico). ORARI DI ANDATA â? PARTENZE DA VIA MARCONI GAS â? PARCHEGGIO DEGLI ARCHI 12.15 â? 12.30 â? 12.45 â? 13.00 â? 13.15 â? 13.30 â? 13.45 â? 14.00 â? 14.15 â? 14.30 â? 14.45 â? 15.00 â? 15.15 â? 15.30 â? 15.45 â? 16.00 â? 16.15 â? 16.30 â? 16.45 â? 17.00 â? 17.15 17.30 â? 17.45 â? 18.00 â? 18.15 â? 18.30 â? 18.45 â? 19.00 â? 19.15 â? 19.30 â? 19.45 â? 20.00 â? 20.15 â? 20.30 â? 20.45 â? 21.00 â? 21.15 â? 21.30 â? 21.45 â? 22.00 â? 22.15 â? 22.30 22.45 â? 23.00 â? 23.15 â? 23.30 â? 23.45 IL TRANSITO DEL BUS PRESSO LA FERMATA DEL **PORTO** ANTICO (ARCO CLEMENTINO) AVVIENE DOPO CIRCA 10/12 MINUTI DALL'ORARIO DI PARTENZA DAL PARCHEGGIO DEGLI ARCHI

AnconaNotizie

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

di danza aerea delle tre scuole principali di danza aerea della città e tanto altro. Le iniziative avranno inizio alle 17.00 per proseguire fino alle 23.30. "Il ritorno della Vespucci sarà un momento emozionante, per grandi e piccoli, ma soprattutto per i bambini che già nella precedente occasione avevano particolarmente gradito questo meraviglioso incontro con la nave più bella del mondo" afferma il sindaco Valeria Mancinelli -. Ringraziamo per questa attenzione nei confronti di Ancona la Marina Militare e ci apprestiamo con gioia ad accogliere questo pezzo importante di storia e orgoglio italiano nel nostro porto. "Abbiamo lavorato per rendere più agevole possibile la visita alla Vespucci da parte di cittadini e visitatori, collegando i parcheggi in città con il porto antico; sappiamo che è un evento eccezionale: la Vespucci è amatissima da grandi, da bambini, dagli amatori e quindi attira tantissimo pubblico" sottolinea l'assessore al Porto Ida Simonella -. Quindi non solo ci stiamo attrezzando per servire al meglio il porto ma anche per trasformare questo momento esperienziale in qualcosa di legato alla città sotto il profilo dell'accoglienza, con eventi di spettacolo, shopping ed enogastronomia affinché coloro che raggiungono Ancona per la Vespucci possano anche trascorrere un momento piacevole in città. Tutto ciò con ulteriori ricadute e benefici sull'economia e sulla vivibilità cittadina.

Porti: 'Amerigo Vespucci' ad Ancona il 12 e 13 ottobre

Garofalo, orgoglio ospitare la nave più bella del mondo

(ANSA) - ANCONA, 07 OTT - Il porto di Ancona è pronto ad accogliere la nave scuola Amerigo Vespucci della Marina Militare che sarà ormeggiata al Porto Antico, alla banchina San Francesco, il 12 e il 13 ottobre. E' il ritorno di un simbolo italiano nel mondo, tanto atteso e amato ovunque il veliero attracchi. Le ultime visite nel porto di Ancona sono state nel 2016 e nel 2019. "E' un orgoglio per tutto il porto di Ancona poter ospitare di nuovo questa nave, tanto affascinante e iconica da essere definita la più bella del mondo - afferma il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Al Vespucci diamo il benvenuto da parte dell' Adsp e di tutta la comunità portuale". "Lo scalo dorico, con tutti i suoi principali attori, si prepara all' atteso ritorno dell' Amerigo Vespucci, orgoglio nazionale unanimemente riconosciuto quale il veliero più bello al mondo, attraverso la predisposizione e organizzazione della cornice operativa realizzata sinergicamente da Autorità Marittima, Autorità di Sistema portuale dell' Adriatico Centrale e tutto il restante cluster marittimo coinvolto" dice il direttore marittimo delle Marche e comandante della Capitaneria di porto di Ancona, Capitano di vascello Donato De Carolis, assicurando che la macchina organizzativa è in azione "già da giorni". Secondo le informazioni della Marina Militare, le visite per la popolazione sono previste dalle 14:00 alle 23:00, con ingresso gratuito senza prenotazione. L' accesso al porto di Ancona sarà pedonale dai varchi Repubblica, Primiano e dalla portella Santa Maria. Sarà consentito il transito dei veicoli delle persone disabili con esibizione del relativo contrassegno. Previsti bus navetta tra la città e le banchine. (ANSA).



Al porto di Ancona arriva la Vespucci: ecco quando e dove ammirarla. Tutti gli eventi in programma

4 Minuti di Lettura Venerdì 7 Ottobre 2022, 13:44 - Ultimo aggiornamento:
 ANCONA - Ogni volta che approda al **porto** di Ancona è una festa per tutte le Marche . In migliaia arrivano ad ammirarla in tutta la sua magnificenza. Non a caso è conosciuta la nave più bella del mondo. Dopo tre anni torna ad Ancona, l' Amerigo Vespucci : il veliero della Marina Militare sarà nel capoluogo dorico mercoledì 12 e giovedì 13 ottobre . L' Amerigo Vespucci è partita da Livorno il 2 luglio per la Campagna d' Istruzione 2022 e sta toccando i principali porti italiani. Giungerà ad Ancona dopo Riccione ed attraccherà al Molo Clementino. L' Amerigo Vespucci arriva al **porto** di Ancona: due giorni di eventi. Previste come sempre le visite a bordo. Nell' occasione il Comune di Ancona ha organizzato una vera e propria due giorni di accoglienza speciale per tutti gli appassionati mettendo a punto, oltre ad un servizio specifico per raggiungere la Vespucci, anche una serie di eventi nel cuore del capoluogo. Visite a bordo del veliero e servizi navetta. Le visite a bordo sono previste per il giorno 12 ottobre con orario dalle ore 14 alle 23 , ingresso gratuito e senza prenotazione. Il servizio di navetta dedicato e gratuito per il 12 ottobre è illustrato in una locandina "interattiva", dove cliccando sui singoli punti in mappa o nell' elenco sottostante, si ottiene la localizzazione su Google Maps. Servizio navetta con due mezzi che effettuano quattro fermate: Capolinea in via Marconi, presso il parcheggio Archi - via XXIX Settembre c/o park Traiano - via Da Chio c/o Portella S. Maria - capolinea c/iov rotatoria Arco Clementino al **Porto** antico. Ogni fermata è servita da un passaggio ogni 15 minuti, compreso tra le ore 12:15 e le ore 23:30 (ultima partenza dal **Porto** antico). ORARI DI

ANDATA - PARTENZE DA VIA MARCONI GAS - PARCHEGGIO DEGLI ARCHI Gli eventi organizzati. Una serie di attività concertate tra Amministrazione comunale, associazionismo ed altre istituzioni oltre al mondo imprenditoriale, daranno luogo ad un insieme di iniziative diffuse nel cuore della città. Ad iniziare dalla sezione Food and drink coordinata da Confartigianato che coinvolge naturalmente gli esercenti (locali aderenti su www.laviamaestra.com), prevista per il 12-13-14-15 ottobre dalle 18.30. Promosso dal Comune un mercatino che si snoda nel centro dorico a cui faranno da contorno esibizioni ed altri eventi, come le performance di danza aerea delle tre scuole principali di danza aerea della città e tanto altro. Le iniziative avranno inizio alle 17 per proseguire fino alle 23.30. «Il ritorno della Vespucci sarà un momento emozionante, per grandi e piccoli, ma soprattutto per i bambini che già nella precedente occasione avevano particolarmente gradito questo meraviglioso incontro con la nave più bella del mondo - afferma il sindaco Valeria Mancinelli -. Ringraziamo per questa attenzione nei confronti di Ancona la Marina Militare e ci apprestiamo con gioia ad accogliere questo pezzo importante



di storia e orgoglio italiano nel nostro **porto**». «Abbiamo lavorato per rendere più agevole possibile la visita alla Vespucci da parte di cittadini e visitatori, collegando i parcheggi in città con il **porto** antico; sappiamo che è un evento eccezionale: la Vespucci è amatissima da grandi, da bambini, dagli amatori e quindi attira tantissimo pubblico - sottolinea l' assessore al **Porto** Ida Simonella -. Quindi non solo ci stiamo attrezzando per servire al meglio il **porto** ma anche per trasformare questo momento esperienziale in qualcosa di legato alla città sotto il profilo dell' accoglienza, con eventi di spettacolo, shopping ed enogastronomia affinché coloro che raggiungono Ancona per la Vespucci possano anche trascorrere un momento piacevole in città. Tutto ciò con ulteriori ricadute e benefici sull' economia e sulla vivibilità cittadina». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

AdSP dell' Adriatico Centrale - l' AMERIGO VESPUCCI nel porto di Ancona

Il benvenuto del presidente dell' Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo, e del Comandante della Capitaneria di porto di Ancona, Capitano di vascello Donato De Carolis L' Amerigo Vespucci sarà al Porto antico il 12 e il 13 ottobre Ancona, 7 ottobre 2022 - Il porto di Ancona è pronto ad accogliere la nave scuola Amerigo Vespucci della Marina Militare che sarà ormeggiata al Porto antico, alla banchina San Francesco, il 12 e il 13 ottobre. E' il ritorno di un simbolo italiano nel mondo, tanto atteso e amato ovunque il veliero attracchi. Le ultime visite nel porto di Ancona sono state nel 2016 e nel 2019. "E' un orgoglio per tutto il porto di Ancona poter ospitare di nuovo questa nave, tanto affascinante e iconica da essere definita la più bella del mondo - afferma il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Al Vespucci diamo il benvenuto da parte dell' Adsp e di tutta la comunità portuale. Il suo arrivo è un segno di identificazione per lo scalo, per la città e per l' intera regione che certamente verrà ad ammirare questo bellissimo veliero che, nei suoi prossimi viaggi, porterà con sé anche Ancona e le Marche". "Lo scalo dorico, con tutti i suoi principali attori, si prepara all' atteso ritorno dell' Amerigo Vespucci, orgoglio nazionale unanimemente riconosciuto quale il veliero più bello al mondo, attraverso la predisposizione e organizzazione della cornice operativa realizzata sinergicamente da Autorità Marittima, Autorità di Sistema portuale dell' Adriatico Centrale e tutto il restante cluster marittimo coinvolto - dichiara il Direttore marittimo delle Marche e Comandante della Capitaneria di porto di Ancona, Capitano di vascello Donato De Carolis -. La complessa macchina organizzativa, già in azione da giorni, assicurerà la perfetta e sicura sosta dell' unità dal punto di vista tecnico nautico, ovvero garantendo la predisposizione di una logistica adeguata ad accogliere l' intera collettività, la cui affluenza per poter visitare ed ammirare la nave si prevede già considerevole".

ORARI DI VISITA DELLA NAVE SCUOLA AMERIGO VESPUCCI 12 ottobre - Secondo le informazioni della Marina Militare, le visite per la popolazione sono previste dalle 14 alle 23, con ingresso gratuito senza prenotazione. Ingresso al porto di Ancona per le visite all' Amerigo Vespucci - L' accesso al porto di Ancona per la visita alla nave Amerigo Vespucci sarà esclusivamente pedonale. Sarà possibile entrare dai varchi Repubblica, Primiano e dalla portella Santa Maria. Sarà consentito il transito dei veicoli delle persone disabili con esibizione del relativo contrassegno. Saranno messi a disposizione dei bus navetta per collegare la città con le banchine.



Amerigo Vespucci, la nave scuola della Marina Militare torna al porto di Ancona

Ancona - L' Amerigo Vespucci sarà al Porto antico il 12 e il 13 ottobre Il porto di Ancona è pronto ad accogliere la nave scuola Amerigo Vespucci della Marina Militare che sarà ormeggiata al Porto antico, alla banchina San Francesco, il 12 e il 13 ottobre . E' il ritorno di un simbolo italiano nel mondo, tanto atteso e amato ovunque il veliero attracchi. Le ultime visite nel porto di Ancona sono state nel 2016 e nel 2019. "E' un orgoglio per tutto il porto di Ancona poter ospitare di nuovo questa nave, tanto affascinante e iconica da essere definita la più bella del mondo - afferma il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Al Vespucci diamo il benvenuto da parte dell' **Adsp** e di tutta la comunità **portuale**. Il suo arrivo è un segno di identificazione per lo scalo, per la città e per l' intera regione che certamente verrà ad ammirare questo bellissimo veliero che, nei suoi prossimi viaggi, porterà con sé anche Ancona e le Marche". "Lo scalo dorico, con tutti i suoi principali attori, si prepara all' atteso ritorno dell' Amerigo Vespucci, orgoglio nazionale unanimemente riconosciuto quale il veliero più bello al mondo, attraverso la predisposizione e organizzazione della cornice operativa realizzata sinergicamente da **Autorità** Marittima, **Autorità di Sistema portuale** dell' Adriatico Centrale e tutto il restante cluster marittimo coinvolto - dichiara il Direttore marittimo delle Marche e Comandante della Capitaneria di porto di Ancona, Capitano di vascello Donato De Carolis -. La complessa macchina organizzativa, già in azione da giorni, assicurerà la perfetta e sicura sosta dell' unità dal punto di vista tecnico nautico, ovvero garantendo la predisposizione di una logistica adeguata ad accogliere l' intera collettività, la cui affluenza per poter visitare ed ammirare la nave si prevede già considerevole". 12 ottobre - Secondo le informazioni della Marina Militare, le visite per la popolazione sono previste dalle 14 alle 23, con ingresso gratuito senza prenotazione. Ingresso al porto di Ancona per le visite all' Amerigo Vespucci - L' accesso al porto di Ancona per la visita alla nave Amerigo Vespucci sarà esclusivamente pedonale. Sarà possibile entrare dai varchi Repubblica, Primiano e dalla portella Santa Maria. Sarà consentito il transito dei veicoli delle persone disabili con esibizione del relativo contrassegno. Saranno messi a disposizione dei bus navetta per collegare la città con le banchine. Commenti



Sicurezza sul lavoro, lunedì manifestazione regionale dei sindacati al porto

- "Fermiamo la strage sul lavoro": con questo slogan, Cgil, Cisl e Uil Marche hanno proclamato un' ora di sciopero con assemblee, lunedì 10 ottobre, nelle principali aziende delle Marche e incontri con le varie Prefetture della regione. Ancona Ad Ancona si svolgerà la principale manifestazione regionale: si terrà presso lo scalo dorico, di fronte all' ingresso di Fincantieri, sotto l' arco di Traiano, dalle ore 10,30 alle 11,30. Per quella giornata, sono previste circa 60 assemblee in tutte le Marche che coinvolgeranno circa 6mila lavoratori. L' obiettivo della mobilitazione è di chiedere più controlli, maggiore formazione e sicurezza. Nelle Marche, da gennaio ad agosto 2022, si sono registrati 13.018 infortuni sul lavoro, circa il 23% in più rispetto allo stesso periodo del 2021. Sono per lo più i giovani, under 19, a pagare il conto, e gli over 50: in queste fasce di età si concentra il 45% degli infortuni. Da gennaio ad agosto, i mortali sono stati 20 ovvero una media di 2,5 al mese. I settori più colpiti sono i trasporti e logistica con un incremento del 201%, le costruzioni dove l' aumento è del 37%, e i manifatturieri tra cui spiccano i metalmeccanici con un più 13,5%. Questo peggioramento ha precise responsabilità: nella gestione aziendale della sicurezza e della prevenzione, in un mercato del lavoro sempre più precario e irregolare nonché nel mancato rafforzamento del sistema pubblico dei controlli. La prevenzione si fa con la formazione/informazione vera, capace di coinvolgere tutti i soggetti: dalle istituzioni al sistema scolastico, dalla rappresentanza del mondo delle imprese a quella dei lavoratori. Per questo, la proclamazione dell' ora di sciopero con assemblee nei luoghi di lavoro, è solo la prima fase di un percorso che ci porterà alla manifestazione unitaria nazionale a Roma del 22 ottobre in cui verrà data visibilità e voce ai rappresentanti della sicurezza dei lavoratori e ad altre iniziative nei prossimi mesi.

Commenti



Ancona in festa per la Vespucci e per accogliere i suoi visitatori: gli eventi

Ancona - Torna ad Ancona, dopo tre anni, l' Amerigo Vespucci, la nave più bella del mondo. Il veliero della Marina Militare sarà nel capoluogo dorico il 12 e il 13 ottobre . L' Amerigo Vespucci è partita da Livorno il 2 luglio per la Campagna d' Istruzione 2022 . Il tour della Vespucci sta toccando i principali porti italiani; giungerà ad Ancona dopo Riccione ed attraccherà al Molo Clementino. E' sempre festa in città per l' arrivo dello splendido veliero, tanto caro ad appassionati e non. Previste come sempre le visite a bordo. Nell' occasione il Comune di Ancona ha organizzato una vera e propria due giorni di accoglienza speciale per tutti gli appassionati mettendo a punto, oltre ad un servizio specifico per raggiungere la Vespucci, anche una serie di eventi nel cuore del capoluogo. Visite alla Vespucci Secondo le informazioni della Marina Militare, le visite sono previste per il giorno 12 ottobre, con orario dalle ore 14.00 alle 23.00, ingresso gratuito e senza prenotazione. Il servizio di navetta dedicato e gratuito per il 12 ottobre è illustrato in una locandina "interattiva", dove cliccando sui singoli punti in mappa o nell' elenco sottostante, si ottiene la localizzazione su Google Maps. Il servizio si sviluppa

con due mezzi che effettuano quattro fermate: capolinea in via Marconi, presso il parcheggio Archi - via XXIX Settembre c/o park Traiano - via Da Chio c/o Portella S. Maria - capolinea c/iov rotatoria Arco Clementino al **Porto** antico. Ogni fermata è servita da un passaggio ogni 15 minuti, compreso tra le ore 12:15 e le ore 23:30 (ultima partenza dal **Porto** antico). **ORARI DI ANDATA - PARTENZE DA VIA MARCONI GAS - PARCHEGGIO DEGLI ARCHI** 12.15 - 12.30 - 12.45 - 13.00 - 13.15 - 13.30 - 13.45 - 14.00 - 14.15 - 14.30 - 14.45 - 15.00 - 15.15 - 15.30 - 15.45 - 16.00 - 16.15 - 16.30 - 16.45 - 17.00 - 17.15 17.30 - 17.45 - 18.00 - 18.15 - 18.30 - 18.45 - 19.00 - 19.15 - 19.30 - 19.45 - 20.00 - 20.15 - 20.30 - 20.45 - 21.00 - 21.15 - 21.30 - 21.45 - 22.00 - 22.15 - 22.30 22.45 - 23.00 - 23.15 - 23.30 - 23.45 La città in festa per la Vespucci e per accogliere i suoi visitatori - gli eventi Una serie di attività concertate tra Amministrazione comunale, associazionismo ed altre istituzioni oltre al mondo imprenditoriale, daranno luogo ad un insieme di iniziative diffuse nel cuore della città. Ad iniziare dalla sezione Food and drink coordinata da Confartigianato che coinvolge naturalmente gli esercenti (locali aderenti su www.laviamaestra.com), prevista per il 12-13-14-15 ottobre dalle 18.30. Promosso dal Comune un mercatino che si snoda nel centro dorico a cui faranno da contorno esibizioni ed altri eventi, come le performance di danza aerea delle tre scuole principali di danza aerea della città e tanto altro. Le iniziative avranno inizio alle 17.00 per proseguire fino alle 23.30. "Il ritorno della Vespucci sarà un momento emozionante, per grandi e piccoli, ma soprattutto per i bambini che già nella precedente occasione avevano particolarmente gradito questo meraviglioso incontro con



la nave più bella del mondo - afferma il sindaco Valeria Mancinelli -. Ringraziamo per questa attenzione nei confronti di Ancona la Marina Militare e ci apprestiamo con gioia ad accogliere questo pezzo importante di storia e orgoglio italiano nel nostro **porto**". "Abbiamo lavorato per rendere più agevole possibile la visita alla Vespucci da parte di cittadini e visitatori, collegando i parcheggi in città con il **porto** antico; sappiamo che è un evento eccezionale: la Vespucci è amatissima da grandi, da bambini, dagli amatori e quindi attira tantissimo pubblico - sottolinea l' assessore al **Porto** Ida Simonella -. Quindi non solo ci stiamo attrezzando per servire al meglio il **porto** ma anche per trasformare questo momento esperienziale in qualcosa di legato alla città sotto il profilo dell' accoglienza, con eventi di spettacolo, shopping ed enogastronomia affinché coloro che raggiungono Ancona per la Vespucci possano anche trascorrere un momento piacevole in città. Tutto ciò con ulteriori ricadute e benefici sull' economia e sulla vivibilità cittadina".

Commenti

Edificio "Ex Arbatax": iniziati oggi i lavori di demolizione

(AGENPARL) - ven 07 ottobre 2022 COMUNICATO STAMPA EDIFICIO "EX ARBATAX": INIZIATI OGGI I LAVORI DI DEMOLIZIONE **Gaeta**, 7 ottobre 2022 - Un' attesa lunga vent' anni. Questa mattina, alla presenza del Sindaco di **Gaeta**, Cristian Leccese, e del Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, hanno preso il via i lavori di demolizione dell' edificio denominato "Ex Arbatax", presente all' interno del **Porto** di **Gaeta**. Si tratta di un manufatto storico, che si estende su una superficie di 2200 metri quadrati lungo via Lungomare Caboto, nel quartiere Piaja. Di proprietà demaniale, è stato a lungo utilizzato come magazzino di carico e scarico del prodotto grezzo e lavorato da parte di una società proprietaria di una cartiera ad Arbatax, in provincia di Nuoro. Una volta dismesso lo stabilimento sul territorio sardo, si interruppero anche i collegamenti con il **porto** commerciale di **Gaeta**, nel quale l' impresa vantava una concessione demaniale per le operazioni di movimentazione dei propri prodotti. Successivamente, la stessa attività imprenditoriale è stata svolta, per un breve periodo di tempo, dalla società "Orfruit". Grazie all' istituto dell'"abbattimento e ricostruzione", le sue volumetrie, circa 14 mila metri cubi, saranno recuperate, potendo così usufruire di un piazzale finale di circa 5.000 mq con destinazione ad area portuale e commerciale. Si tratta di un importante intervento su di un tratto strategico di waterfront che si trova all' ingresso, lato sud, della città di **Gaeta**, e che consentirà un' ulteriore riqualificazione urbana e ambientale del territorio. «L' operazione di oggi - ha sottolineato il Presidente Musolino - rappresenta un atto simbolico, ma manifesta il senso del cambiamento che stiamo compiendo nel nostro scalo e nel territorio di **Gaeta**. Negli ultimi giorni, il **porto** sta lavorando a pieno regime, con cinque navi ormeggiate in attività di carico-scarico e tante energie in campo. Vogliamo impostare un lavoro per il futuro, e lo facciamo attraverso un elemento di distruzione che si trasforma in una sorta di caos creativo. La prossima destinazione d' uso dell' area sarà compatibile con la crescita delle attività portuali ma senza dimenticare quelle compatibili con la vicinanza al centro abitato: i due interessi devono trovare un punto di incontro. Ci sono ancora varie ipotesi e richieste sul tavolo, il lavoro è in itinere, e valuteremo le più produttive in termini di investimenti, sviluppo e produzione di posti di lavoro». «Sono particolarmente contento di essere qui oggi - ha commentato il Sindaco Leccese -, per questa epocale demolizione di un manufatto che rappresenta il passato e, di conseguenza, ci proietta nel futuro. Si tratta di un' opportunità di crescita, sviluppo e competitività, un' apertura verso nuovi orizzonti e verso l' area portuale della nostra Città, che fa parte ormai da diversi anni di uno dei network più importanti del sistema del Mediterraneo. L' area avrà operatività portuale e commerciale, e abbiamo



Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

espresso indicazioni per scegliere la prossima destinazione come la più compatibile rispetto ad attività urbane, lasciando naturalmente invariato tutto quello che serve per il potenziamento dello sviluppo del porto, che ha bisogno di disponibilità di aree, infrastrutture, mezzi e operatività». _____ dott.ssa Alessandra Aprile Addetto Stampa www.comune.gaeta.it

Darsena traghetti a Civitavecchia, pubblicato il bando per la concessione

Il presidente Musolino: "Ci accingiamo a rendere il porto più rispondente al modello disegnato dalla legge 84/94"

CIVITAVECCHIA - È stato pubblicato sul sito internet dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar Tirreno centro settentrionale il bando per la concessione delle banchine 27, 28, 29 e 30 e dei piazzali retrostanti. La procedura era già stata annunciata a giugno dal presidente Pino Musolino a seguito del comitato di gestione che aveva approvato all' unanimità una delibera giudicata strategica, relativa appunto all' avvio del procedimento. "Dopo aver completato a tempo di record la banchina 29 e 80.000 mq di piazzali portuali - ha commentato il numero uno di Molo Vespucci - ci accingiamo a rendere Civitavecchia finalmente un porto più rispondente al modello disegnato dalla legge 84/94". D' altronde, lo aveva sottolineato proprio in occasione dell' approvazione della delibera, il porto di Civitavecchia "ancora oggi è tra gli scali con più banchine pubbliche in assoluto, con lo svantaggio evidente di dover da un lato sopportare maggiori oneri per la manutenzione delle banchine e delle aree pubbliche e dall' altro di poter contare su minori entrate correnti derivanti dai canoni delle concessioni. La conclusione di questo procedimento - aveva chiarito - ci consentirà di fare un autentico salto di qualità in un ambito, quello del ro-ro, in cui siamo tradizionalmente forti". L' avviso pubblicato, che ha scadenza 18 novembre, mira a verificare "l' eventuale interesse all' ottenimento in concessione" relativa ad un' area "della superficie complessiva di 68.134 mq per gestire traffico ro-ro e cargo". Con un canone annuo a base di gara di 1,278 milioni di euro, la concessione avrà una durata di quattro anni. Le quattro banchine contano su moli lunghi 242 metri, con un fondale profondo 10 metri, che arrivano a 15 per la banchina 27 e la possibilità di far ormeggiare navi lunghe fino a 255 metri.



(Sito) Adnkronos

Napoli

Innovazione, domani presentazione hub "Marea Azzurra" anche in metaverso a Napoli

Domani si svolgerà a Napoli la conferenza stampa di presentazione di "Marea azzurra", il nuovo hub tutto dedicato alla blue economy che la Lauro.it holding ha ideato per promuovere l'innovazione tecnologica al servizio della navigazione in un'ottica di sostenibilità e tutela dell'ambiente marino. La presentazione è prevista alle 11 presso la Palazzina Volaviamare. Mercoledì 12 ottobre, come prima iniziativa dell'hub, si svolgerà una giornata dedicata alla formazione manageriale di imprenditori del settore a cura di Ana M. Alvarez, ideatrice del corso motivazionale "la Visione", e di Alessandro Bertoldi che sarà il relatore. Anche la conferenza stampa avrà un'impronta innovativa, grazie all'utilizzo della tecnologia del metaverso, messa a disposizione dal gruppo Meta-experience, che consentirà la partecipazione immersiva a tutti i partecipanti, sia quelli che seguono da remoto sia quanti (anche i giornalisti) saranno presenti, attraverso un qr code accessibile da tutti i dispositivi. All'evento parteciperanno in presenza: Salvatore Lauro, promotore di Marea Azzurra, Tomaso Cognolato, ceo Terminal Napoli SpA, Paola Ciaramella, delegata Innovazione Confesercenti Campania, Michele D' Ambrosio, project manager Meta-Experience. Inoltre, parteciperanno nel metaverso: **Andrea Annunziata**, presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno centrale**, Ana M. Alvarez Romero, fondatrice Eve - Elite Value Exchange, Alessandro Bertoldi, Fondatore e Ceo Elite Academy, Massimiliano Nicolini, esperto in sistemi complessi di intelligenza artificiale.



Ansa**Napoli**

Grimaldi: si aggiudica il controllo porto Igoumenitsa per 84 mln

Con Minoan e Investment Construction Commercial Industrial

(ANSA) - ROMA, 07 OTT - La cordata composta da Grimaldi Euromed, Minoan Lines Shipping e Investment Construction Commercial & Industrial è risultata la miglior offerente nella gara per l'acquisizione della maggioranza del capitale del Porto di Igoumenitsa. Lo annuncia una nota della compagnia spiegando che il consiglio di amministrazione di Hellenic Republic Asset Development Fund, il fondo che si occupa della gestione e della privatizzazione dei porti e di altri asset pubblici in Grecia, ha annunciato ieri i risultati della gara per l'acquisizione del 67% del capitale sociale della Igoumenitsa Port Authority. L'importo dell'offerta del Gruppo Grimaldi, con le consociate Grimaldi Euromed e Minoan Lines Shipping (che insieme rappresentano il 90% del Consorzio) e l'operatore greco Investment Construction Commercial & Industrial ammonta ad 84,17 milioni di euro. La concessione relativa al Porto di Igoumenitsa comprende il diritto di utilizzare e gestire in esclusiva gli asset della zona portuale di Igoumenitsa, i ripari per la pesca di Sagiada e Plataria e il riparo per gli yacht di Sivota. Igoumenitsa è il principale porto dell'Epiro e uno dei maggiori scali commerciali della Grecia.

"Siamo pronti ad investire nella crescita del porto di Igoumenitsa, e parallelamente nello sviluppo delle rotte commerciali attorno all'asse dell'antica Via Egnazia, di cui lo scalo rappresenta la principale porta", afferma Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del gruppo Grimaldi. "Il nostro Gruppo è da tempo il principale cliente dello scalo, e in questo senso l'acquisizione della maggioranza del suo capitale sociale si iscrive in una più ampia strategia di integrazione verticale. In più, attraverso i nostri investimenti nel porto intendiamo facilitare lo sviluppo dell'economia locale". (ANSA).



Il Nautilus

Napoli

Grimaldi Group si aggiudica il Porto di Igoumenitsa e investirà per renderlo innovativo

Igoumenitsa. Il Governo ellenico, dall' anno scorso aveva messo in atto la pratica per la vendita del 70% del Porto di Igoumenitsa con l' intenzione di mantenere la restante percentuale. Nel processo di cessione, il bando ammetteva la possibilità di fare alleanze; e così è stata la partecipazione alla gara per il Gruppo Grimaldi, tramite la Grimaldi Euromed Spa, la Minoan Lines e Investment Construction Commercial & Industrial. Il Gruppo Grimaldi, leader italiano ed europeo nel settore dei trasporti sulle autostrade del mare, con navi ro-ro (per rotabili), car carrier e ro-pax, guidato da Emanuele e Gianluca Grimaldi, aveva annunciato lo scorso anno, all' Euromed Convention di Valencia, che puntava all' acquisizione di tre porti in Grecia: in primo luogo Igoumenitsa, la gara conclusa appena ieri in positivo per la Compagnia italiana, poi si punta su Heraklion e infine su Corfù. La conferma su Igoumenitsa era già trapelata la scorsa settimana, durante l' Euromed Convention, evento importante dello shipping internazionale, organizzata a Sorrento. Durante un brevissimo incontro con i giornalisti, l' armatore Emanuele Grimaldi aveva parlato della strategia Grimaldi, 'emissioni zero di carbonio, combustibili di transizione e di lungo respiro (idrogeno e ammoniaca), di nuovi traghetti, progetti di formazione dei marittimi ed altro' e sulla questione del porto di Igoumenitsa aveva detto: "Molti pensano che ci muoviamo in modo aggressivo ma la realtà è che giochiamo in difesa. Perché sia a Igoumenitsa che a Heraklion, Creta, il Gruppo Grimaldi è il maggiore cliente del porto. Il 60% delle entrate di Igoumenitsa proviene da noi. In sostanza vogliamo proteggere i nostri investimenti e per questo abbiamo partecipato alla gara per Igoumenitsa e parteciperemo anche alla gara per il porto di Heraklion". Ora è realtà! La cordata guidata dal Gruppo italiano diventerà proprietaria del 67% della locale Port Authority a fronte di un investimento pari a 84,1 milioni di euro. L' Hellenic Republic Asset Development Fund S.A. (o TAIPED), incaricato dal Governo ellenico, per le procedure sulla gestione e sulla dismissione di asset pubblici in Grecia, aveva avviato un processo di valutazione delle offerte finanziarie pervenute per l' acquisizione di una partecipazione di maggioranza (67%) del capitale sociale della Igoumenitsa Port Organisation SA (OLIG S.A.), società che gestisce lo scalo marittimo greco. La stessa TAIPED ha annunciato che il miglior offerente per l' acquisizione del 67% del capitale sociale di OLIG SA. (la Port Authority di Igoumenitsa) è risultata essere la cordata formata da Grimaldi Euromed Spa, Minoan e Investment Construction Commercial & Industrial al prezzo complessivo di 84,17 milioni di euro. Gli altri due contendenti erano Attica Holdings insieme con Aktor Concessions e l' Autorità Portuale di Salonico. Ora l' intero fascicolo di gara sarà presentato alla Corte dei Conti per la revisione pre-contrattuale e i relativi contratti per finalizzare l' operazione; una volta approvato il tutto i contratti saranno firmati. Si tratta del diritto di 'concessione' a



Il Nautilus

Napoli

utilizzare e gestire in esclusiva gli edifici, i terreni e le strutture della zona portuale a terra del porto di Igoumenitsa, i ripari per la pesca di Sagiada e Plataria e il riparo per gli yacht di Sivota. Igoumenitsa è il principale porto della Thesprotia e dell' Epiro e uno dei maggiori porti passeggeri della Grecia, che collega la Grecia continentale nordoccidentale con le Isole Ionie e l' Italia, un ponte per gli uomini e le merci da e verso l' Europa Occidentale. Su base annua il traffico nel porto di Igoumenitsa raggiunge i 2,5 mln. di passeggeri e circa 250.000 camion. Il Gruppo Grimaldi collega questo scalo con i porti italiani di Brindisi e **Ancona**. Fra le altre notizie dell' HRADF (Hellenic Republic Asset Development Fund S. A), vi sono anche le modalità di privatizzazione dell' Autorità Portuale di Volos, di cui detiene l' intero capitale; nel foglio dello scorso 4 ottobre, sono riportati i contenuti generali della gara internazionale per la cessione di una quota di maggioranza pari ad almeno il 67% del capitale dell' Authority. Il Porto di Volos si trova nella regione di Tessaglia, sulla costa orientale greca; lo scalo portuale ha cinque banchine utilizzate per la movimentazione di tutte le principali tipologie di merci, inclusi i container, ed è approdo di traghetti e navi da crociera. La Port Authority gestisce lo scalo nell' ambito di una convenzione di concessione della durata di 60 anni che scadrà nel 2062. Abele Carruezzo

Green Blue Days: passaggio del testimone da Napoli a Taranto. Al via domenica la II edizione con una veleggiata

TAGS

Una veleggiata nella rada del Mar Grande di Taranto aprirà domenica 9 ottobre alle ore 10 i tre giorni di Green Blue Days , progetto culturale e scientifico itinerante per il Sud che mira a divulgare la cultura dello sviluppo sostenibile con un ideale passaggio di testimone dopo l' edizione di Napoli del 2021. Un e-Vento di sostenibilità che apre i lavori dei Green Blue Days all' insegna dello sport . La prima giornata sarà infatti dedicata alle dimostrazioni di sport di mare, come la canoa polo, sup, canoa derive e canottaggio, e sport di terra con meditazione in movimento, Tai chi chuan, sanda, armi tradizionali in collaborazione con la Marina militare e la Lega Navale. "Creare le condizioni di incontro tra i tanti soggetti impegnati nel settore, coinvolgendo in particolare modo i giovani attraverso azioni concrete. Sono questi alcuni degli obiettivi principali della tre giorni che è stata preceduta dal Taranthon, una sfida dell' innovazione che si è svolta nell' ex arsenale militare", spiegano Sonia Coccozza , Rosy Fusillo ed Elisabetta Masucci che hanno fondato l' associazione Green Blue Days e la manifestazione che si svolgerà dal 9 all' 11 ottobre nell' ex caserma Rossarol - Sede del Dipartimento Jonico dell'

Università degli Studi di Bari Aldo Moro e al Castello Aragonese di Taranto , dove saranno visitabili su prenotazione le navi Palinuro e Magnaghi . Tre giorni che vedranno protagonisti oltre duecento soggetti del mondo della ricerca e dell' università, istituzionale, imprenditoriale, associativo e giovanile finalizzati alla comunicazione multidimensionale della sostenibilità secondo una visione integrata delle diverse realtà: ambientale, economica, sociale. La prima giornata dedicata al Vento e allo sport vedrà come protagonista in particolar modo il Tai chi chan come strumento di cambiamento con il titolo "Muovere le mani come nuvole". Lunedì 10 ottobre alle ore 9 nell' ex caserma Rossarol - Sede del Dipartimento Jonico dell' Università degli Studi di Bari Aldo Moro si terranno i saluti istituzionali. Introduce la madrina dell' evento, Veronica Maya . Intervengono insieme alle founder di Green Blue Days Sonia Coccozza, Rosy Fusillo ed Elisabetta Masucci, Enrico Credendino, Capo di Stato Maggiore Marina Militare, Rinaldo Melucci , sindaco di Taranto, Sergio Prete , Presidente **AdSP** Mar Ionio - Porto Taranto, Stefano Bronzini , Rettore UniBa, Antonio Uricchio , Presidente ANVUR, Maria Chiara Carrozza , Presidente CNR, Francesco Cupertino , Rettore Poliba, Paolo Pardolesi , Direttore del Dipartimento Jonico, Giorgio Saccoccia , Presidente ASI, Donato Marzano , Presidente Lega Navale Italiana, Massimo Clemente , Direttore CNR IRISS. La mattinata proseguirà con la Premiazione dei ragazzi vincitori del Taranthon effettuata da Antonio Uricchio, Presidente ANVUR e l' inizio dei venti talk che caratterizzeranno anche la giornata di martedì 11 ottobre durante i quali verranno affrontate tutte le tematiche relative ad Agenda 2030, dall' ambiente alla salute, dai porti alla logistica, dal mare alle infrastrutture alla promozione



Ildenaro.it

Napoli

del territorio.

Informatore Navale

Napoli

IL GRUPPO GRIMALDI SI AGGIUDICA IL CONTROLLO DEL PORTO DI IGOUMENITSA

La cordata composta da Grimaldi Euromed, Minoan Lines Shipping e Investment Construction Commercial & Industrial è risultata la miglior offerente nella gara per l'acquisizione della maggioranza del capitale Napoli, 7 ottobre 2022 : Nella riunione di ieri, 6 ottobre, il Consiglio di Amministrazione di Hellenic Republic Asset Development Fund, ovvero il fondo che si occupa della gestione e della privatizzazione dei porti e di altri asset pubblici in Grecia, ha annunciato che il miglior offerente, nell'ambito della Gara per l'acquisizione del 67% del capitale sociale della Igoumenitsa Port Authority, è risultata essere la cordata guidata dal Gruppo Grimaldi, con le consociate Grimaldi Euromed e Minoan Lines Shipping (che insieme rappresentano il 90% del Consorzio) e l'operatore greco Investment Construction Commercial & Industrial. L'importo dell'Offerta ammonta ad 84,17 milioni. La concessione relativa al Porto di Igoumenitsa (di cui è titolare la Igoumenitsa Port Authority) comprende il diritto di utilizzare e gestire in esclusiva gli asset della zona portuale di Igoumenitsa, i ripari per la pesca di Sagiada e Plataria e il riparo per gli yacht di Sivota. Igoumenitsa è il principale

porto dell'Epiro e uno dei maggiori scali commerciali della Grecia, strategico ai fini dei collegamenti tra la Grecia continentale e il resto d'Europa. " Siamo pronti ad investire nella crescita del porto di Igoumenitsa, e parallelamente nello sviluppo delle rotte commerciali attorno all'asse dell'antica Via Egnazia, di cui lo scalo rappresenta la principale porta", afferma Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato del Gruppo Grimaldi. " Il nostro Gruppo è da tempo il principale cliente dello scalo, e in questo senso l'acquisizione della maggioranza del suo capitale sociale si iscrive in una più ampia strategia di integrazione verticale. In più, attraverso i nostri investimenti nel porto intendiamo facilitare lo sviluppo dell'economia locale: migliorare i servizi del porto di Igoumenitsa significa infatti rendere ancora più appetibile il prodotto turistico dell'area, stimolare il traffico di passeggeri e merci e la nascita di nuove attività legate al turismo marittimo; in generale, generare maggiori opportunità di lavoro". Il Gruppo Grimaldi, con i brand Grimaldi Lines e Minoan Lines, opera diversi servizi di linea che collegano direttamente Igoumenitsa ai porti italiani di **Ancona** e Brindisi, e dedicati principalmente al trasporto di carichi rotabili, autovetture e passeggeri. In particolare, tali collegamenti nell'Adriatico risultano fondamentali per i traffici tra l'Italia, la Grecia, la Turchia e l'intera penisola balcanica.



Promossa la 5° Naples Shipping Week

NAPOLI - Successo di pubblico e soddisfazione da parte degli organizzatori, Propeller Club Port of Naples e Clickutility Team, per questa quinta edizione promossa dal Comune di Napoli e dall' AdSP del Mar Tirreno Centrale e sostenuta da 99 realtà, tra sponsor e partner istituzionali, che ha visto il coinvolgimento di 320 relatori e la partecipazione di circa 8.000 persone tra ospiti in presenza e collegati in streaming. "La quinta edizione della Naples Shipping Week - sottolinea Umberto Masucci, presidente The International Propeller Clubs - conferma l' approccio globale che la settimana marittima napoletana dà al mare, ai Porti e alla Logistica. Le prime giornate, dedicate alle Università, al CNR, alle scienze e alla storia del Mare, sono ormai perfettamente integrate con le giornate conclusive improntate sul business e sul networking del settore. Partecipazioni autorevolissime, come quelle del segretario generale IMO Kitack Lim, dell' executive director EMSA Maja Markovic e di 7 Sindaci di Città Porto del Mediterraneo, presenze numerosissime nazionali e internazionali di Associazioni ed Enti del Cluster ma anche grande partecipazione della Città di Napoli, a partire dal Sindaco Manfredi, testimoniano l' ormai affermato successo della nostra importante manifestazione". Successo e riconoscimenti anche per la 14 a edizione di Port&ShippingTech, Main Conference della manifestazione che ha registrato una grande partecipazione da parte del comparto marittimo. "Con questa edizione di Port&ShippingTech siamo tornati a condizioni ambientali che non vedevamo dal 2019 - afferma Carlo Silva presidente di Clickutility Team -. In questi tre anni non ci siamo mai fermati, ma anche il mondo a cui ci rivolgiamo. La nostra ambizione è di offrire sempre agli stakeholder dello shipping un' occasione di incontro e confronto sulle tematiche via via più attuali e urgenti. Con grande soddisfazione posso dire che anche questa volta abbiamo centrato l' obiettivo, grazie all' eccellenza del nostro staff, alla guida e al sostegno dei nostri promotori e partner e all' entusiasmo di tutto il cluster marittimo italiano. Arrivederci quindi a **Genova** il prossimo ottobre. Come il mare, non stiamo mai fermi". Una settimana intensa che ha visto l' apporto ai convegni di Marina Militare e di Capitaneria - Guardia Costiera e quello di numerose realtà scientifico - culturali del territorio nell' offrire importanti momenti di approfondimento e di discussione. Un sentito ringraziamento va a tutti i sostenitori che hanno creduto e scommesso in questa quinta edizione della NSW. Prossimo appuntamento: la sesta edizione della Genoa Shipping Week che si terrà a **Genova** nel 2023.



Grimaldi entra col 67% nella Igoumenitsa Port Authority

NAPOLI È la cordata guidata dal Gruppo Grimaldi, con le consociate Grimaldi Euromed e Minoan Lines Shipping (che insieme rappresentano il 90% del Consorzio) e l'operatore greco Investment Construction Commercial & Industrial ad aggiudicarsi la concessione relativa al porto di Igoumenitsa di cui è titolare la Igoumenitsa Port Authority. Così ha deciso il Consiglio di amministrazione di Hellenic Republic Asset Development Fund, il fondo che si occupa della gestione e della privatizzazione dei porti e di altri asset pubblici in Grecia, che ha annunciato il miglior offerente, nell'ambito della gara per l'acquisizione del 67% del capitale sociale della Igoumenitsa Port Authority. L'importo dell'offerta ammonta a 84,17 milioni di euro e comprende il diritto di utilizzare e gestire in esclusiva gli asset della zona portuale di Igoumenitsa, i ripari per la pesca di Sagiada e Plataria e il riparo per gli yacht di Sivota. Principale porto dell'Epiro, Igoumenitsa è uno dei maggiori scali commerciali della Grecia, strategico ai fini dei collegamenti tra la parte continentale e il resto d'Europa. Siamo pronti ad investire nella crescita del porto di Igoumenitsa, e parallelamente nello sviluppo delle rotte commerciali attorno all'asse dell'antica Via Egnazia, di cui lo scalo rappresenta la principale porta, ha commentato Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo Grimaldi. Il nostro Gruppo è da tempo il principale cliente dello scalo, e in questo senso l'acquisizione della maggioranza del suo capitale sociale si iscrive in una più ampia strategia di integrazione verticale. In più, attraverso i nostri investimenti nel porto intendiamo facilitare lo sviluppo dell'economia locale: migliorare i servizi del porto di Igoumenitsa significa infatti rendere ancora più appetibile il prodotto turistico dell'area, stimolare il traffico di passeggeri e merci e la nascita di nuove attività legate al turismo marittimo; in generale, generare maggiori opportunità di lavoro. In Grecia Grimaldi opera diversi servizi di linea che collegano direttamente Igoumenitsa ai porti italiani di Ancona e Brindisi, e dedicati principalmente al trasporto di carichi rotabili, autovetture e passeggeri. In particolare, tali collegamenti nell'Adriatico risultano fondamentali per i traffici tra l'Italia, la Grecia, la Turchia e l'intera penisola balcanica.



Salerno/USA per Hapag-Lloyd

SALERNO - Sabato scorso è salpata dal **porto** la nave full container Velika Express, prima partenza della nuova linea marittima settimanale della tedesca Hapag Lloyd, per gli Stati Uniti, con scali diretti a New York, Norfolk e Savannah. Un servizio espresso - sottolinea la compagnia - che collega lo scalo campano all' importante mercato americano in soli dodici giorni. La Hapag Lloyd, con sede ad Amburgo, è uno dei maggiori player dello shipping globale, con una flotta di 253 navi, circa 12 milioni di teus trasportati all' anno, 14.300 dipendenti in 137 paesi ed un network di servizi marittimi che copre ogni angolo del pianeta. Il sodalizio tra la compagnia di navigazione e Salerno Container Terminal, consolidato in oltre vent' anni di collaborazione, si rafforza ulteriormente con il nuovo collegamento. Sono tre i servizi che dal **porto** di Salerno la linea mette a disposizione ogni settimana delle aziende esportatrici ed importatrici del centro e Sud Italia, sulle direttrici Canada, Nord, Centro e Sud America, Mediterraneo Est ed Ovest, Asia, Estremo Oriente, Medio Oriente, Australia. "Siamo molto soddisfatti - dichiara Agostino Gallozzi, presidente di Salerno Container Terminal e Gallozzi Group - della scelta fatta dalla Hapag Lloyd con il nuovo servizio espresso per gli Stati Uniti, che fin dal suo primo approdo ha riscontrato il grande favore degli esportatori del Centro e Sud Italia. La Linea, ormai, da oltre vent' anni ha fatto di Salerno il proprio hub meridionale, tramite il quale intercetta le aree economiche a Sud di Roma. Una particolare attenzione viene riservata al comparto industriale dell' agroalimentare, che proprio nell' export verso gli Stati Uniti ha uno dei principali mercati di sbocco. Il primo approdo di sabato 1 ottobre è stato gestito da Salerno Container Terminal in tempi rapidissimi, in un fine settimana molto intenso, che ha visto alternarsi alle banchine otto navi con una movimentazione di circa 5000 TEUs in due giorni".



Agostino Gallozzi da 70 anni nel porto di Salerno

PADOVA Agostino Gallozzi, dell'omonimo gruppo che quest'anno celebra 70 anni nel porto, ci racconta come sia oggi lo scalo di Salerno. Per noi è un anno importante che coincide anche con il quarantacinquesimo anniversario della prima portacontainer in porto dice ai nostri microfoni. Porto che ha visto conclusa un'importante opera di dragaggio con la modifica dell'imboccatura in ingresso. Come società abbiamo completato il primo programma di investimento sulle gru, e abbiamo lanciato il grande progetto per il primo terminal container a emissioni zero in 5 anni con la completa elettrificazione, a nostre spese, di banchine, piazzali e mezzi operativi, gru comprese continua Agostino Gallozzi. Un momento quello vissuto da operatori come lui, caratterizzato da una grande volatilità: Fino a 2-3 mesi fa i noli erano altissimi e le navi piene. Oggi abbiamo avuto un crollo dei noli soprattutto dalla Cina, per certi versi inaspettato che sta portando le compagnie a rivedere gli assetti degli schedule introducendo nuovi porti. Un cambiamento dunque dovuto al rallentamento dei traffici che si evolverà nei prossimi mesi. Ma Salerno, continua, sta crescendo anche nel segmento crociere con la nuova stazione marittima e i dragaggi dei fondali. Le navi oggi trovano una corretta sistemazione in banchina, con la possibilità di averne anche in contemporanea usando le banchine.



Crescita per il turismo via mare in Adriatico

BARI Un 2023 in crescita per il turismo via mare in Adriatico, trainato dalle previsioni di ulteriore ripresa del traffico crocieristico, da una generale previsione di crescita di quello ferry indicata dai principali porti delle due coste, e dalla fiducia di marine e società di charter nautico nei volumi di clientela attesi per il prossimo anno. È quanto emerge dalla nuova edizione di Adriatic Sea Tourism Report, il report di ricerca a cura di Risposte Turismo presentato da Francesco di Cesare Presidente Risposte Turismo, in apertura della quinta edizione di Adriatic Sea Forum Cruise, Ferry, Sail & Yacht, l'appuntamento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico in corso di svolgimento al Terminal Crociere di Bari.

L'appuntamento, ideato da Risposte Turismo e organizzato quest'anno in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale e Pugliapromozione, è stato ancora una volta la cornice per la presentazione dei risultati principali del lavoro di ricerca di Risposte Turismo, punto di riferimento per tutti gli operatori attivi nel maritime tourism nell'area. Continua la ripresa del traffico crocieristico: nel 2023 attesi 4,3 milioni di passeggeri movimentati (+27% sul 2022) Per quanto riguarda il traffico crocieristico, secondo lo studio di Risposte Turismo nel 2023 saranno 4,3 milioni i passeggeri movimentati (imbarchi, sbarchi e transiti) nei porti crocieristici dell'Adriatico, in crescita del 27% sulle previsioni di chiusura 2022 ma ancora distanti dal record storico dell'area registrato nel 2019 (5,7 milioni di passeggeri movimentati). Secondo le previsioni sarà Corfù ad aprire la classifica dei porti crocieristici dell'Adriatico, con oltre mezzo milione di passeggeri attesi. Performance simili sono previste anche da Dubrovnik (525.000) e Kotor (oltre 500.000). I porti pugliesi dell'Adriatico dovrebbero accogliere oltre mezzo milione di passeggeri, in particolare nei porti di Bari e Brindisi. Tali previsioni sono il frutto della proiezione sulle stime di 16 porti crocieristici dell'Adriatico, scali che, complessivamente, nel 2022 hanno rappresentato il 69% del totale passeggeri movimentati e il 70% delle toccate nave Passeggeri movimentati via traghetto nel 2023 nuovamente sopra i 18 milioni

Analizzando la movimentazione passeggeri su traghetti, aliscafi e catamarani, secondo l'Adriatic Sea Tourism Report i quattordici principali porti dell'Adriatico attendono per il 2023 un incremento di traffico rispetto all'anno in corso, pur con diversa intensità: da una parte, nell'Adriatico orientale, è prevista una crescita più marcata grazie al rafforzamento delle connessioni interne tra terraferma e isole; dall'altra è prevista una crescita contenuta o una sostanziale stabilità rispetto al 2022. Nel totale si tornerà a superare la soglia dei 18 milioni di passeggeri (+5-10% sul 2022). Tra i porti esaminati, previsioni positive per Zadar (2,3 milioni, +4% sul 2022), Dubrovnik (480.000, +3%), Sibenik (137.000, +3%), Rijeka (134.000, +60%). Buone le performance di Bari e Brindisi, per



Messaggero Marittimo

Bari

cui si attende un incremento del +10% e che dovrebbero quindi superare rispettivamente circa 1,1 milioni e 400 mila passeggeri. 12 appuntamenti e oltre 50 relatori internazionali La quinta edizione di Adriatic Sea Forum si è aperta con i saluti di benvenuto di Antonio Decaro Sindaco di Bari, di Luca Scandale Direttore Generale dell'agenzia regionale Pugliapromozione e del Contrammiraglio Vincenzo Leone Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata jonica e con un intervento introduttivo di Ugo Patroni Griffi Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale. Il forum è inoltre patrocinato dal Ministero del Turismo ed il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. Sono supporting organization del forum **Assoport**, Assomarinas, Assonat, Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio, Propeller Club, Youngship Italia e le associazioni delle agenzie di viaggio italiane e croate FIAVET e UHPA.

Primo Magazine

Bari

Risposte Turismo: 2023 in crescita per il turismo via mare in Adriatico

7 ottobre 2022 - Un 2023 in crescita per il turismo via mare in Adriatico, trainato dalle previsioni di ulteriore ripresa del traffico **crocieristico**, da una generale previsione di crescita di quello ferry indicata dai principali porti delle due coste, e dalla fiducia di marine e società di charter nautico nei volumi di clientela attesi per il prossimo anno. È quanto emerge dalla nuova edizione di Adriatic Sea Tourism Report, il report di ricerca a cura di Risposte Turismo presentato da Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo, in apertura della quinta edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, l' appuntamento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico in corso di svolgimento al Terminal Crociere di Bari. L' appuntamento, ideato da Risposte Turismo e organizzato quest' anno in partnership con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale e Pugliapromozione, è stato ancora una volta la cornice per la presentazione dei risultati principali del lavoro di ricerca di Risposte Turismo, punto di riferimento per tutti gli operatori attivi nel maritime tourism nell' area.



Termoli Online

Bari

Transizione energetica e turismo marittimo, sipario sul Forum dell' Adriatico

BARI. Seconda e ultima giornata di lavori, nel terminal crociere del porto di Bari, dell' evento internazionale dedicato al turismo via mare in Adriatico, ideato da Risposte Turismo, quest' anno in partnership con Adspmam, Agenzia Puglia promozione. Il forum ha visto la partecipazione di operatori dei settori crociere, traghetti e nautica provenienti dai sette Paesi che si affacciano sull' Adriatico (Italia, Albania, Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Grecia, Montenegro e Slovenia). Oggi, quattro le tavole rotonde che hanno focalizzato le principali tematiche che influenzano e caratterizzano il mondo dei porti: carburanti, crociere, infrastrutture e turismo. Gli interventi del presidente di Adspmam Ugo Patroni Griffi e del presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri**. «Una giornata piena di confronti, su tematiche su cui si interroga il mondo dello shipping e della portualità- ha dichiarato Ugo Patroni Griffi-La transizione energetica, consumare meglio per inquinare meno e tener conto dei costi di gestione. Mancano gli impianti di produzione e manca una rete di distribuzione mentre le navi le stanno già costruendo. Bisogna, quindi, creare le infrastrutture necessarie per assecondare questa transizione energetica se non chiudiamo i porti. Il secondo problema è la crocieristica. Cresce, ha bisogno di infrastrutture dedicate, ha bisogno di risolvere, nell' Adriatico, un problema che ha un nome, Venezia. Riprendiamo da Venezia ma dobbiamo fare le scelte, le navi devono tornare a Venezia. L' argomento del turismo. Fa tutto turismo. Vogliamo realizzare le infrastrutture? Il turismo che non ha investito e di farlo? Ci sono organizzazioni

Mancano gli impianti di produzione e manca una rete di distribuzione mentre le navi le stanno già costruendo. Bisogna, quindi, creare le infrastrutture necessarie per assecondare questa transizione energetica se non chiudiamo i porti. Il secondo problema è la crocieristica. Cresce, ha bisogno di infrastrutture dedicate, ha bisogno di risolvere, nell' Adriatico, un problema che ha un nome, Venezia. Riprendiamo da Venezia ma dobbiamo fare le scelte, le navi devono tornare a Venezia. L' argomento del turismo. Fa tutto turismo. Vogliamo realizzare le infrastrutture? Il turismo che non ha investito e di farlo? Ci sono organizzazioni



Brindisi Report

Brindisi

Pesca a strascico in zona vietata: sequestro e multa da 2mila euro

Il prodotto ittico, circa 60 kg costituito principalmente da triglie, pannocchie e merluzzi, a seguito giudizio di idoneità al consumo è stato devoluto in beneficenza ad alcuni enti caritatevoli della zona

BRINDISI - Importante operazione in materia di pesca da parte del personale della Guardia Costiera di **Brindisi**. Durante un'attività di vigilanza delle locali attività di pesca, la motovedetta d'altura Cp 281 ha sorpreso un peschereccio intento a pescare a strascico in un tratto di mare non consentito: Effettuava una battuta di pesca a circa un miglio e mezzo di distanza dall'imboccatura del **Porto** di **Brindisi**, in una zona individuata esclusivamente quale area per l'instradamento del traffico e all'interno della quale sono vietate la pesca, la balneazione, la sosta e qualsiasi altra attività subacquea o di superficie diversa dal transito. sequestro pesce capitaneria-2 A seguito dell'accertamento dell'infrazione, il personale della motovedetta Cp 281 ha intimato al peschereccio di salpare l'attrezzo da pesca utilizzato in modo irregolare e lo ha successivamente scortato all'interno del **Porto** di **Brindisi**. A carico del comandante del peschereccio è stata elevata la prevista sanzione amministrativa di 2.000 euro, unitamente alla registrazione dell'infrazione nell'ambito del "sistema a punti" in vigore per le licenze di pesca. Sono state inoltre applicate le previste sanzioni accessorie, ovvero il sequestro amministrativo dell'attrezzo da pesca e del pescato. Il prodotto ittico in questione (circa 60 kg costituito principalmente da triglie, pannocchie e merluzzi), a seguito giudizio di idoneità al consumo umano formulato dai medici del Servizio Veterinario dell'Asl di **Brindisi** intervenuti sul posto, è stato devoluto in beneficenza ad alcuni enti caritatevoli della zona.



Brindisi Report

Pesca a strascico in zona vietata: sequestro e multa da 2mila euro



10/07/2022 11:09

- Sonia Nacci

Il prodotto ittico, circa 60 kg costituito principalmente da triglie, pannocchie e merluzzi, a seguito giudizio di idoneità al consumo è stato devoluto in beneficenza ad alcuni enti caritatevoli della zona. Ascolta questo articolo... Voice by BRINDISI - Importante operazione in materia di pesca da parte del personale della Guardia Costiera di Brindisi. Durante un'attività di vigilanza delle locali attività di pesca, la motovedetta d'altura Cp 281 ha sorpreso un peschereccio intento a pescare a strascico in un tratto di mare non consentito: Effettuava una battuta di pesca a circa un miglio e mezzo di distanza dall'imboccatura del Porto di Brindisi, in una zona individuata esclusivamente quale area per l'instradamento del traffico e all'interno della quale sono vietate la pesca, la balneazione, la sosta e qualsiasi altra attività subacquea o di superficie diversa dal transito. sequestro pesce capitaneria-2 A seguito dell'accertamento dell'infrazione, il personale della motovedetta Cp 281 ha intimato al peschereccio di salpare l'attrezzo da pesca utilizzato in modo irregolare e lo ha successivamente scortato all'interno del Porto di Brindisi. A carico del comandante del peschereccio è stata elevata la prevista sanzione amministrativa di 2.000 euro, unitamente alla registrazione dell'infrazione nell'ambito del "sistema a punti" in vigore per le licenze di pesca. Sono state inoltre applicate le previste sanzioni accessorie, ovvero il sequestro amministrativo dell'attrezzo da pesca e del pescato. Il prodotto ittico in questione (circa 60 kg costituito

Porti: Gioia Tauro, incontro tra Agostinelli e Romano

A breve stipula di protocollo d'intesa tra Autorità e Zes

(ANSA) - GIOIA TAURO, 07 OTT - Il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**, ha ricevuto la visita del commissario per la Zona economica speciale della Calabria, Giuseppe Romano, nella sede dell' Ente a Gioia Tauro. Lo riferisce un comunicato dell' Autorità. "Nel corso dell' incontro - è detto nel comunicato - si è parlato delle diverse aree, presenti all' interno della delimitazione della Zona economica speciale, con particolare attenzione a quelle collegate agli scali portuali di competenza dell' Ente. Durante la discussione, il presidente **Andrea Agostinelli** ha illustrato nel dettaglio le misure programmatiche, messe in campo dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, per delineare un maggiore sviluppo delle singole infrastrutture portuali, all' interno di un complessivo quadro di sistema portuale. L' obiettivo è stato quello di condividere l' acquisizione di ogni elemento utile a identificare le peculiarità dei territori e, quindi, le rispettive opportunità di sviluppo". "In piena sinergia, si è quindi deciso - riporta il comunicato - di avviare le pratiche burocratiche affinché si possa stipulare, a breve, un protocollo d' intesa tra l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e il commissario Giuseppe Romano a capo della Zona economica speciale della Calabria, al fine di tracciare le strategie comuni, poste a fondamento di un' efficace collaborazione istituzionale, per dare inizio ad un programma complessivo che possa generare chiare ricadute economico-sociali sull' intero territorio regionale". (ANSA).



La Spectre globale della cocaina: broker italiani e «amici» colombiani. «Vogliamo spedire 30 tonnellate all' anno»

REGGIO CALABRIA «Compà, lì è casa nostra meglio di tutti gli altri porti. Noi lì stiamo con chi gestisce tutto E sono amici da 25 anni Compà con gente apposto, da lì non partono 500-1000 dovete parlare di 2mila in su». Non è un'iperbole: il gruppo di narcos che aveva come base logistica il porto di **Gioia Tauro** era in grado di movimentare tonnellate di cocaina. E Bartolo Bruzzaniti lo sa: sta parlando di un porto del Sudamerica, quello di Turbo, in Colombia, e dei contatti di una «vasta compagine criminale». Una spectre globale del narcotraffico i cui contatti in Italia sono Bruzzaniti, il boss dei Van Gogh Raffaele Imperiale e il broker Bruno Carbone «composta da altri personaggi sudamericani presumibilmente colombiani)». Gruppo dotato «di fonti di approvvigionamento elevatissime, che consentono di controllare le esportazioni di cocaina dal porto di Turbo e di pianificare una miriade di forniture in varie parti del mondo, non solo in Italia». Sarebbero questi gli «amici cari da decenni» ai quali fa riferimento Bruzzaniti nelle conversazioni intercettate nell'inchiesta coordinata dal procuratore Giovanni Bombardieri, dal procuratore aggiunto Giuseppe Lombardo e dai sostituti procuratori Domenico Cappelleri e Paola D'Ambrosio. Le entrate in Colombia e l'organizzazione planetaria del sistema criminale ha, per i magistrati antimafia, «forti entrate in Colombia» che gli derivano da «una sorta di lasciapassare dai cartelli che controllavano lo scalo portuale di Turbo». Si aprivano, così, finestre di una intera settimana per consentire i traffici. Sarebbe stato Imperiale a tenere i rapporti con la fazione colombiana, con cui era direttamente in contatto per la pianificazione degli affari». Sono le chat criptate a provare contatti ed entrate: con i sudamericani discuteva «non soltanto dell'affare Turbo ma anche di successive o contestuali esportazioni da inviare nel resto del mondo». Con Imperiale, secondo gli investigatori, «cooperava attivamente anche Bruno Carbone», altro narcotrafficante che «non soltanto era coinvolto nel gruppo Turbo ma era legato al gruppo da cointeressenze illecite di altissimo livello, finalizzate sempre ai traffici di cocaina». Il 20 febbraio 2021, in effetti, Imperiale raggiungeva Carbone sui traffici in corso, «facendo riferimento, oltre al lavoro di Turbo (Se Dio vuole coroniamo questa di Turbo), a un'importazione di 1.000 kg, definita balcone, in fase di compimento (Bro' scendiamo sti 1000 di balcone), che, insieme all'altra, avrebbe sostenuto ampiamente le loro finanze (Stiamo meglio di prima dai)». Imperiale e Carbone sono pianificano la logistica dei carichi, trovano depositi per lo stoccaggio della coca, organizzano i trasporti: sono i terminali operativi del sodalizio. Sono loro a dettare le linee guida, come si evince dall'affermazione di Carbone riferita a un soggetto non meglio precisato citato da Imperiale: «Deve stare con noi e fare una logistica più concreta in Olanda». L'organizzazione, è l'ipotesi investigativa, è planetaria. I complimenti dei compari in Calabria. «Come voi non c'è nessuno» Per



Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

quanto i lavori documentati dalle indagini fossero di grossa entità, le conversazioni captate rivelano che si tratta di «segmenti di una condotta delittuosa molto più ampia, portata avanti all'interno di una struttura criminale di livello estremamente elevato operante nel settore del narcotraffico». È questo il mare in cui nuotano Imperiale e Carbone: il loro scopo è quello di «strutturare nel migliore dei modi i canali di export utilizzati per lavori balcone e Turbo, che avrebbero consentito loro di trattare circa 3 tonnellate al mese». Si parla di centinaia di milioni di euro. Numeri e obiettivi dichiarati del business sono giganteschi: il progetto sarebbe quello «di procedere ogni anno a trattare e spedire circa 30 tonnellate di stupefacente». «Come voi non c'è nessuno», scrive a Bruzzaniti Domenico Iannaci, che gestisce i traffici sulla sponda calabrese. Il riferimento è alla squadra, capace di movimentare tonnellate di cocaina da un continente all'altro. L'idea è quella di una cooperazione a lungo termine con i calabresi, «che avrebbe assicurato a tutti i compartecipi una pensione dorata». Tanta cocaina, forse troppa. «Madonna mia, non hanno limiti» Per i magistrati non ci sono dubbi: «È chiaro che il gruppo rappresentato da Papalia (riferimento in Calabria, ndr) e quello di Bruzzaniti avessero pianificato un programma criminoso comune, non limitato alla sola importazione di Turbo, che invece prevedeva una serie di invii di sostanza stupefacente dal Sudamerica a Gioia Tauro a medio termine». Alla data del 16 dicembre 2020, il progetto era già partito. Oltre al lavoro di Turbo, infatti, era in esecuzione un altro in viaggio sulla Msc Naomi, secondo Bruzzaniti da considerarsi ormai cosa fatta: «a posto». («Sì quello è a posto pure compa'», scrive a Papalia). «Quel che più contava, in quel momento appuntano gli inquirenti, era la disponibilità in capo al gruppo di Bruzzaniti, di ben 2.800 ulteriori panetti di cocaina da inviare in Italia. Abbiamo 2.800 da spedire». «Madonna mia, non hanno limiti», commentano dalla Calabria riferendosi alle capacità del gruppo di riferimento di Bruzzaniti, definito il «number one» del settore. La droga è così tanta che uno dei sodali si dice preoccupato: «Ricorda che le grosse quantità potrebbero essere scomode». Dalla Colombia si pianificano carichi nell'ordine delle tonnellate, tant'è che Bruzzaniti ironizza su un altro trasporto arrivato a Gioia Tauro e organizzato da altri narcos ritenuti di livello più basso. Si tratta di una importazione da una tonnellata diventata un viaggio di soli 350 chilogrammi di coca. «Non c'è gruppo che può fare quello compa', senza offesa». (p.petrasso@corrierecal.it)

Narcotraffico nel porto di Gioia Tauro, latitante trovato in un bunker a Platì - VIDEO

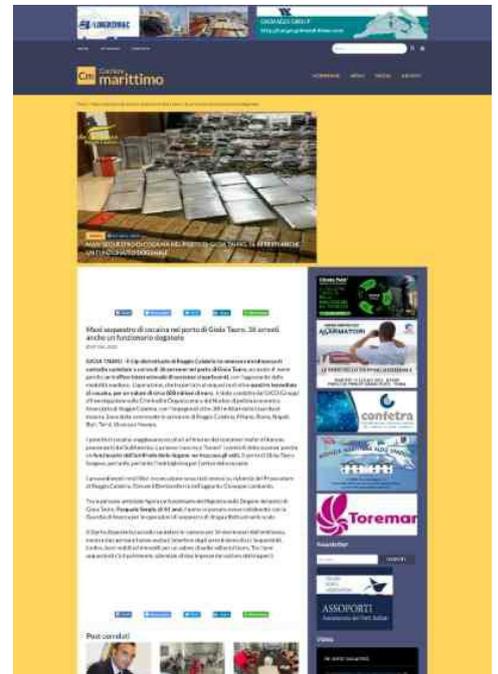
L' uomo si era sottratto alla cattura. Chiesto l' intervento dello Squadrone Eliportato "Cacciatori" dei Carabinieri di Vibo Valentia

PLATÌ Militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Reggio Calabria nella giornata di ieri hanno eseguito misure cautelari personali nei confronti di 36 soggetti (34 in carcere e 2 ai domiciliari) coinvolti in un traffico internazionale di sostanze stupefacenti aggravato dalla finalità di agevolare la 'ndrangheta, nonché perquisizioni e provvedimenti cautelari reali finalizzati alla confisca dell' intero patrimonio aziendale di 2 imprese e di beni e disponibilità riconducibili ai membri dell' organizzazione, fino alla concorrenza dell' importo di oltre 7 milioni di euro. Il ritrovamento Nell' esecuzione, i Finanziari del Gruppo Investigazione Criminalità Organizzata (G.I.C.O.) del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria di Reggio Calabria, dopo aver circoscritto, in Platì, un immobile dove con ogni probabilità era nascosto uno dei soggetti destinatari di misura, hanno richiesto il supporto specialistico dello Squadrone Eliportato "Cacciatori" dei Carabinieri di Vibo Valentia, prontamente intervenuti sul posto, che hanno individuato all' interno dello stesso un vero e proprio bunker, dove il soggetto si era nascosto per sottrarsi alla cattura. Rinomata è l' importanza del prestigioso Reparto dell' Arma, con sede a Vibo Valentia, che grazie alla capillare conoscenza del territorio e alla costante attività di osservazione, riesce fin da sempre a garantire difficili risultati operativi come la localizzazione e cattura di soggetti ricercati, spesso appartenenti alla criminalità organizzata e connotati da elevata pericolosità, tra i quali spiccano nei suoi oltre 30 anni di operatività, storiche catture di 'ndraghetisti di elevata caratura criminale. L' attività di servizio in rassegna testimonia l' importanza della sinergica collaborazione tra Forze di Polizia che, efficacemente coordinate dalla Procura Distrettuale reggina, operano efficacemente con professionalità e determinazione a contrasto delle organizzazioni criminali per garantire la sicurezza dello Stato e il rispetto della legalità a tutela della collettività.



Maxi sequestro di cocaina nel porto di Gioia Tauro, 36 arresti anche un funzionario doganale

07 Oct, 2022 GIOIA TAURO - Il Gip distrettuale di Reggio Calabria ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare a carico di 36 persone nel porto di Gioia Tauro, accusate di avere gestito un traffico internazionale di sostanze stupefacenti, con l'aggravante delle modalità mafiose. L'operazione, che ha portato al sequestro di oltre quattro tonnellate di cocaina, per un valore di circa 800 milioni di euro, è stata condotta dal GICO (Gruppi d'Investigazione sulla Criminalità Organizzata) e dal Nucleo di polizia economico finanziaria di Reggio Calabria, con l'impegno di oltre 300 militari della Guardia di finanza. Sono state interessate le provincie di Reggio Calabria, Milano, Roma, **Napoli**, Bari, Terni, Vicenza e Novara. I panetti di cocaina viaggiavano occultati all'interno dei container reefer di banane provenienti dal Sud America. La merce riusciva a "forare" i controlli dello scanner perchè un funzionario dell'antifrode delle dogane ne truccava gli esiti. Il porto di Gioia Tauro fungeva, pertanto, pertanto il hub logistico per l'arrivo della cocaina. I provvedimenti restrittivi in esecuzione sono stati emessi su richiesta del Procuratore di Reggio Calabria, Giovanni Bombardieri e dell'aggiunto Giuseppe Lombardo. Tra le persone arrestate figura un funzionario dell'Agenzia delle Dogane del porto di Gioia Tauro, Pasquale Sergio, di 61 anni, l'uomo in passato aveva collaborato con la Guardia di finanza per le operazioni di sequestro di droga effettuati nello scalo. Il Gip ha disposto la custodia cautelare in carcere per 34 destinatari dell'ordinanza, mentre due persone hanno avuto il beneficio degli arresti domiciliari. Sequestrati, inoltre, beni mobili ed immobili per un valore di sette milioni di euro. Tra i beni sequestrati c'è il patrimonio aziendale di due imprese del settore dei trasporti.



Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

IL PRESIDENTE DELL' AdSP MTMI, ANDREA AGOSTINELLI, INCOTRA IL COMMISSARIO ZES CALABRIA, GIUSEPPE ROMANO, A GIOIA TAURO

Il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**, ha ricevuto la visita del commissario per la Zona economica speciale della Calabria, avv. Giuseppe Romano, nella sede dell' Ente a Gioia Tauro. Al centro del proficuo incontro, si è parlato delle diverse aree, presenti all' interno della delimitazione della Zona economica speciale, con particolare attenzione a quelle collegate agli scali portuali di competenza dell' Ente. Nel corso della discussione, il presidente **Andrea Agostinelli** ha illustrato nel dettaglio le misure programmatiche, messe in campo dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, per delineare un maggiore sviluppo delle singole infrastrutture portuali, all' interno di un complessivo quadro di sistema portuale. L' obiettivo è stato quello di condividere l' acquisizione di ogni elemento utile a identificare le peculiarità dei territori e, quindi, le rispettive opportunità di sviluppo. In piena sinergia, si è quindi deciso di avviare le pratiche burocratiche affinché si possa stipulare, a breve, un protocollo d' intesa tra l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e il commissario Giuseppe Romano a capo della Zona economica speciale della Calabria, al fine di tracciare le strategie comuni, poste a fondamento di un' efficace collaborazione istituzionale, per dare inizio ad un programma complessivo che possa generare chiare ricadute economico-sociali sull' intero territorio regionale.



IL PRESIDENTE DELL' ADSP DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO AGOSTINELLI INCOTRA IL COMMISSARIO ZES CALABRIA ROMANO A GIOIA TAURO

Il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**, ha ricevuto la visita del commissario per la Zona economica speciale della Calabria, avv. Giuseppe Romano, nella sede dell' Ente a Gioia Tauro. Al centro del proficuo incontro, si è parlato delle diverse aree, presenti all' interno della delimitazione della Zona economica speciale, con particolare attenzione a quelle collegate agli scali portuali di competenza dell' Ente. Nel corso della discussione, il presidente **Andrea Agostinelli** ha illustrato nel dettaglio le misure programmatiche, messe in campo dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, per delineare un maggiore sviluppo delle singole infrastrutture portuali, all' interno di un complessivo quadro di sistema portuale. L' obiettivo è stato quello di condividere l' acquisizione di ogni elemento utile a identificare le peculiarità dei territori e, quindi, le rispettive opportunità di sviluppo. In piena sinergia, si è quindi deciso di avviare le pratiche burocratiche affinché si possa stipulare, a breve, un protocollo d' intesa tra l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e il commissario Giuseppe Romano a capo della Zona economica speciale della Calabria, al fine di tracciare le strategie comuni, poste a fondamento di un' efficace collaborazione istituzionale, per dare inizio ad un programma complessivo che possa generare chiare ricadute economico-sociali sull' intero territorio regionale.

Informatore Navale

IL PRESIDENTE DELL' ADSP DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO AGOSTINELLI INCOTRA IL COMMISSARIO ZES CALABRIA ROMANO A GIOIA TAURO



10/07/2022 13:47

Il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha ricevuto la visita del commissario per la Zona economica speciale della Calabria, avv. Giuseppe Romano, nella sede dell' Ente a Gioia Tauro. Al centro del proficuo incontro, si è parlato delle diverse aree, presenti all' interno della delimitazione della Zona economica speciale, con particolare attenzione a quelle collegate agli scali portuali di competenza dell' Ente. Nel corso della discussione, il presidente Andrea Agostinelli ha illustrato nel dettaglio le misure programmatiche, messe in campo dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, per delineare un maggiore sviluppo delle singole infrastrutture portuali, all' interno di un complessivo quadro di sistema portuale. L' obiettivo è stato quello di condividere l' acquisizione di ogni elemento utile a identificare le peculiarità dei territori e, quindi, le rispettive opportunità di sviluppo. In piena sinergia, si è quindi deciso di avviare le pratiche burocratiche affinché si possa stipulare, a breve, un protocollo d' intesa tra l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e il commissario Giuseppe Romano a capo della Zona economica speciale della Calabria, al fine di tracciare le strategie comuni, poste a fondamento di un' efficace collaborazione istituzionale.

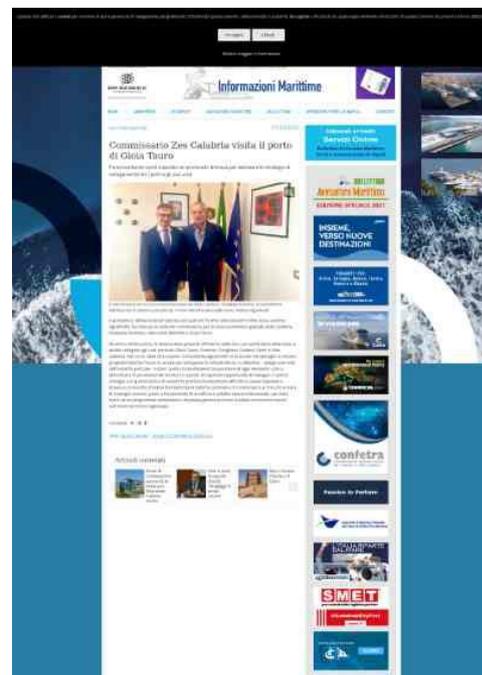
Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Commissario Zes Calabria visita il porto di Gioia Tauro

Prossimamente verrà stipulato un protocollo d'intesa per delineare le strategie di collegamento tra i porti e gli assi viari

Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno Meridionale e dello Ionio, Andrea Agostinelli, ha ricevuto la visita del commissario per la Zona economica speciale della Calabria, Giuseppe Romano, nella sede dell'ente a Gioia Tauro. Al centro dell'incontro, le diverse aree presenti all'interno della Zes, con particolare attenzione a quelle collegate agli scali portuali: Gioia Tauro, Crotone, Corigliano Calabro, Palmi e Vibo Valentia. Nel corso della discussione, il presidente Agostinelli ha illustrato nel dettaglio le misure programmatiche messe in campo per sviluppare le infrastrutture. «L'obiettivo - spiega una nota dell'autorità portuale - è stato quello di condividere l'acquisizione di ogni elemento utile a identificare le peculiarità dei territori e, quindi, le rispettive opportunità di sviluppo. In piena sinergia, si è quindi deciso di avviare le pratiche burocratiche affinché si possa stipulare a breve un protocollo d'intesa tra l'Autorità di sistema portuale e il commissario al fine di tracciare le strategie comuni, poste a fondamento di un'efficace collaborazione istituzionale, per dare inizio ad un programma complessivo che possa generare chiare ricadute economico-sociali sull'intero territorio regionale».



Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro: visita del commissario ZES

GIOIA TAURO Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha ricevuto la visita del commissario per la Zona economica speciale della Calabria, avv. Giuseppe Romano, nella sede dell'Ente a Gioia Tauro. Al centro del proficuo incontro, si è parlato delle diverse aree, presenti all'interno della delimitazione della Zona economica speciale, con particolare attenzione a quelle collegate agli scali portuali di competenza dell'Ente. Nel corso della discussione, il presidente Agostinelli ha illustrato nel dettaglio le misure programmatiche, messe in campo dall'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, per delineare un maggiore sviluppo delle singole infrastrutture portuali, all'interno di un complessivo quadro di sistema portuale. L'obiettivo è stato quello di condividere l'acquisizione di ogni elemento utile a identificare le peculiarità dei territori e, quindi, le rispettive opportunità di sviluppo. In piena sinergia, si è quindi deciso di avviare le pratiche burocratiche affinché si possa stipulare, a breve, un protocollo d'intesa tra l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e il commissario Giuseppe Romano a capo della Zona economica speciale della Calabria, al fine di tracciare le strategie comuni, poste a fondamento di un'efficace collaborazione istituzionale, per dare inizio ad un programma complessivo che possa generare chiare ricadute economico-sociali sull'intero territorio regionale.



Andrea Agostinelli incontra Giuseppe Romano, commissario per la zes Calabria

Redazione Seareporter.it

Gioia Tauro. 7 ottobre 2022 - Il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**, ha ricevuto la visita del commissario per la Zona economica speciale della Calabria, avv. Giuseppe Romano, nella sede dell' Ente a Gioia Tauro. Al centro del proficuo incontro, si è parlato delle diverse aree, presenti all' interno della delimitazione della Zona economica speciale, con particolare attenzione a quelle collegate agli scali portuali di competenza dell' Ente. Nel corso della discussione, il presidente **Andrea Agostinelli** ha illustrato nel dettaglio le misure programmatiche, messe in campo dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, per delineare un maggiore sviluppo delle singole infrastrutture portuali, all' interno di un complessivo quadro di sistema portuale. L' obiettivo è stato quello di condividere l' acquisizione di ogni elemento utile a identificare le peculiarità dei territori e, quindi, le rispettive opportunità di sviluppo. In piena sinergia, si è quindi deciso di avviare le pratiche burocratiche affinché si possa stipulare, a breve, un protocollo d' intesa tra l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e il commissario Giuseppe Romano a capo della Zona economica speciale della Calabria, al fine di tracciare le strategie comuni, poste a fondamento di un' efficace collaborazione istituzionale, per dare inizio ad un programma complessivo che possa generare chiare ricadute economico-sociali sull' intero territorio regionale.



Agenparl

Cagliari

Comunicato stampa - Capitaneria di Porto Cagliari

(AGENPARL) - ven 07 ottobre 2022 DIREZIONE MARITTIMA - GUARDIA COSTIERA **CAGLIARI** NAVE MERCANTILE DETENUTA DALLA GUARDIA COSTIERA Nella serata del 06 ottobre scorso, una motonave "General cargo" battente bandiera panamense e con un equipaggio di 14 (quattordici) persone di nazionalità turca e azera, è stata colpita da un provvedimento di fermo nel **porto** Canale di **Cagliari** a seguito di ispezione condotta dal team specializzato Port State Control della Capitaneria di **Porto** di **Cagliari**, guidata dal Capitano di Vascello Mario VALENTE Le attività sono svolte nell' ambito del controllo sulle condizioni previste dalle Convenzioni Internazionali applicabili alle navi mercantili impegnate in viaggi internazionali, e sono tese alla costante verifica delle condizioni di sicurezza dei mercantili, delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi imbarcati ed alla protezione dell' ambiente marino dagli inquinamenti. Il provvedimento di fermo amministrativo è scattato dopo un' attenta ed approfondita ispezione, durante la quale sono state riscontrate gravissime carenze correlate alla sicurezza della navigazione. In tutto le non conformità riscontrate sono state 21 (ventuno), di cui 11 (undici) motivo di fermo nave; valutata la gravità delle deficienze riscontrate, è stata disposta una verifica addizionale al sistema di gestione della sicurezza prima della partenza della nave da parte degli ispettori dell' Amministrazione di bandiera. La nave, partita dalla Spagna è arrivata nel **porto** di **Cagliari** il 05 ottobre vuota di carico. Su disposizione della Capitaneria di **Porto** la nave non potrà ripartire sino a quando non saranno ristabilite le necessarie condizioni di sicurezza di bordo, e solamente dopo che sarà stata nuovamente ispezionata dal nucleo Port State Control.



"Carenze nella sicurezza", cargo fermato in porto a Cagliari

Nave batte bandiera panamense, 14 a bordo tra turchi e azeri

Una nave mercantile, la "General cargo", battente bandiera panamense e con un equipaggio di 14 persone di nazionalità turca e azera, è stata fermata nel porto Canale di Cagliari dopo un'ispezione condotta dal team specializzato Port State Control della Capitaneria di Porto di Cagliari, guidata dal Capitano di Vascello Mario Valente. Il provvedimento di fermo amministrativo è scattato dopo che sono state riscontrate "gravissime carenze correlate alla sicurezza della navigazione - fanno sapere dalla Guardia Costiera - In tutto le non conformità riscontrate sono state 21, di cui 11 motivo di fermo nave". E' stata anche disposta una verifica addizionale al sistema di gestione della sicurezza prima della partenza della nave da parte degli ispettori dell'Amministrazione di bandiera. La nave, partita dalla Spagna è arrivata nel porto di Cagliari il 5 ottobre vuota di carico e non potrà ripartire sino a quando non saranno ristabilite le necessarie condizioni di sicurezza di bordo, e solamente dopo che sarà stata nuovamente ispezionata dal nucleo Port State Control che controllerà nuovamente le condizioni di sicurezza del mercantile, le condizioni di vita e di lavoro dell'equipaggio e la protezione dell'ambiente marino dagli inquinamenti.



Finanziato il progetto per il porto di Milazzo all'Autorità di sistema

Redazione

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 30 settembre sono state assegnate alle Autorità di sistema portuale italiane nuove risorse per finanziare il piano 2022 delle progettazioni di opere prioritarie utili allo sviluppo dei porti. Si tratta di quasi 40.000.000 di euro per dotarsi dei Progetti di Fattibilità Tecnico Economica che consentiranno successivamente di accedere ai finanziamenti per realizzare opere per circa un miliardo di euro. Tre progetti interessano l'Autorità di sistema portuale dello Stretto e uno in particolare la città di Milazzo. Si tratta della proposta presentata dall'ente messinese per una progettualità finalizzata alla realizzazione di una nuova viabilità di collegamento dedicata che consenta di collegare con un sottopasso e un tracciato dedicato l'asse viario (e quindi l'adiacente Zona economica speciale) alle banchine commerciali. Nelle intenzioni dell'Autorità di sistema anche una nuova bretella stradale che, senza interferenze con il traffico urbano ed in particolare con la zona commerciale del Comune di San Filippo del Mela, colleghi il porto con l'agglomerato industriale di Giammoro. Soddisfazione è stata espressa dall'Amministrazione comunale. 'Quello della viabilità - afferma il sindaco Pippo Midili - unitamente al completamento delle banchine, è stato il principale nodo affrontato nell'ottica di un rilancio dello scalo attraverso infrastrutture idonee a far sì che i servizi possano essere offerti senza incidere sulla viabilità cittadina. Siamo contenti dunque che questa sinergia abbia prodotto questo finanziamento che permetterà di avviare il progetto denominato 'Hub Eolie' finalizzato a riorganizzare il nostro porto non solo per quel che concerne i collegamenti con le Eolie, ma anche con quelle attività connesse alla presenza di una ZE



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Villa San Giovanni, proseguono i lavori di restyling al Porto: presto nuove tratte con le Isole Eolie

I lavori di manutenzione del passaggio pedonale in area demaniale renderanno migliore e più sicuro il collegamento con la stazione ferroviaria con gli imbarchi dei traghetti privati. Successivamente, con il ridisegno dell' area, verrà fuori una nuova darsena per traghetti e nuovi ormeggi per mezzi veloci che collegheranno con la Calabria con l' arcipelago siciliano

Il Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto , Mario Paolo Mega , questa mattina ha svolto un sopralluogo al Porto di Villa San Giovanni per verificare l' avanzamento dei lavori di manutenzione del passaggio pedonale in area demaniale che collega la stazione ferroviaria con gli imbarchi dei traghetti privati. Si tratta di alcuni interventi di sviluppo e restyling, inseriti all' interno del progetto "tra ferrovie e mare" presentato lo scorso maggio, che sono stati previsti per l' importante scalo calabrese. Questo nuovo "parco pedonale", praticamente affacciato sullo Stretto di Messina, collegherà la stazione dei treni con la stazione marittima e i moli lato nord, a loro volta oggetto di un significativo ridisegno, con la realizzazione di una nuova darsena per traghetti e nuovi ormeggi per mezzi veloci. Nel corso della giornata odierna, quindi, il Presidente Mega ha avuto anche l'occasione per verificare gli ultimi dettagli della progettazione in corso per la realizzazione della copertura del passaggio pedonale e per l'allestimento della banchina che sarà presto messa a disposizione del nuovo collegamento con navi veloci tra il porto di Villa San Giovanni e le Isole Eolie.



Strill

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Al via da oggi a Reggio Calabria il nuovo servizio di noleggio monopattini elettrici in sharing

La mobilità sostenibile sbarca a Reggio Calabria. A seguito della sottoscrizione di una convenzione con il Comune, sarà attivato partire da oggi, venerdì 7 ottobre, il servizio di noleggio di monopattini elettrici in sharing di BIT Mobility e Bird, aziende leader nel campo della sharing mobility e della micromobilità elettrica. La proposta di noleggio sarà inoltre accompagnata da campagne informative e momenti formativi che mirano a promuovere un corretto utilizzo dei mezzi elettrici in condivisione, la conoscenza del codice della strada e le buone pratiche da osservare per spostarsi nell' ambito della viabilità urbana. La Città di Reggio Calabria ha scelto dunque di avviare il servizio di noleggio secondo lo schema free floating, appoggiando una forma di mobilità sostenibile ed innovativa che si sta diffondendo rapidamente nelle principali città di tutta Europa. Un nuovo servizio che permette di aumentare l' offerta di mobilità disponibile in città a complemento del trasporto pubblico e a favore dell' intermodalità, in alternativa al traffico veicolare, producendo concreti effetti positivi nella riduzione dell' inquinamento atmosferico. Un servizio accolto con grande soddisfazione dal Sindaco f.f. della città di

Reggio Calabria, Paolo Brunetti, che ha evidenziato come tale novità "sia totalmente a costo zero per il Comune che ha concesso alle due aziende che hanno vinto la procedura ad evidenza pubblica, la possibilità di poter esercitare questa attività sul territorio comunale, secondo le normative ministeriali in materia. Crediamo possa essere una novità in grado di incidere positivamente specie per quanto riguarda la mobilità nel centro storico e per quanti hanno quotidianamente necessità di raggiungere uffici e scuole. Invito tutti a scoprire questo servizio, ad utilizzarlo con attenzione e soprattutto ad averne molta cura". "È servizio che rafforza quell' idea di sviluppo dell' area metropolitana di Reggio nel contesto della più ampia comunità integrata dello Stretto - ha affermato l' assessore comunale alla Mobilità, Domenico Battaglia - proseguendo lungo il solco già tracciato di una mobilità green e sostenibile. In questa direzione stiamo seguendo tutto il quadro delle opportunità possibili, con l' obiettivo di creare un **sistema** di collegamenti e trasporto pubblico in grado di agire in modo interconnesso con il porto, l' aeroporto, le ferrovie e l' **autorità** di **sistema**. Una strategia chiara che punta ad una città smart, veloce e al passo con i tempi". Di servizio molto importante per la città ha poi parlato l' assessora comunale alla Polizia municipale, Giuggi Palmenta, "e per il quale voglio ringraziare il Corpo della Polizia municipale, guidato dal comandante Zucco, gli uffici comunali del settore Mobilità e naturalmente chi ha creduto in questo percorso green che pone Reggio Calabria al pari di tantissime altre città italiane. Un percorso affrontato lo scorso anno nella commissione presieduta dal presidente Carmelo Versace, con il contributo fondamentale dell' allora assessora Mariangela Cama e che oggi vede



Strill

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

la luce. Un servizio innovativo che bisogna utilizzare con senso di responsabilità e nel pieno rispetto delle regole della strada". Il servizio di BIT Mobility in pillole Numero mezzi: 250 Numero hub: oltre 50 Aree a circolazione limitata o vietata: Area pedonale di corso Garibaldi e del lungomare limitate in velocità; un' area centrale intorno a Corso Garibaldi limitata in parcheggio Parcheggi: circa 15 Bit Point in area a parcheggio limitata (0,3 Km²) Prezzi/tariffe: Previsti abbonamenti e pacchetti fino al 90% di sconto rispetto alla tariffa base Abbonamenti: Easygo, Ride e Unbitable Dichiara Michela Crivellente (Ceo di BIT Mobility): "Ringraziamo l' amministrazione comunale per la collaborazione e la fiducia che ci è stata accordata nel scegliere il nostro servizio di noleggio di monopattini elettrici. Una scelta lungimirante, che denota sensibilità e attenzione per i temi riguardanti la mobilità sostenibile e la riduzione delle emissioni oltre alla salvaguardia dell' ambiente". Focus sull' Azienda BIT Mobility è un' azienda nata nel 2019 a Verona, attiva nel settore della sharing mobility, la cui mission è ridurre la congestione del traffico e le emissioni di CO2 nelle piccole e grandi città italiane, offrendo una reale alternativa all' automobile che sia economica e rispettosa dell' ambiente. Presente in più di 25 città italiane, BIT Mobility mette a disposizione dei centri urbani una flotta di moderni monopattini e scooter elettrici. Si tratta di mezzi alimentati da energia elettrica, facilmente reperibili e semplici da usare grazie all' App dedicata, ideati per diventare una soluzione green e comoda per la mobilità urbana. <https://bitmobility.it/> Il servizio di Bird in pillole Numero mezzi: 250 Aree a circolazione limitata o vietata: Area pedonale di corso Garibaldi e del lungomare limitate in velocità; un' area centrale intorno a Corso Garibaldi limitata in parcheggio Parcheggi: **Sistema** di parcheggio in free floating Abbonamenti: Ride Pass (Abbonamenti giornaliero e mensile) Dichiara Cristina Donofrio, General Manager, Italia, Bird "Ci congratuliamo con la città di Reggio Calabria per il suo impegno ad offrire un servizio di mobilità conveniente ed accessibile per i residenti e turisti della Città e siamo orgogliosi di supportare i suoi abitanti nel passaggio a soluzioni di trasporto ecosostenibili" Focus sull' Azienda Fondata nel 2017 e leader nel settore della micromobilità, Bird offre un' opzione di trasporto "dell' ultimo miglio" rispettosa dell' ambiente, inclusiva e affidabile. Fino ad oggi, abbiamo fornito oltre 100 milioni di corse agli utenti di 4 continenti in oltre 450 città in tutto il mondo e solamente nel 2021 i nostri veicoli hanno permesso ai nostri utenti di risparmiare milioni di litri di carburante e migliaia di tonnellate di CO2. Bird metterà al servizio del Comune di Reggio Calabria tutta l' esperienza accumulata in più di 30 Paesi nel mondo per offrire ai residenti e turisti della Città un servizio di micromobilità all' avanguardia, con veicoli di qualità superiore e tutte le tecnologie più avanzate del settore.

Reggio come le altre città, arrivano i monopattini elettrici

500 mezzi che andranno a integrare il progetto di città smart e sostenibile, ulteriore complemento del trasporto pubblico e a favore dell' intermodalità

elisabetta marciano

REGGIO CALABRIA - La città continua nella sua marcia per mettersi in linea con tutte le altre, dopo il bike sharing anche i monopattini elettrici. La mobilità sostenibile, quindi, sbarca a Reggio Calabria. Presentato stamattina il progetto sottoscritto in una convenzione con il Comune e che sarà attivato proprio a partire da oggi, venerdì 7 ottobre. Il servizio di noleggio di monopattini elettrici in sharing è curato dalle BIT Mobility e Bird, aziende leader nel campo della sharing mobility e della micromobilità elettrica. La proposta di noleggio sarà inoltre accompagnata da campagne informative e momenti formativi che mirano a promuovere un corretto utilizzo dei mezzi elettrici in condivisione, la conoscenza del codice della strada e le buone pratiche da osservare per spostarsi nell' ambito della viabilità urbana. Schema free La Città di Reggio Calabria ha scelto dunque di avviare il servizio di noleggio secondo lo schema free floating, appoggiando una forma di mobilità sostenibile ed innovativa che si sta diffondendo rapidamente nelle principali città di tutta Europa. Un servizio accolto con grande soddisfazione dal Sindaco facente funzione della città di Reggio Calabria, Paolo Brunetti, che ha evidenziato come tale novità "sia totalmente a costo zero per il Comune che ha concesso alle due aziende che hanno vinto la procedura ad evidenza pubblica, la possibilità di poter esercitare questa attività sul territorio comunale, secondo le normative ministeriali in materia." La continuità "È servizio che rafforza quell' idea di sviluppo dell' area metropolitana di Reggio nel contesto della più ampia comunità integrata dello Stretto - ha affermato l' assessore comunale alla Mobilità, Domenico Battaglia - proseguendo lungo il solco già tracciato di una mobilità green e sostenibile. In questa direzione stiamo seguendo tutto il quadro delle opportunità possibili, con l' obiettivo di creare un **sistema** di collegamenti e trasporto pubblico in grado di agire in modo interconnesso con il porto, l' aeroporto, le ferrovie e l' **autorità** di **sistema**." Servizio innovativo Di servizio molto importante per la città ha poi parlato l' assessora comunale alla Polizia municipale, Giuggi Palmenta, "e per il quale voglio ringraziare il Corpo della Polizia municipale, guidato dal comandante Zucco, gli uffici comunali del settore Mobilità e naturalmente chi ha creduto in questo percorso green che pone Reggio Calabria al pari di tantissime altre città italiane. Un percorso affrontato lo scorso anno nella commissione presieduta dal presidente Carmelo Versace, con il contributo fondamentale dell' allora assessora Mariangela Cama e che oggi vede la luce. Un servizio innovativo che bisogna utilizzare con senso di responsabilità e nel pieno rispetto delle regole della strada".



Palermo, Carta "Azioni di sistema per la qualità dello spazio pubblico"

PALERMO (ITALPRESS) - "Lo spazio pubblico e quello dell' abitare, i luoghi di vita, di lavoro e del tempo libero di Palermo sono in una crisi di sistema che ne sta erodendo bellezza, dignità e sicurezza, riducendone la vivibilità, con particolare criticità nel centro storico, ma con altrettanti problemi in tutti i quartieri, con diversi gradi di intensità. Davanti a una crisi di sistema servono soluzioni di sistema e non solo azioni emergenziali o rammendi. Per questo, fin dal mio insediamento, in piena sintonia con il Sindaco Roberto Lagalla ho messo in atto una serie di azioni di sistema per migliorare la qualità dello spazio pubblico e dell' abitare, obiettivo specifico di un delle mie deleghe assessoriali. Oggi posso sintetizzarle per poterne dare conto e ascoltare ulteriori indicazioni da tutti coloro che sono coinvolti nel medesimo obiettivo".

Lo dichiara Maurizio Carta, Assessore alla rigenerazione urbana, sviluppo urbanistico della città policentrica e mobilità sostenibile a Palermo. "A) E' stato attivato un coordinamento sempre più stretto tra la Polizia Municipale, le altre Forze dell' Ordine e i soggetti competenti attraverso una partecipazione attiva e costante al Comitato Provinciale per l' Ordine Pubblico e la Sicurezza presieduto dal Prefetto e con la partecipazione del Questore, per aumentare la capacità di prevenzione, controllo e sanzione ai tutti coloro che non rispettano norme e regole della sicurezza dei luoghi e delle persone nei centri della movida. Questa attività ha permesso di intensificare i controlli estendendo i servizi dei fine settimana ad altri giorni cruciali e luoghi sensibili producendo numerose sanzioni e chiusure di locali non in regola - spiega Carta - B) Sono state emanate, e sono in corso altre, ordinanze relative alla viabilità che agevolano la pedonalizzazione di piazze e strade per evitare la commistione di usi veicolari e commerciali non più compatibili, saranno attuate ulteriori limitazioni e restrizioni per impedire la predazione di spazi pubblici e agevolare controlli e sanzioni della polizia". "C) con il Comandante della PM Margherita Amato abbiamo costituito la Squadra Delta 22 che agisce insieme alla RAP e ai Servizi Sociali per intervenire in maniera tempestiva in tutti quei luoghi dove il degrado produce anche fenomeni di marginalità adulta che devono essere presi in cura e avviati verso percorsi di miglioramento delle condizioni di salute e di abitare - continua Carta - D) insieme all' Assessore Forzinetti abbiamo attivato un costante dialogo con le associazioni di categoria e i comitati di quartiere o di strada per individuare le criticità e attuare soluzioni condivise. Su Piazza Magione, Piazza Caracciolo, via La Lumia, via Mariano Stabile, via Emerico Amari, via Maqueda, via Vittorio Emanuele e altre strade vi sono importanti soluzioni in corso di realizzazione con il contributo attivo dei residenti e dei commercianti che troveranno primi esiti durante le manifestazioni natalizie" prosegue. "E) insieme all' Assessore Mineo abbiamo impresso accelerazione ai progetti di riqualificazione urbana e ambientale per



Italpress

Palermo, Termini Imerese

la Cost Sud e per le borgate marinare a nord per procedere rapidamente all' utilizzo di fondi extracomunali che consentano la realizzazione di luoghi per l' educazione, il tempo libero, il ristoro e la balneazione che possano agevolare i processi di rinascita dei quartieri costieri di Palermo. Stiamo anche costituendo un tavolo tecnico con l' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale per affrontare insieme le questioni relative alla valorizzazione della costa e alla sua progettazione urbanistica. F) Ho proposto la rimodulazione delle priorità delle nuove linee tranviarie per consentire l' accessibilità da e per i quartieri periferici e per agevolare l' interscambio con la mobilità elettrica, nonchè ho richiesto approfondimenti tecnici sulla tratta Libertà-Stazione per ridurre al minimo gli impatti sul tessuto storico. A breve sarà anche emanato un bando perchè la micromobilità elettrica possa essere sempre più integrata e completare al trasporto pubblico locale. Sempre sul tema della mobilità sostenibile ho dato avvio e condivisione pubblica allo studio di fattibilità per nuovi 80 km di piste ciclabili e per la manutenzione e miglioramento dei 50 km di quelle esistenti perchè siano sempre più una rete efficiente e sicura degli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola e non solo per il tempo libero" continua Carta. "G) Insieme all' Assessore Cannella ho verificato lo stato di sicurezza e funzionalità dei teatri cittadini ancora chiusi (Garibaldi e Montevergini), nonchè degli spazi potenzialmente utilizzabili per attività culturali e ho indirizzato la redazione di progetti su fondi già esistenti e reperimento di nuovi fondi extracomunali per la completa agibilità e sicurezza del Teatro Massimo e del Politeama in modo da restituirli alla piena fruizione della cittadinanza e dei turisti. Sono interventi minimali e di scala locale, in attesa delle azioni strategiche e di lungo termine, che però, tutti insieme come in una partitura musicale, compongono un sistema di azioni integrate e convergenti verso il medesimo obiettivo della riqualificazione dello spazio pubblico, sia aperto che chiuso, come componente rigenerativa della città, come presidio di legalità e piattaforma di sviluppo sostenibile. Spazi di coesistenza e di convergenza, invece che spazi di conflitto e predazione" conclude Carta. - foto: Ufficio stampa comune di Palermo (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all' indirizzo info@italpress.com.

Palermo, il consiglio comunale approva il piano delle alienazioni

2' DI LETTURA **PALERMO** - Approvato, oggi, in consiglio comunale il piano delle alienazioni, atto propedeutico al bilancio. L'attuale provvedimento prevede anche la definizione dell'accordo e la firma del protocollo d'intesa tra il Comune e l'**Autorità portuale** della Sicilia Occidentale per la realizzazione del nuovo Mercato Ittico. "Dopo due anni, torna a essere approvato in consiglio comunale il piano delle alienazioni, a dimostrazione dell'impegno dell'amministrazione per rimettere in ordine i conti del Comune. Nell'ambito del piano, è importante notare che questo contenga anche un passaggio importante per il percorso che porta al rilancio del Mercato Ittico, uno spazio identitario della città che merita di essere rivalutato. Sarà fondamentale in questo senso la collaborazione tra l'amministrazione comunale e l'**Autorità portuale** con il suo presidente **Pasqualino Monti** per dare al Mercato Ittico un nuovo volto e scrivere una nuova pagina della sua storia. Un'occasione che il Comune non può perdere", afferma il sindaco Roberto Lagalla. "La delibera del piano delle alienazioni, approvata oggi dal consiglio comunale, che ringrazio per la sensibilità, è uno degli atti propedeutici al bilancio. In questo caso si tratta del piano 2022 nel quale, oltre a una serie di immobili di edilizia residenziale pubblica, ci sono alcuni immobili di pregio e aree fra le quali quella nella quale ricade il Mercato Ittico e che ci consentirà di definire il protocollo d'intesa con l'**Autorità Portuale** per la realizzazione in tempi rapidissimi del nuovo mercato in un rapporto di proficua collaborazione con l'**Autorità** di sistema **portuale** del mare della Sicilia Occidentale che ci darà la possibilità di riqualificare e restituire al tessuto economico della città una nuova e più funzionale area. La sfida dell'amministrazione sarà quella di predisporre nel più breve tempo e, contestualmente, all'approvazione definitiva del piano di riequilibrio un nuovo piano di alienazioni che sia finalizzato a una profonda valorizzazione delle aree e degli immobili del patrimonio comunale per far divenire lo stesso non più un fardello come accaduto in alcuni casi ma una tangibile risorsa per l'ente locale", spiega l'assessore al Patrimonio e alla Riqualificazione costiera Andrea Mineo. "Esprimo soddisfazione per l'approvazione del piano alienazioni approvato oggi in aula. Adesso è possibile portare avanti il progetto che da diversi anni è oggetto di confronto tra il Comune di **Palermo** e l'**Autorità portuale** di Sicilia Occidentale. Ieri ho avuto un proficuo colloquio con il presidente dell'**Autorità Pasqualino Monti** che mi ha assicurato rapidità di esecuzione e tempi certi per lo svolgimento dei lavori. Con questa soluzione riqualificheremo un'area importante della città facendo lavorare gli operatori in un luogo moderno e funzionale", afferma l'assessore alle Attività produttive Giuliano Forzinetti. [Commenti](#) [Lascia un commento](#)



Affare chiuso col Comune, il mercato ittico passerà all' Autorità portuale e cambierà volto

Il via libera del Consiglio al piano delle alienazioni spiana la strada alla cessione della struttura di via Crispi. Ecco cosa prevede l' intesa fra l' amministrazione e l' ente guidato da Monti. A Sala delle Lapidì approvato anche il bilancio consolidato

Via libera dal consiglio comunale al piano delle alienazioni, atto propedeutico al bilancio di previsione 2022-2024, che prevede come anticipato da PalermoToday la cessione del mercato ittico all' Autorità portuale, passaggio che prelude alla ristrutturazione dello spazio dove avvengono le contrattazioni del pescato. Le casse di Palazzo delle Aquile piangono e dare un nuovo volto all' area di via Crispi, adiacente alla Cala, era un sacrificio che l' amministrazione non poteva permettersi. L' ente guidato da **Pasqualino Monti**, nell' ambito dell' intervento di riqualificazione in corso nell' area del Castello a mare e del Molo trapezoidale, dunque acquisirà l' area e si è già impegnata a farsi carico delle spese della demolizione dei vecchi fabbricati dell' Ittico per la realizzazione di una nuova struttura più adatta alle esigenze degli operatori. E dato che il Comune aveva affidato un appalto del valore di circa 300 mila euro a un' impresa per i lavori, l' Authority si affiderà alla stessa azienda in modo da evitare contenziosi. La gestione dell' Ittico resterà comunque in mano a Palazzo delle Aquile, mentre l' area scoperta sarà sotto l' egida dell' Autorità portuale. "Nel progetto - ha spiegato il presidente **Monti** - è prevista una nuova logistica per i camion, per le auto e nuovi magazzini refrigerati per i concessionari e uffici per l' amministrazione comunale. Non solo. All' esterno del mercato ci sarà un' area verde che si ricollegherà al Castello a mare e alla Cala" Ma non c' è solo il mercato ittico, nell' elenco dei beni da dismettere approvato da Sala delle Lapidì. La lista comprende - in tre diversi allegati - circa 2000 immobili di edilizia residenziale pubblica, oltre 200 tra immobili, aree, magazzini, una cinquantina fra parcheggi. Tutti beni di cui il Comune vorrebbe sbarazzarsi, in alcuni casi anche da tempo, ma senza successo eccetto poche eccezioni. Come ad esempio un' area in via Giacomo Del Rio, del valore di 55 mila euro, e un' area in cortile Maria Santissima delle Grazie, in centro storico, il cui prezzo stimato è di 20 mila euro, per le quali - fa sapere l' amministrazione - c' è una richiesta formale d' acquisto. Nella stessa seduta, Sala delle Lapidì ha approvato il bilancio consolidato, aggiornato al dicembre 2021, in cui viene rilevato un incremento pari a circa 14 milioni di nuovi debiti per i contenziosi con le aziende partecipate rispetto al 2020. "Dopo due anni, torna a essere approvato in consiglio comunale il piano delle alienazioni, a dimostrazione dell' impegno dell' amministrazione per rimettere in ordine i conti del Comune", afferma il sindaco Roberto Lagalla. Per quanto riguarda il mercato ittico, secondo il sindaco "sarà fondamentale la collaborazione tra l' amministrazione comunale e l' Autorità portuale con il suo presidente **Pasqualino Monti** per dare al mercato



Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

ittico un nuovo volto e scrivere una nuova pagina della sua storia". "La sfida dell' amministrazione - spiega l' assessore al Patrimonio e alla Riqualificazione costiera Andrea Mineo - sarà quella di predisporre nel più breve tempo e, contestualmente, all' approvazione definitiva del piano di riequilibrio un nuovo piano di alienazioni che sia finalizzato a una profonda valorizzazione delle aree e degli immobili del patrimonio comunale per far divenire lo stesso non più un fardello come accaduto in alcuni casi ma una tangibile risorsa per l' ente locale", spiega l' assessore al Patrimonio e alla Riqualificazione costiera Andrea Mineo. "Ieri ho avuto un proficuo colloquio con il presidente dell' Autorità **Pasqualino Monti** che mi ha assicurato rapidità di esecuzione e tempi certi per lo svolgimento dei lavori. Con questa soluzione riqualificheremo un' area importante della città facendo lavorare gli operatori in un luogo moderno e funzionale", afferma l' assessore alle Attività produttive Giuliano Forzinetti.

Consiglio comunale, approvato Piano delle alienazioni 2022

7 Ottobre 2022 Approvato oggi in consiglio comunale il piano delle alienazioni, atto propedeutico al bilancio. L' attuale provvedimento prevede anche la definizione dell' accordo e la firma del protocollo d' intesa tra il Comune e l' **Autorità portuale** della Sicilia Occidentale per la realizzazione del nuovo Mercato Ittico "Dopo due anni, torna a essere approvato in consiglio comunale il piano delle alienazioni, a dimostrazione dell' impegno dell' amministrazione per rimettere in ordine i conti del Comune. Nell' ambito del piano, è importante notare come questo contenga anche un passaggio importante per il percorso che porta al rilancio del Mercato Ittico, uno spazio identitario della città che merita di essere rivalutato. Sarà fondamentale in questo senso la collaborazione tra l' amministrazione comunale e l' **Autorità portuale** con il suo presidente **Pasqualino Monti** per dare al Mercato Ittico un nuovo volto e scrivere una nuova pagina della sua storia. Un' occasione che il Comune non può perdere", afferma il sindaco Roberto Lagalla. "La delibera del piano delle alienazioni, approvata oggi dal consiglio comunale che ringrazio per la sensibilità, è uno degli atti propedeutici al bilancio. In questo caso si tratta del piano 2022 nel quale, oltre a una serie di immobili di edilizia residenziale pubblica, ci sono alcuni immobili di pregio e aree fra le quali quella nella quale ricade il Mercato Ittico e che ci consentirà di definire il protocollo d' intesa con l' **Autorità Portuale** per la realizzazione in tempi rapidissimi del nuovo mercato in un rapporto di proficua collaborazione con l' **Autorità** di sistema **portuale** del mare della Sicilia Occidentale che ci darà la possibilità di riqualificare e restituire al tessuto economico della città una nuova e più funzionale area. La sfida dell' amministrazione sarà quella di predisporre nel più breve tempo e, contestualmente, all' approvazione definitiva del piano di riequilibrio un nuovo piano di alienazioni che sia finalizzato a una profonda valorizzazione delle aree e degli immobili del patrimonio comunale per far divenire lo stesso non più un fardello come accaduto in alcuni casi ma una tangibile risorsa per l' ente locale", spiega l' assessore al Patrimonio e alla Riqualificazione costiera Andrea Mineo. "Esprimo soddisfazione per l' approvazione del piano alienazioni approvato oggi in aula. Adesso è possibile portare avanti il progetto che da diversi anni è oggetto di confronto tra il Comune di **Palermo** e l' **Autorità portuale** di Sicilia Occidentale. Ieri ho avuto un proficuo colloquio con il presidente dell' **Autorità Pasqualino Monti** che mi ha assicurato rapidità di esecuzione e tempi certi per lo svolgimento dei lavori. Con questa soluzione riqualificheremo un' area importante della città facendo lavorare gli operatori in un luogo moderno e funzionale", afferma l' assessore alle Attività produttive Giuliano Forzinetti. Redazione Lascia un commento



Palermo, Carta "Azioni di sistema per la qualità dello spazio pubblico"

7 Ottobre 2022 Cronaca Palermo PALERMO (ITALPRESS) - "Lo spazio pubblico e quello dell'abitare, i luoghi di vita, di lavoro e del tempo libero di Palermo sono in una crisi di sistema che ne sta erodendo bellezza, dignità e sicurezza, riducendone la vivibilità, con particolare criticità nel centro storico, ma con altrettanti problemi in tutti i quartieri, con diversi gradi di intensità. Davanti a una crisi di sistema servono soluzioni di sistema e non solo azioni emergenziali o rammendi. Per questo, fin dal mio insediamento, in piena sintonia con il Sindaco Roberto Lagalla ho messo in atto una serie di azioni di sistema per migliorare la qualità dello spazio pubblico e dell'abitare, obiettivo specifico di un delle mie deleghe assessoriali. Oggi posso sintetizzarle per poterne dare conto e ascoltare ulteriori indicazioni da tutti coloro che sono coinvolti nel medesimo obiettivo". Lo dichiara Maurizio Carta, Assessore alla rigenerazione urbana, sviluppo urbanistico della città policentrica e mobilità sostenibile a Palermo. "A) E' stato attivato un coordinamento sempre più stretto tra la Polizia Municipale, le altre Forze dell'Ordine e i soggetti competenti attraverso una partecipazione attiva e costante al Comitato Provinciale per l'Ordine Pubblico e la Sicurezza presieduto dal Prefetto e con la partecipazione del Questore, per aumentare la capacità di prevenzione, controllo e sanzione ai tutti coloro che non rispettano norme e regole della sicurezza dei luoghi e delle persone nei centri della movida. Questa attività ha permesso di intensificare i controlli estendendo i servizi dei fine settimana ad altri giorni cruciali e luoghi sensibili producendo numerose sanzioni e chiusure di locali non in regola - spiega Carta - B) Sono state emanate, e sono in corso altre, ordinanze relative alla viabilità che agevolano la pedonalizzazione di piazze e strade per evitare la commistione di usi veicolari e commerciali non più compatibili, saranno attuate ulteriori limitazioni e restrizioni per impedire la predazione di spazi pubblici e agevolare controlli e sanzioni della polizia". "C) con il Comandante della PM Margherita Amato abbiamo costituito la Squadra Delta 22 che agisce insieme alla RAP e ai Servizi Sociali per intervenire in maniera tempestiva in tutti quei luoghi dove il degrado produce anche fenomeni di marginalità adulta che devono essere presi in cura e avviati verso percorsi di miglioramento delle condizioni di salute e di abitare - continua Carta - D) insieme all'Assessore Forzinetti abbiamo attivato un costante dialogo con le associazioni di categoria e i comitati di quartiere o di strada per individuare le criticità e attuare soluzioni condivise. Su Piazza Magione, Piazza Caracciolo, via La Lumia, via Mariano Stabile, via Emérico Amari, via Maqueda, via Vittorio Emanuele e altre strade vi sono importanti soluzioni in corso di realizzazione con il contributo attivo dei residenti e dei commercianti che troveranno primi esiti durante le manifestazioni natalizie" prosegue. "E) insieme all'Assessore Mineo abbiamo impresso accelerazione ai progetti



di riqualificazione urbana e ambientale per la Cost Sud e per le borgate marinare a nord per procedere rapidamente all' utilizzo di fondi extracomunali che consentano la realizzazione di luoghi per l' educazione, il tempo libero, il ristoro e la balneazione che possano agevolare i processi di rinascita dei quartieri costieri di Palermo. Stiamo anche costituendo un tavolo tecnico con l' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale per affrontare insieme le questioni relative alla valorizzazione della costa e alla sua progettazione urbanistica. F) Ho proposto la rimodulazione delle priorità delle nuove linee tranviarie per consentire l' accessibilità da e per i quartieri periferici e per agevolare l' interscambio con la mobilità elettrica, nonchè ho richiesto approfondimenti tecnici sulla tratta Libertà-Stazione per ridurre al minimo gli impatti sul tessuto storico. A breve sarà anche emanato un bando perchè la micromobilità elettrica possa essere sempre più integrata e completare al trasporto pubblico locale. Sempre sul tema della mobilità sostenibile ho dato avvio e condivisione pubblica allo studio di fattibilità per nuovi 80 km di piste ciclabili e per la manutenzione e miglioramento dei 50 km di quelle esistenti perchè siano sempre più una rete efficiente e sicura degli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola e non solo per il tempo libero" continua Carta. "G) Insieme all' Assessore Cannella ho verificato lo stato di sicurezza e funzionalità dei teatri cittadini ancora chiusi (Garibaldi e Montevergini), nonchè degli spazi potenzialmente utilizzabili per attività culturali e ho indirizzato la redazione di progetti su fondi già esistenti e reperimento di nuovi fondi extracomunali per la completa agibilità e sicurezza del Teatro Massimo e del Politeama in modo da restituirli alla piena fruizione della cittadinanza e dei turisti. Sono interventi minimali e di scala locale, in attesa delle azioni strategiche e di lungo termine, che però, tutti insieme come in una partitura musicale, compongono un sistema di azioni integrate e convergenti verso il medesimo obiettivo della riqualificazione dello spazio pubblico, sia aperto che chiuso, come componente rigenerativa della città, come presidio di legalità e piattaforma di sviluppo sostenibile. Spazi di coesistenza e di convergenza, invece che spazi di conflitto e predazione" conclude Carta. - foto: Ufficio stampa comune di Palermo italpress [Lascia un commento](#)

(Sito) Adnkronos**Focus****Gas, navi da crociera 'più pulite' con il Gnl su metà nuova flotta entro il 2027**

Zero emissioni CO2 è il traguardo del 2050. Lo scenario delineato da Clia all' Adnkronos

Le compagnie delle navi da crociera hanno investito e stanno investendo miliardi per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale e quindi la riduzione delle emissioni di Co2 del 40% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2008e di arrivare a zero emissioni entro il 2050. Ed i risultati sono navi sempre più "verdi", con consumi ridotti e progressivo uso di combustibili sempre più puliti. La prima nave alimentata a Gnl (gas naturale liquefatto) è in attività dal 2018 ed entro il 2027 il Gnl alimenterà più della metà della nuova flotta. E' quanto riferiscono all' Adnkronos fonti di Clia, l' associazione internazionale delle compagnie crocieristiche. Il Gnl è un combustibile di transizione perché consente alle navi che lo adottano di essere pronte per le future generazioni di combustibili. Le compagnie stanno finanziando progetti pilota su biocarburanti e carburanti sintetici ma anche su sistemi a base di metanolo, ammoniaca e idrogeno, ovviamente con il comparto della cantieristica e altri partner. Ci sono ovviamente ancora ostacoli da superare, ma le compagnie su questo sono all' avanguardia. Ma l' alimentazione con il gas non è il solo cambiamento che si sta profilando sotto il profilo energetico perché le compagnie stanno facendo ingenti investimenti per equipaggiare le navi con sistemi di elettrificazione a terra laddove è disponibile, che consente di spegnere i motori durante le soste, con notevoli benefici anche nei porti di attracco dal punto di vista dell' inquinamento. Ed è così che più dei due terzi delle navi da crociera sarà in grado di collegarsi all' elettricità a terra nei prossimi cinque anni. È una questione complessa che richiede investimenti nelle infrastrutture portuali e in cui la collaborazione tra porti, compagnie e istituzioni sarà fondamentale. Purtroppo non sono molti i porti europei che offrono questi servizi. Siamo a circa il 7%. Alcuni Paesi stanno facendo da apripista, altri hanno programmi di sviluppo importanti. Le compagnie sono pronte a fare la loro parte.



Pesca: Alleanza Coop, ministero del mare vale 40 miliardi

Appello al nuovo Governo per far crescere le filiere blu

(ANSA) - ROMA, 07 OTT - Valorizzare e tutelare le filiere del mare, istituendo un ministero dedicato, è un modo per fare rete e dare voce a settori economici che rappresentano il 2,6% del Pil, ovvero 39,5 miliardi di euro. A chiederlo è l'Alleanza Cooperative Pesca in vista della formazione del nuovo Governo. "Siamo in una fase in cui tutto ancora si può decidere e per questo lo chiediamo ora alla politica", fa sapere l'Alleanza, nel ricordare che è una platea variegata quella dei settori legati al mare che vanno dalla pesca a l'acquacoltura, al turismo costiero, al trasporto marittimo, alle crociere turistiche, alla cantieristica navale ai servizi di traghetti. "Le attività economiche legate al mare - spiega l'Alleanza - rappresentano l'11% della produttività del settore dei trasporti e circa al 2% della forza lavoro totale. In chiave europea l'Italia si colloca al terzo posto per valore aggiunto tra i Paesi europei, con il 13,5%". Portare tutte queste realtà sotto uno stesso dicastero, aggiunge ancora l'Alleanza, consente meglio di fare rete e di snellire la macchina burocratica, dando vita ad un unico interlocutore. Un'iniziativa invocata da tempo dalla cooperazione, pronta a mettere a disposizione il proprio patrimonio di conoscenza ed esperienza tecnica, molto sentita anche a livello territoriale visto che molti primi cittadini delle principali città a vocazione marina a partire da Mazara del Vallo, stanno portando avanti questa istanza. (ANSA).



Moby rilancia da Rimini

MILANO - Appena finita l'estate 2022, Moby Tirrenia e Toremar - scrive una nota delle due compagnie del gruppo Onorato/MS-C - si attrezzano già per affrontare "fin d' ora nel migliore dei modi quella del 2023 e riservare sempre nuove esperienze ai suoi viaggiatori diretti alle località più amate: Sardegna, Sicilia, Corsica, Isola d' Elba e Arcipelago Toscano". Per le linee che collegano i maggiori porti italiani serviti dal gruppo sono in arrivo infatti "straordinarie novità", a partire dall' entrata in servizio delle nuove navi, "i due traghetti più grandi e green del mondo - dice la nota - che rivoluzioneranno il concetto stesso di viaggio sul mare in Italia". Moby ha infatti venduto le vecchie navi e si sta attrezzando con le nuove. Con il ritorno alla normalità, tornano a pieno regime anche le fiere, comprese quelle turistiche, e "Moby e Tirrenia" offrono il passaggio gratuito in nave alle agenzie di viaggio sarde e siciliane, con cabina esclusiva, cena, prima colazione; offrono anche passaggio auto per partecipare al TTG, la manifestazione che trasforma Rimini nella capitale mondiale del turismo e che quest' anno si svolge la settimana prossima, dal 12 al 14 ottobre. E anche le agenzie elbane avranno la stessa possibilità, con viaggio gratuito e trasporto del proprio veicolo. Inoltre la festa per gli agenti, che saranno "coccolati" come tutti gli altri viaggiatori sulle navi di Moby, Tirrenia e Toremar, non finisce a bordo. Perché - esattamente come la vacanza di chi sceglie le compagnie delle famiglie italiane inizia dal viaggio - anche il TTG edizione 2022 delle agenzie inizia a bordo, ma continua con una serie di sorprese fra i padiglioni della Fiera di Rimini: Moby, Tirrenia e Toremar saranno infatti protagoniste esclusive al padiglione C3 negli stand 27-28, dove verranno illustrate alle agenzie tutte le novità, a partire per l' appunto dalle due nuove navi in arrivo, ma anche tante altre proposte che arricchiranno la prossima stagione turistica.



A bordo del futuro con Enel

GENOVA È stata presentata presso l'Acquario di Genova la nuova iniziativa Enel Sali a Bordo del Futuro, un tour che toccherà varie città italiane per parlare di elettrificazione dei porti e delle marine, valorizzando il loro ruolo strategico nella transizione ecologica delle città. Il trasporto marittimo, sebbene sia il metodo di trasporto più efficiente in termini di energia ed emissioni per quantità di carico trasportato ricorda Enel, è anch'esso responsabile di emissioni di gas ad effetto serra, in particolare nella fase di sosta. PER QUESTO MOTIVO, IL PORTO DEL FUTURO DEVE ESSERE SOSTENIBILE, INNOVATIVO E A BASSE EMISSIONI. Il tour Sali a Bordo del Futuro' è stato pensato da Enel non solo per parlare di mobilità elettrica in mare, ma soprattutto di mobilità elettrica integrata, perché porti e città sono due facce della stessa medaglia e la decarbonizzazione del trasporto marittimo dev'essere integrata con il trasporto a terra ha spiegato Nicola Lanzetta, direttore Italia di Enel. In ogni città valorizzeremo, quindi, l'ecosistema di soluzioni pensate da Enel per accompagnare le pubbliche amministrazioni e gli utenti finali nel percorso di elettrificazione e coinvolgeremo la cittadinanza in attività educative e laboratori, per far toccare con mano l'importanza della sostenibilità e dell'economia circolare. L'elettrificazione del trasporto marittimo e dei porti è un passaggio necessario per dare un'ulteriore spinta al processo di transizione energetica in atto in altri settori industriali ha detto Sonia Sandei, vice presidente di Confindustria Genova e responsabile Elettrificazione Enel Italia. In particolare, la nautica elettrica non è solo una scelta vincente in termini di riduzione di emissioni, ma anche un'opportunità di innovazione.



Clia: la voglia di crociera torna ai livelli pre-Covid e i più entusiasti sono i giovani

Secondo l'associazione internazionale delle compagnie, l'84% dei crocieristi ha intenzione di tornare presto in crociera (+5% sul 2019). Tra chi non è mai salito a bordo, due su tre sarebbero pronti a farlo Bari - La voglia di crociera torna ai livelli precovid del 2019. Clia, l'associazione internazionale delle compagnie crocieristiche, ha pubblicato nuovi dati che rivelano come la propensione a prenotare una crociera sia oggi addirittura superiore ai livelli ante pandemia di tre anni fa. Aumenta e migliora, inoltre, la percezione di quanto le compagnie stiamo lavorando sulla sostenibilità, sia ambientale che turistica. Secondo uno studio condotto su oltre 4 mila persone in otto differenti Paesi chiave per il settore (Italia, Francia, Germania, Spagna, Regno Unito, Canada, Stati Uniti, Australia) , l'84% dei crocieristi ha infatti intenzione di tornare presto in crociera (il 5% in più del 2019). Inoltre, tra chi non è mai salito a bordo, due su tre sarebbero pronti a farlo. I più entusiasti di rifare una crociera sono i giovani (l'86% della GenX e l'88% dei Millennial). Gli stessi che, con le medesime percentuali, consiglierebbero questo tipo di vacanza a parenti e amici. "Dopo il calo legato alla pandemia, il settore è in costante ripresa e la previsione è superare di slancio i livelli prepandemici a partire dal 2023", ha detto Mario Deligianni di Clia durante l' Adriatic Sea Forum in corso a Bari. Secondo il sondaggio, un numero sempre maggiore di viaggiatori giudica positivamente l'impegno del settore crocieristico per la sostenibilità e il 51% del campione (+9% rispetto allo scorso anno) afferma che il comparto è leader nei viaggi responsabili. I luoghi di destinazione beneficiano di effetti economici legati al turismo che travalicano la crociera stessa, come evidenziato dal sondaggio Clia. Tra i crocieristi intervistati, il 69% ha soggiornato almeno una notte nella città di partenza, il 43% ha prolungato il soggiorno di almeno due notti nelle città di imbarco o di sbarco e la maggior parte ha soggiornato in hotel. Non a caso il 60% degli intervistati ha dichiarato di essere tornato in una destinazione visitata per la prima volta in crociera. "L'industria crocieristica riconosce l'importanza di coinvolgere e lavorare con le comunità locali e i partner del territorio - ha aggiunto Deligianni - Lavoriamo per arrivare a emissioni zero entro il 2050, ma c'è bisogno di collaborare con istituzioni e autorità locali per raggiungere i nostri ambiziosi obiettivi. Nel mare Adriatico come nel Mediterraneo, per esempio, Clia ha stretto accordi importanti con Dubrovnik in Croazia, ha lavorato più recentemente con le città e i porti di Corfù ed Heraklion in Grecia allo scopo di garantire un turismo responsabile e sostenibile e per assicurare la protezione dei luoghi di destinazioni". (foto ufficio stampa Clia)

